



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"BRUNO MUNARI" DI CASTELMASSA  
Via Matteotti, 34 - 45035 Castelmasa (RO) - Tel.0425-81140 - c.f. 83000930293

<http://www.iisbrunomunari.edu.it> E-mail: [rois003006@istruzione.it](mailto:rois003006@istruzione.it) PEC:  
[rois003006@pec.istruzione.it](mailto:rois003006@pec.istruzione.it)



# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA I.I.S. BRUNO MUNARI ROIS003006

**Liceo Artistico**  
"B. Munari" di Castelmasa



**Istituto Professionale di Stato per  
l'Industria e l'Artigianato**  
(IPSIA) "E. Bari" di Badia Polesine



**Istituto Professionale di Stato**  
servizi per l'Agricoltura e l'Enogastronomia  
(IPSAA) "M. e T. Bellini" di Trecenta  
Con annesso Convitto e Semiconvitto



## 2022-2025

### Revisione a.s. 2023/2024

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "B. MUNARI" CASTELMASSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **211** del **10/01/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 94** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 101** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 156** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 193** Aspetti generali
- 195** Modello organizzativo
- 203** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 205** Reti e Convenzioni attivate
- 220** Piano di formazione del personale docente
- 229** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### PRESENTAZIONE DELL'I.I.S. BRUNO MUNARI

Il nostro Istituto nasce dall'aggregazione di tre importanti scuole del nostro territorio.

Il Liceo Artistico "*B. Munari*" di Castelmasa, l'IPSIA "*E. Bari*" di Badia Polesine e l'IPSAA "*M. T. Bellini*" di Trecenta, sono situati all'estremo lembo occidentale dell'*Alto Polesine* e confinano con le *Province di Ferrara, Mantova, Verona e Padova*.

Tale posizione, apparentemente decentrata rispetto al capoluogo di provincia e dall'asse attrezzato *Padova-Rovigo-Bologna*, ma collegata direttamente con i centri urbani più importanti dell'*Area Lombardo-Veneta-Emiliana*, consente agli Istituti di godere di un bacino d'utenza abbastanza ampio che comprende le *Province di Rovigo, Verona, Mantova, Ferrara e Padova*.

La viabilità determinata da questa particolare posizione geografica "baricentrica" è garantita da una capillare rete di servizi di trasporto: il Liceo Artistico è servito dalle Aziende dei Servizi Pullman della provincia di Verona, Padova e Rovigo, nonché dalla linea ferroviaria Suzzara-Ferrara la cui stazione di Sermide è collegata a Castelmasa tramite servizio pullman; l'Ipsia è servito, oltre che dal servizio pullman anche dalla linea ferroviaria Verona-Rovigo, grazie alla stazione di Badia Polesine situata ad un centinaio di metri dalla sede dell'Ipsia Enzo Bari; l'Ipsaa Bellini di Trecenta è facilmente raggiungibile tramite pullman in diverse fasce orarie, grazie anche grazie al servizio di trasporto pubblico per il vicino ospedale civile.

Tale posizione, più favorevole rispetto l'entroterra, e la presenza nella Provincia di Rovigo di Enti Pubblici, Tribunale, Agenzia delle Entrate e Banche, aziende e P.M.I. ideali per la realizzazione di Stage e Alternanza Scuola - Lavoro, hanno contribuito positivamente alla crescita dell'Istituto, determinando nella progettazione didattica, un forte input verso la sperimentazione e gli consentono di proporsi come "polo di sviluppo e di crescita professionale" in un contesto in cui l'economia della zona, basata soprattutto sull'agricoltura, l'artigianato, il pubblico impiego e le piccole e medie imprese e industrie, e l'esigenza di cultura e formazione negli ambiti lavorativi più innovativi, è alta. Inoltre l'Istituto è ubicato nel territorio del famoso Distretto alto-olesano della giostra riconosciuto ed apprezzato in tutto il mondo per la qualità della propria produzione e dei servizi.

In tale contesto l'Istituto Bruno Munari si è affermato in pochi anni come punto di riferimento per ragazzi provenienti non solo dal Comune di Castelmasa, Badia Polesine e Trecenta, ma anche per gli studenti del comprensorio, grazie alla varietà dell'offerta formativa unita ad una



qualità riconosciuta ed apprezzata nelle zone limitrofe. La logica alla base dell'accorpamento dei tre Istituti sottostà ad un'analisi territoriale degli ultimi anni dalla quale sono emersi dei nuovi orientamenti da sfruttare e potenziare per creare occupazione, ricchezza e sviluppo.

Sono stati, infatti, quelli passati gli anni dell'incremento della meccanizzazione con il conseguente ampliamento delle attività agricole, commerciali ed industriali; gli anni che hanno concesso all'agricoltura una certa possibilità di rilancio; gli anni del risveglio del settore edilizio-zootecnico ed agroturistico, del settore enogastronomico ed artistico culturale accompagnate anche dalla nascita di alcune piccole imprese, sia nel settore artigianale che in quello dei servizi. Nel recente quadro economico che i diversi fattori succitati hanno contribuito a delineare, si è reso necessario per il sistema dell'istruzione mantenersi al passo, per non rischiare di diventare una realtà troppo staccata e lontana dal sociale e dal mondo del lavoro.

L'introduzione di competenze più dettagliate nei vari Indirizzi ha consentito, nel corso degli anni, l'affermarsi degli indirizzi professionali più rispondenti alle esigenze del mondo esterno, proprio per la loro flessibilità, dinamicità e suscettibilità ai cambiamenti della tecnologia. Negli anni l'istituto ha cercato di distinguersi per la ricchezza dell'offerta formativa e delle attività laboratoriali. Il nuovo triennio, con le opportunità offerte dai fondi previsti dal PNRR e dal Piano Scuola 4.0 saranno l'occasione per rinnovarsi nel campo della multimedialità per fornire una risposta sempre attenta e pronta ai bisogni formativi dei nostri studenti, aderenti alle richieste del mondo del lavoro e della società.

La necessità di sviluppo del settore artistico, sempre più crescente nel territorio per la bellezza delle risorse naturali e la presenza di un importante patrimonio storico-culturale, ha portato all'introduzione nel nostro Liceo Artistico, di diversi corsi di studio, creando una più stretta sinergia della scuola con il territorio.

Lo sviluppo di molte piccole e medie industrie e la richiesta di personale specializzato ha portato all'introduzione nel nostro I.p.s.i.a. di laboratori per il potenziamento delle conoscenze pratiche impartite attraverso la didattica laboratoriale, fondamentale per l'acquisizione di competenze specifiche di indirizzo e capace di formare tecnici del settore Industria e Artigianato capaci di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

La celere diffusione del settore enogastronomico, collegato alla valorizzazione dei prodotti del territorio, e il rilancio dell'attività agraria, ha portato all'introduzione nel nostro I.p.s.a.a. di percorsi di studio in grado di formare diplomati che, anche grazie all'esperienza specifica maturata nei P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), potranno trovare accesso al mondo del lavoro, secondo i rispettivi profili professionali, in tali importanti settori della nostra economia.

In definitiva, per la varietà e validità dei diversi percorsi di studio, il nostro Istituto offre ai



ragazzi la possibilità di scegliere il percorso formativo più adeguato alle loro potenzialità, di rapportarsi con il mondo esterno e di progettare il proprio futuro senza allontanarsi dalla loro terra e aprire la via al mondo del lavoro.

Sulla base del contesto territoriale e dopo un attento confronto con Enti e Associazioni Locali, e con famiglie e studenti, l'Istituto si impegna ad assumere nella didattica curricolare un ruolo propositivo mirante al potenziamento dell'efficacia dei diversi indirizzi, rafforzando la dimensione professionalizzante delle attività didattiche, tramite l'intensificazione di percorsi di P.C.T.O., STAGE, ATTIVITA' LABORATORIALI IN RETE per un più agevole inserimento nel mondo del lavoro e della formazione post-secondaria.

#### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dall'Istituto di Istruzione Superiore "**Bruno Munari**" si fonda su una precisa *idea di scuola che si pone come* principale obiettivo la formazione dello studente nella sua complessità, ovvero sotto il duplice aspetto umano e professionale:

*"La crescita civica e democratica è assicurata dalla presenza di materie ed attività che rispondono alle esigenze culturali dei giovani e ne promuovono la preparazione e lo spirito critico. Le capacità professionali vengono curate e potenziate al fine di formare persone specializzate, capaci di proseguire gli studi, di inserirsi nel lavoro della piccola e media impresa o di attivare autonome esperienze professionali, valorizzando la cultura dell'imprenditorialità e integrando le conoscenze scolastiche con le realtà culturali, gli enti e le associazioni locali. L'Istituto dunque, con i suoi tre indirizzi di studio (artistico, elettrico-meccanico, agrario-alberghiero), s'inserisce nella realtà socio-culturale del territorio, soddisfacendone le richieste educative e professionali".*

Questa *idea di scuola* anima l'Istituto di Istruzione Superiore "**Bruno Munari**" le cui finalità generali sono quelle di:

- rispondere alle esigenze culturali ed economiche del territorio, formando persone preparate, non solo dal punto di vista teorico ma anche pratico, capaci di proseguire gli studi o di inserirsi nel lavoro della piccola e media impresa (agricola, artigianale, industriale);
- valorizzare e promuovere la cultura dell'imprenditorialità;
- integrare la scuola con le realtà culturali, gli enti e le associazioni locali.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. "B. MUNARI" CASTELMASSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ROIS003006
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 34 - 45035 CASTELMASSA
Telefono	042581140
Email	ROIS003006@istruzione.it
Pec	rois003006@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://iisbrunomunari.edu.it/">https://iisbrunomunari.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### I.P.A. "M.T. BELLINI" - TRECENTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	RORA003016
Indirizzo	VIA MAZZINI, 53 - 45027 TRECENTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via MAZZINI 5 - 45027 TRECENTA RO</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL</li></ul>





TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE  
FORESTALI E MONTANE

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'  
ALBERGHIERA

Totale Alunni 217

### **I.P.S.I.A. "E. BARI" - BADIA POLESINE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice RORI00301T

Indirizzo VIALE STAZIONE 45 - 45021 BADIA POLESINE

Edifici

- Viale DELLA STAZIONE 45 - 45021 BADIA  
POLESINE RO

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni 186

### **LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice ROSD003013

Indirizzo VIA MATTEOTTI, 34 - 45035 CASTELMASSA

Edifici

- Via MATTEOTTI 34 - 45035 CASTELMASSA RO

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO  
COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE



- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- DESIGN - MODA

Totale Alunni 151

### **I.S.A."B. MUNARI" - SERALE - CASTELMASSA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice ROSD00350B

Indirizzo VIA MATTEOTTI, 34 - 45035 CASTELMASSA

Edifici

- Via MATTEOTTI 34 - 45035 CASTELMASSA RO

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- DESIGN - MODA

### **M. E T.BELLINI-CONVITTO ANN.IPA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola CONVITTO ANNESSO

Codice ROVC01000V

Indirizzo VIA MAZZINI 53 TRECENTA 45027 TRECENTA

Edifici

- Via MAZZINI 5 - 45027 TRECENTA RO



## Approfondimento

---

Il complesso scolastico presenta tre istituzioni educative distintive: il Liceo Artistico "Bruno Munari" di Castelmasa, l'IPSAA "M. e T. Bellini" di Trecenta e l'IPSIA "Enzo Bari" di Badia Polesine.

Liceo Artistico di Castelmasa:

con i suoi tre indirizzi di studio (Arti Figurative, Design della Moda ed Architettura e Ambiente), offre agli studenti un biennio comune caratterizzato da materie classiche e laboratori esclusivi. Al terzo anno, la scelta dell'indirizzo di specializzazione impegna gli studenti in un percorso intensivo, culminante nel diploma di maturità artistica al quinto anno, creando un solido trampolino per molteplici opportunità lavorative.

IPSAA Bellini di Trecenta:

l'Istituto professionale offre la possibilità di iscriversi agli indirizzi:

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane – profilo agricoltura, produzioni animali e vegetali che offre ai propri diplomati competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali;

- Enogastronomia e ospitalità alberghiera che offre ai propri diplomati specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera in relazione al profilo professionale scelto al termine di un biennio comune tra cucina, sala e vendita, pasticceria artigianale.

Il profilo dei vari indirizzi è declinato e orientato all'interno delle macroaree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni per costruire Profili Professionali aderenti alle richieste del mercato, in coerenza con quanto richiesto dalle imprese e in funzione della miglior spendibilità del sapere professionale dei nostri studenti.



IPSIA Enzo Bari di Badia Polesine:

L'Istituto professionale offre agli iscritti la possibilità di seguire un percorso di studi che, nell'arco dei cinque anni, gli consentirà di conseguire il Diploma di "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" conseguendo specifiche competenze nella pianificazione ed esecuzione di operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate.

Ogni istituto contribuisce al complesso scolastico con la sua unicità, riflettendo l'impegno comune verso l'eccellenza educativa e il sostegno allo sviluppo integrale degli studenti, come professionisti del settore di appartenenza e cittadini attenti e consapevoli.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	3
	Disegno	6
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Laboratorio CAD - CAM - CNC - IPSIA	1
	Laboratorio diagnosi e collaudo - IPSIA	1
	Laboratorio di saldatura - IPSIA -	1
	Laboratorio di termotecnica, pneumatica, - IPSIA	1
	Laboratorio di architettura e arredo - Liceo Artis	1
	Laboratorio di design e moda - Liceo Artistico	1
	Laboratorio di discipline plastiche e scultoree --	1
	Laboratorio di cucina e pasticceria- IPSAA	1
	Laboratorio di sala e vendita - IPSAA	1



	Laboratorio di oreficeria - liceo Artistico	1
	Laboratorio di ceramica - Liceo Artistico	1
	Laboratorio lavorazioni meccaniche - IPSIA	2
	Laboratorio manutenzione - IPSIA	1
	Laboratorio manutenzione elettrica civile - IPSIA	1
	Laboratorio manutenzione elettrica industriale - I	1
	Laboratorio automazione	1
	Laboratorio misure elettriche	1
	Laboratorio scienze integrate	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	3
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	Palestre Comunali	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	138
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	24
	LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	22



## Approfondimento

---

Per realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa, grazie alle opportunità fornite dai finanziamenti previsti dal PNRR, l'Istituto ha programmato per il triennio 22-25:

- la trasformazione delle classi e degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi;
- l'aggiornamento e l'ulteriore implementazione del parco informatico e dei laboratori;
- l'acquisto di Stampanti 3D e di scanner 3D per favorire il passaggio dal sistema bidimensionale al sistema tridimensionale;
- l'acquisto di videocamere sferiche e visori di realtà aumentata;
- l'implementazione del Laboratorio di Moda con un plotter da taglio professionale;
- l'implementazione del Laboratorio dei Droni;
- la valorizzazione dell'Azienda Agraria con la digitalizzazione della serra didattica e la progettazione del laboratorio di smielatura per l'indirizzo agrario;
- la valorizzazione del convitto per la sede di Trecenta;
- l'acquisto di attrezzatura per potenziare il Laboratorio di Cucina e Pasticceria e di sala Bar;
- la progettazione e l'acquisto del Laboratorio di Ricevimento per l'indirizzo alberghiero.



## Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	47

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 12 ● Da 2 a 3 anni - 20 ● Da 4 a 5 anni - 6  
● Piu' di 5 anni - 52

### Approfondimento

Le risorse professionali presenti nell'Istituto sono caratterizzate da forte specializzazione nei settori attinenti ai vari indirizzi di studio e da una discreta stabilità per quanto riguarda il numero dei docenti a tempo indeterminato, che tuttavia negli ultimi anni è influenzata dal crescente ricambio generazionale, che, se da un lato apporta nuove energie nel corpo docente, dall'altro, data la mancata stabilità dei docenti, comporta la perdita di know how e di positive prassi che non hanno





il tempo di innestarsi nelle nuove risorse umane.

Per quanto riguarda il personale ATA - profilo collaboratori scolastici e assistenti tecnici - questo è per lo più stabile, mentre in sofferenza il personale di segreteria dove, nonostante la complessità della scuola, il Direttore dei servizi Amministrativi è un amministrativo facente funzione coadiuvato da un assistente amministrativo di nuova nomina in ruolo, con titolarità sull'istituto; il personale addetto all'Ufficio Acquisti - settore particolarmente delicato in un Istituto con la ricchezza di dotazioni laboratoriali come il nostro - non è ricoperto da una figura stabile ma da un supplente annuale .

## **Allegati:**

organigramma 23\_24.pdf



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA NOSTRA VISION:

L'I.I.S BRUNO MUNARI intende fornire un contributo fattivo alla formazione di cittadini consapevoli del proprio ruolo nella società, capaci di contribuire allo sviluppo economico del territorio e dotati degli strumenti per valorizzarlo.

LA NOSTRA MISSION:

offrire ai nostri studenti una formazione specialistica inserita nella realtà socio-culturale del territorio, che valorizzi la cultura dell'imprenditorialità e integri le conoscenze scolastiche con le realtà culturali, gli Enti e le associazioni locali.

La finalità di formare cittadini responsabili e capaci di valorizzare il proprio territorio e di contribuire alla sua crescita acquisendo la cultura dell'imprenditorialità comporta come obiettivi formativi:

- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso azioni di potenziamento dei contenuti giuridici, economici e finanziari e di educazione all'imprenditorialità;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili, attraverso percorsi di approfondimento sulla cultura della legalità e della sostenibilità dei beni paesaggistici;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione ed il contrasto di qualsiasi forma di discriminazione come strategia di lotta alla dispersione scolastica, attraverso interventi realizzati con la collaborazione delle associazioni del territorio.



Per il nuovo triennio 2022/2025, il collegio docenti progetterà le attività didattiche e di ampliamento dell'offerta formativa in linea con le nuove priorità individuate nel RAV quanto a riduzione dell'insuccesso e abbandono scolastico nel triennio, miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, sviluppo delle competenze chiave europee e, in particolare, della competenza alfabetica funzionale e delle competenze digitali in un'ottica interdisciplinare.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Lotta alla dispersione scolastica e all'abbandono per gli studenti del triennio.**

---

I traguardi collegati alle priorità della riduzione degli insuccessi scolastici e dell'abbandono, del miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e del rafforzamento delle competenze chiave alfabetica funzionale e digitale, verranno perseguiti mediante diverse azioni coordinate da sviluppare nell'arco del triennio intervenendo sul piano della progettazione del curriculum d'istituto, sugli ambienti di apprendimento e sulla formazione del personale, in modo da rafforzare le competenze degli studenti, gli stimoli nella prosecuzione dello studio, sostenere gli studenti a rischio di abbandono durante un percorso che li conduca al successo scolastico, fornendo solide basi per affrontare il mondo del lavoro o l'eventuale prosecuzione degli studi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare ed implementare moduli nelle prime settimane dell'a.s., nelle classi prime, per il recupero/potenziamento delle competenze e conoscenze che sono prerequisiti per la scuola secondaria superiore, relativamente ad italiano,



matematica e inglese. Somministrare test di ingresso comuni nelle I per in italiano, matematica e inglese.

---

Progettare ed implementare moduli e attività per il recupero/potenziamento delle competenze e conoscenze, per sostenere gli studenti a rischio di abbandono.

---

Progettare ed implementare moduli e attività per il potenziamento delle competenze alfabetico - funzionali da verificare attraverso prove uniformi per indirizzo e per classi parallele da somministrare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Programmazione e implementazione di attività curriculari, anche multidisciplinari e di gruppo, che prevedano l'analisi di situazioni in contesti di reali e favoriscano il ragionamento logico-deduttivo e il cooperative learning, con l'utilizzo di risorse hardware e software dedicate, disponibili e fruibili in modo permanente in tutte le aule.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle competenze linguistiche per gli alunni stranieri nel triennio e con progetti finalizzati al rafforzamento di competenze linguistiche funzionali.

---

Utilizzare metodologie di didattica attiva ed innovativa che tenga conto delle specificità di tutti e di ciascuno.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione del personale docente al fine di progettare per competenze nelle classi del triennio.

---

Formazione del personale docente in relazione alle nuove metodologie didattiche

---

Implementazione delle competenze professionali dei docenti in relazione all'uso degli strumenti informatici e della didattica digitale, attraverso formazione strutturata e autoformazione.

---

Attività prevista nel percorso: Progettazione di attività curricolari per rafforzare le competenze degli studenti e ridurre l'insuccesso e l'abbandono scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Figure strumentali di riferimento per aree di intervento. MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE Gruppi di lavoro costituiti, anche all'interno dei Dipartimenti disciplinari Aree di intervento Risultati scolastici - Riduzione del tasso di abbandono nel





triennio A.S. 2022/2023 - Monitoraggio della situazione di partenza; - riunioni per Dipartimenti disciplinari per la programmazione di moduli e attività per il recupero e il potenziamento delle competenze e conoscenze per sostenere gli studenti a rischio di abbandono; - condivisione degli interventi programmati in Collegio Docenti; - calendarizzazione degli interventi; A.S. 2023/2024 - A.S. 2024/2025 - adozione delle attività programmate e monitoraggio dei risultati ottenuti

Risultati attesi

Un miglioramento delle competenze, della motivazione e dei risultati degli studenti in difficoltà e una riduzione del tasso di abbandono nel triennio in tutti e tre gli istituti.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di attività curricolari per rafforzare le competenze degli studenti e ridurre l'insuccesso e l'abbandono scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti

Responsabile

Figure strumentali di riferimento per aree di intervento. MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE Gruppi di lavoro costituiti, anche all'interno dei Dipartimenti disciplinari Aree di intervento Risultati scolastici - Riduzione del tasso di abbandono nel triennio A.S. 2022/2023 - Monitoraggio della situazione di partenza; - riunioni per Dipartimenti disciplinari per la programmazione di moduli e attività per il recupero e il potenziamento delle competenze e conoscenze per sostenere gli studenti a rischio di abbandono; - condivisione degli



interventi programmati in Collegio Docenti; - calendarizzazione degli interventi; A.S. 2023/2024 - A.S. 2024/2025 - adozione delle attività programmate e monitoraggio dei risultati ottenuti

Risultati attesi

Un miglioramento delle competenze, della motivazione e dei risultati degli studenti in difficoltà e una riduzione del tasso di abbandono nel triennio in tutti e tre gli istituti.

## ● **Percorso n° 2: Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.**

I traguardi collegati alle priorità del miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali verranno perseguiti mediante diverse azioni coordinate da sviluppare nell'arco del triennio intervenendo sul piano della progettazione del curriculum d'istituto, sugli ambienti di apprendimento e sulla formazione del personale, in modo da rafforzare le competenze degli studenti, gli stimoli nella prosecuzione dello studio, sostenere gli studenti a rischio di abbandono durante un percorso che li conduca al successo scolastico, fornendo solide basi per affrontare il mondo del lavoro o l'eventuale prosecuzione degli studi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare ed implementare moduli nelle prime settimane dell'a.s., nelle classi prime, per il recupero/potenziamento delle competenze e conoscenze che sono prerequisiti per la scuola secondaria superiore, relativamente ad italiano, matematica e inglese. Somministrare test di ingresso comuni nelle I per in italiano,



matematica e inglese.

## ○ Ambiente di apprendimento

Programmazione e implementazione di attività curriculari, anche multidisciplinari e di gruppo, che prevedano l'analisi di situazioni in contesti di reali e favoriscano il ragionamento logico-deduttivo e il cooperative learning, con l'utilizzo di risorse hardware e software dedicate, disponibili e fruibili in modo permanente in tutte le aule.

## ○ Inclusione e differenziazione

Potenziamento di L2 per gli alunni stranieri nel biennio e con progetti finalizzati all'acquisizione di competenze linguistiche di base.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di attività curriculari per rafforzare le competenze e le conoscenze in italiano, matematica ed inglese.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Figure strumentali di riferimento per aree di intervento. MISURE



ORGANIZZATIVE NECESSARIE Gruppi di lavoro costituiti, anche all'interno dei Dipartimenti disciplinari Aree di intervento Prove standardizzate nazionali - miglioramento dei risultati ottenuti dai nostri studenti A.S. 2022/2023 - Monitoraggio della situazione di partenza; - somministrazione di test uniformi per indirizzi e classi parallele da somministrare nelle classi prime per valutare il livello in entrata degli studenti in italiano, matematica e inglese; - riunioni per Dipartimenti disciplinari per progettare per le classi prime nelle prime settimane dell'anno scolastico nelle classi prime, per il recupero e il potenziamento delle conoscenze e competenze che sono prerequisiti affrontare la scuola secondaria di secondo grado, relativamente a italiano, matematica e inglese. - condivisione degli interventi programmati in Collegio Docenti; A.S. 2023/2024 - A.S. 2024/2025 - predisposizione di attività anche interdisciplinari e di gruppo, con l'utilizzo di risorse hardware e software dedicate; - adozione delle attività curriculari programmate; - monitoraggio dei risultati ottenuti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tali da rientrare nel traguardo definito nella priorità del RAV.

## ● **Percorso n° 3: Rafforzamento delle competenze chiave alfabetica funzionale e digitale**

I traguardi collegati alle priorità relative al rafforzamento delle competenze chiave alfabetica funzionale e digitale, verranno perseguiti mediante diverse azioni coordinate da sviluppare nell'arco del triennio intervenendo sul piano della progettazione del curriculum d'istituto, sugli ambienti di apprendimento e sulla formazione del personale, in modo da rafforzare le competenze degli studenti, gli stimoli nella prosecuzione dello studio, sostenere gli studenti a rischio di abbandono durante un percorso che li conduca al successo scolastico, fornendo solide basi per affrontare il mondo del lavoro o l'eventuale prosecuzione degli studi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di UDA trasversali e di un sistema condiviso di valutazione delle competenze digitali.

---

Progettare ed implementare moduli e attività per il potenziamento delle competenze alfabetico - funzionali da verificare attraverso prove uniformi per indirizzo e per classi parallele da somministrare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Programmazione e implementazione di attività curriculari, anche multidisciplinari e di gruppo, che prevedano l'analisi di situazioni in contesti di reali e favoriscano il ragionamento logico-deduttivo e il cooperative learning, con l'utilizzo di risorse hardware e software dedicate, disponibili e fruibili in modo permanente in tutte le aule.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle competenze linguistiche per gli alunni stranieri nel triennio e con progetti finalizzati al rafforzamento di competenze linguistiche funzionali.

---



Avviare iniziative di potenziamento e valorizzazione degli alunni con un livello avanzato di competenze digitali

---

Utilizzare metodologie di didattica attiva ed innovativa che tenga conto delle specificità di tutti e di ciascuno.

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione del personale docente in relazione alle nuove metodologie didattiche

---

Implementazione delle competenze professionali dei docenti in relazione all'uso degli strumenti informatici e della didattica digitale, attraverso formazione strutturata e autoformazione.

---

Attività prevista nel percorso: Progettazione di attività curricolari per rafforzare le competenze alfabetico funzionale e digitale degli studenti.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Risultati attesi

Figure strumentali di riferimento per aree di intervento.  
MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE Gruppi di lavoro costituiti, anche all'interno dei Dipartimenti disciplinari Aree di intervento Competenze chiave europee - rafforzamento delle competenze alfabetico-funzionali A.S. 2022/2023 - Monitoraggio della situazione di partenza; - riunioni per Dipartimenti dell'Asse dei linguaggi, per progettare moduli e attività dirette al rafforzamento nel triennio, delle competenze alfabetico funzionali e il potenziamento delle competenze linguistiche per gli alunni stranieri per il rafforzamento delle competenze linguistiche funzionali; - predisposizione di prove uniformi per indirizzo e per classi parallele da somministrare all'inizio e alla fine di ciascun anno scolastico per verificare il livello delle competenze raggiunto dopo gli interventi; - condivisione degli interventi programmati in Collegio Docenti; A.S. 2023/2024 - A.S. 2024/2025 - formazione dei docenti in relazione alle nuove metodologie didattiche; - predisposizione di attività anche interdisciplinari e di gruppo, con l'utilizzo di risorse hardware e software dedicate; - adozione delle attività curriculari programmate; - monitoraggio dei risultati ottenuti Competenze chiave europee - rafforzamento delle competenze digitali A.S. 2022/2023 - Monitoraggio della situazione di partenza da parte del team digitale e individuazione delle competenze digitali di base necessarie per affrontare il triennio; - riunioni per Dipartimenti per progettare UdA trasversali capaci di rafforzare le competenze digitali degli studenti; - predisposizione di un sistema condiviso di valutazione delle competenze digitali da parte del team digitale; - predisposizione di prove uniformi per indirizzo e per classi parallele da somministrare all'inizio e alla fine di ciascun anno scolastico per verificare il livello delle competenze raggiunto dopo gli interventi; - condivisione degli interventi programmati in Collegio Docenti; A.S. 2023/2024 - A.S. 2024/2025 - formazione dei docenti in relazione all'uso degli strumenti informatici e della didattica digitale; - predisposizione di attività anche interdisciplinari e di gruppo, con l'utilizzo di risorse hardware e software dedicate; -



adozione delle attività curriculari programmate; - monitoraggio dei risultati ottenuti





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il sistema scolastico mostra il bisogno di aprirsi ad un mondo globale, nel quale è importante che gli studenti ma anche i docenti e tutto il personale della scuola facciano esperienze internazionali e acquisiscano competenze trasversali e metodologie di lavoro innovative attraverso il reciproco scambio di buone pratiche. Per tale motivo il nostro Istituto ha avvertito e avverte la necessità di internazionalizzarsi, ossia di integrare le attività che coinvolgono elementi di rapporto con l'estero nelle normali attività didattiche.

A partire dal 2012 l'IIS BRUNO MUNARI ha sistematicamente preso parte ad attività per la promozione dell'internazionalizzazione:

2012-2014: PROGETTO COMENIUS: Walking hand in hand can take us to Fairyland

2014-2015: PROGETTO MOVE: IN ENGLISH WE TRUST

2015-2018 : PROGETTO ERASMUS VET: THREE

2016-2019: PROGETTO ERASMUS: APPS4EL

2018-2019: PROGETTO MOVE BEYOND BORDERS

2020-2023: PROGETTO ERASMUS: SUSTAIN\_US

2014-2023: PROGETTI ETWINNING vincitori di QL nazionali ed internazionali

2014\_ oggi: certificazioni linguistiche inglese e francese

2023-2024: STUDENTE ALL'ESTERO (Ottawa-Canada)

#### OBIETTIVI

Le competenze acquisite e le relazioni consolidate nelle precedenti esperienze consentono di proporre per il futuro:



- percorsi didattici orientati alla consapevolezza dell'appartenenza all'Europa e ai suoi valori
- metodologie didattiche innovative che trasmettono i contenuti necessari per la crescita personale e professionale in chiave europea
- attività formative all'estero sia degli alunni che del personale della scuola
- esperienze di percorsi integrati scuola/lavoro all'estero
- massima apertura all'inclusione e alla parità di genere .

### **Progetto "ALUNNI ITINERANTI - SPETTACOLO VIAGGIANTE"**

Il progetto rappresenta un altro importante aspetto di didattica inclusiva e si prefigge gli obiettivi di garantire agli studenti itineranti il diritto allo studio almeno fino al compimento dell'obbligo scolastico ed eventualmente, a seconda delle aspirazioni personali, fino ai più alti gradi dell'Istruzione oltre che di offrire un valido supporto didattico agli studenti interessati e alle loro famiglie accrescendo l'attenzione per la scuola e facendo capire l'importanza dell'istruzione per la crescita personale e sociale. Il progetto inoltre, grazie alla sottoscrizione di un patto di comunità con le amministrazioni locali del territorio, la provincia di Rovigo e i principali rappresentanti delle associazioni di categoria si prefigge anche l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alla difficile realtà dell'istruzione per le famiglie che svolgono lavori itineranti.

I principali aspetti del progetto sono visionabili nella sezione OFFERTA FORMATIVA.

### **Progetti innovativi per l'Azienda Agraria**

I progetti "Frutticoltura sostenibile" e "Serre 4.0", meglio descritti nella sezione successiva e nella sezione Offerta Formativa, da realizzare in relazione alle eventuali risorse assegnate dal Piano Scuola 4.0 e dal PNRR mirano all'ammodernamento dell'Azienda Agraria per renderla un ambiente di studio innovativo, sostenibile e stimolante, al passo con i tempi e con gli obiettivi indicati dall'Agenda 2030.



## Aree di innovazione

---

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'apprendimento e i risultati degli studenti migliorano quando i docenti si impegnano in uno sviluppo professionale efficace incentrato sulle competenze necessarie per affrontare le principali sfide educative. L'istituto si impegna dunque a formulare una proposta di sviluppo professionale rivolta a tutto il personale espressa nel "Piano di Formazione del personale docente" consultabile nella sezione ORGANIZZAZIONE.

Allegato:

PROFESSIONAL DEVELOPMENT.pdf

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Grazie al Piano di Internazionalizzazione con eTwinning e i gemellaggi elettronici tra scuole europee, sarà possibile creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) con innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti e il confronto fra i metodi di insegnamento, la promozione della creatività e del problem solving nella didattica.

Nello specifico, per l'a.s 2023/2024 ci si propone di:

- Partecipazione alle attività del progetto ERASMUS promosso dal consorzio di scuole dell'USR VENETO per la formazione e mobilità docente;
- Implementazione del numero di certificazioni linguistiche anche grazie a percorsi di supporto e preparazione degli studenti interessati, tenuti da docenti dell'organico potenziato;



- Organizzazione di corsi per docenti, finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese di livello B1 e/o B2 (grazie ai finanziamenti del PNRR);
- Organizzazione di attività di potenziamento della lingua italiana funzionale allo studio per studenti stranieri di nuovo inserimento;
- Partecipazione alla CALL febbraio 2024 per progetto Jean Monet;
- Preparazione studenti per certificazione linguistica;
- Promozione di scambi linguistici (finanziati dalle famiglie);
- Implementazione del numero di progetti virtuali eTwinning nelle tre sedi dell'istituto.

Allegato:

PIANO INTERNAZIONALIZZAZIONE .pdf

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel corso del triennio 2022 - 2025 verranno realizzate attività progettuali svolte in linea con le azioni del PNSD e attraverso l'utilizzo di fondi PON e con il Piano Scuola 4.0, per il miglioramento delle infrastrutture, delle dotazioni e la creazione di ambienti di apprendimento innovativi quali i progetti:

- "SPAZIO AZIONE" nell'ambito dell'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 - Next Generation Class;
- "DAL REALE AL VIRTUALE" nell'ambito dell'Azione 2 del Piano Scuola 4.0 - Next Generation Labs;
- "IN VS OUT" nell'ambito delle Azioni di Prevenzione e Contrasto della Dispersione scolastica.

I progetti sono descritti nella sezione successiva.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: SPAZIO AZIONE

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il presente progetto ha come obiettivo la trasformazione e il miglioramento degli spazi scolastici per rispondere alle esigenze formative del nostro millennio e favorire il potenziamento delle competenze, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti, trasformare e migliorare intese come azioni parallele, perché non è pensabile innovare senza contestuali interventi tesi a migliorare il sistema. E' indispensabile trasformare gli spazi per superare il modello trasmissivo che ha caratterizzato la scuola, e per certi versi in molte realtà ancora la caratterizza; ciò al fine di applicare metodologie didattiche e organizzative innovative così sostenendo gli studenti nell'acquisizione delle competenze di base trasversali, soft skills che permettono di intrecciare relazioni sociali per una costruzione del sé che avviene anche attraverso altri. La continua evoluzione in atto nella società, peraltro, impone il ripensamento degli spazi scolastici attraverso soluzioni flessibili e modulari che possano adattarsi facilmente ad attività diverse e favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, la cooperazione e lo star bene a scuola. L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici è orientata inoltre al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni in un'ottica che si riveli realmente inclusiva,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

soprattutto nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali: una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà infatti vantaggiosa per tutti e quindi per gli alunni con disabilità. Su queste premesse si fonda la nostra idea di trasformazione e miglioramento degli spazi presenti nel nostro Istituto. La soluzione scelta sarà di tipo ibrido, colta a migliorare alcune e a trasformare altri spazi, talvolta poco utilizzati. Le aule, tradizionalmente intese, verranno implementate dalla tecnologia per trasformarsi in ambienti innovativi di apprendimento, mentre i laboratori esistenti diventeranno aule-laboratorio disciplinari, spazi alternativi per l'apprendimento sul modello degli atelier. Si intende pertanto intervenire sia realizzando aule polifunzionali all'Ipsia di Badia Polesine e all'ipsaa di Trecenta sia auditorium attrezzati per la condivisione di eventi sia aule tematiche collaborative in tutte e tre le sedi, nonché spazi didattici integrativi al di fuori dell'aula fisica ma che con questa dialogano per la riflessione dei materiali esposti al Liceo Artistico e che caratterizzano le sue molteplici collezioni. Consapevoli che la semplice introduzione di elementi tecnologici non garantisce automaticamente l'innovazione del sistema scuola e tenendo conto che la tecnologia inevitabilmente modifica l'approccio metodologico dell'insegnante, il flusso monodirezionale di conoscenze dovrà necessariamente lasciare il posto ad attività che implicano il coinvolgimento attivo dell'alunno. Le soluzioni metodologiche scelte di volta in volta, in rapporto agli obiettivi prefissati, dovranno rispondere ai criteri di: a) operatività, intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno; b) interazione, intesa come processo cooperativo di costruzione della conoscenza; c) multimedialità, intesa come possibilità di utilizzo, con unico mezzo, di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine.

### Importo del finanziamento

€ 130.403,53

### Data inizio prevista

01/06/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

## ● Progetto: Dal reale al virtuale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo principale la trasformazione ed il miglioramento di spazi scolastici preesistenti e la creazione di nuovi per rispondere alle esigenze formative degli studenti favorendo il potenziamento delle competenze digitali spendibili nel mondo del lavoro. Il progetto si incardina nelle specificità formative rappresentate dalle nostre 3 scuole: nella fattispecie, presso l'IPSIA di Badia Polesine verrà realizzato un laboratorio di CAD/CAM in base al profilo di uscita dell'indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica ed in base all'European ICT Profile Family Tree; presso l'IPSAA di Trecenta verrà realizzato il laboratorio di accoglienza turistica per permettere la simulazione nel mondo dell'ospitalità alberghiera mediante l'utilizzo di tecnologia basata sulla realtà virtuale, nonché una trasformazione della serra didattica in laboratorio orientato allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi tipici dei nuovi profili degli operatori del settore con un approccio work based learning agevolando l'esperienza di job shadowing. Presso il Liceo Artistico i laboratori già esistenti diventeranno laboratori digitali sempre più interconnessi facendo perno sulla realtà virtuale aumentata, punto d'arrivo e ripartenza per tutte le attività didattiche proposte.

### Importo del finanziamento





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/06/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: IN vs OUT

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Questo progetto mira alla realizzazione di un percorso finalizzato alla lotta ed al contrasto della dispersione scolastica, nonché alla promozione del successo formativo tramite un approccio globale integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando tra scuola ed enti territoriali, anche grazie a risorse del terzo settore, con le quali l'Istituto intende attuare forme di progettazione formativa condivisa. Il progetto prevede, oltre ad una adeguata fase di percorsi individuali di mentoring e orientamento, percorsi afferenti alle altre tipologie: - dato l'elevato numero di alunni con famiglie itineranti per lavoro sono previsti percorsi dedicati alle famiglie per una alfabetizzazione digitale e informatica per l'utilizzo dei principali strumenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

informatici oggi a disposizione: email, registro elettronico, sicurezza informatica, programmi di videoscrittura e /o altri software e applicazioni di largo utilizzo; Queste competenze saranno spendibili da loro non solo per sostenere l'istruzione, seppur a distanza, dei loro figli, - in seguito all'analisi delle criticità emerse dalle prove invalsi, percorsi di supporto per il rinforzo nelle competenze di base in italiano, matematica e inglese; - percorsi formativi e laboratoriali curricolari da realizzarsi in attività afferenti ai diversi indirizzi della scuola: presso l'Ipsia Manutenzione e assistenza tecnica un laboratorio di riparazione Biciclette offrirà ai ragazzi di rinforzare le competenze laboratoriali acquisite durante le ore curricolari, implementando altresì le competenze professionali, dando loro l'opportunità di confrontarsi con una tipologia di apprendimento pratica e mettersi in gioco imparando un mestiere per scoprire un settore, quello della manutenzione delle biciclette, che sta suscitando sempre più interesse, completando così il ciclo d'istruzione, che altrimenti verrebbe interrotto. Al Liceo Artistico un percorso teatrale, articolato in tre laboratori: Il primo laboratorio è un tempo e un luogo in cui poter sperimentare con l'essere umano. Un percorso nel quale ci si può mettere in gioco senza la paura di sbagliare, perché l'attenzione è rivolta più ai meccanismi dell'espressività e al loro funzionamento piuttosto che al risultato. Si esplorerà l'arte del mimo e del clown per uscire dagli schemi del quotidiano, per poi ritornarvi con uno sguardo diverso, capace di arricchire la nostra espressività e la capacità comunicativa del nostro silenzio. Il secondo laboratorio è concepito nella classica forma dove il teatro è concepito come un linguaggio fatto di sguardi, ascolto, gesti, suoni e parole, un linguaggio legato profondamente al nostro essere umani. Per questo il teatro può aiutare i ragazzi anche nel loro quotidiano a relazionarsi con gli altri e a prendere fiducia in se stessi nel rispetto dell'altro. È un modo per imparare a conoscere le proprie potenzialità espressive grazie all'osservazione, l'ascolto e il lavoro di gruppo. Ad accompagnare questo laboratorio, ci sarà un corso di sartoria teatrale per la realizzazione dei costumi e degli oggetti scenici per dar spazio anche a quei ragazzi che non amano "andare in scena" ma saranno parte fondamentale per la riuscita del laboratorio. -di full immersion con madrelingua anglofoni dell'English camp per ampliare il vocabolario attivo attraverso la pratica quotidiana del "real speaking", acquisire le capacità di listening e comprehension, esercitarsi nel reading e writing,

### Importo del finanziamento

€ 228.098,11

### Data inizio prevista

01/06/2023

### Data fine prevista

31/12/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	275.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	275.0	0

## Approfondimento

Il Collegio dei docenti, in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR e compatibilmente con le risorse che verranno assegnate, progetterà interventi mirati alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria e riduzione dei tassi di abbandono scolastico. Tra le proposte di progetto:

### "FRUTTICOLTURA SOSTENIBILE"

#### IPSAA M. e T. BELLINI Indirizzo Agrario

Questo progetto mira alla realizzazione di un percorso finalizzato alla lotta ed al contrasto della dispersione scolastica, nonché alla promozione del successo formativo tramite un approccio globale integrato teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando tra scuola ed enti territoriali, anche grazie ad una risorsa del terzo settore, la federazione **"APAT Apicoltori in Veneto"**, con la quale l'Istituto sta già attuando forme di progettazione formativa condivisa. Il progetto nasce dalla necessità di individuare metodologie sperimentali efficaci, sempre nuove, sia per i/le ragazzi/e diversamente abili sia per quelli normodotati, al fine di essere consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati da tutti in modo sistematico, imparando a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura tutelando l'ambiente e la biodiversità.

### "IL RISTORANTE DEL BELLINI" - IMPRESA FORMATIVA SIMULATA



### M. e T. BELLINI Indirizzo Enogastronomia

Il progetto si propone l'introduzione dell'impresa formativa simulata collegata alla realizzazione di un Ristorante Didattico Inclusivo, aperto alla comunità su prenotazione in alcuni giorni della settimana, gestito dai docenti di cucina e di sala e con l'impiego di studenti delle classi del triennio e, in particolare, degli studenti con disabilità con l'obiettivo di favorirne la socialità e l'inserimento in un ambiente protetto che permetta un primo contatto con la clientela.

Il progetto prevede anche la cura della parte amministrativa del ristorante, gestita dai docenti di Diritto e Tecniche Amministrative, e richiederà l'adeguamento degli ambienti con la creazione di un'aula innovativa che simuli l'ufficio amministrativo dell'impresa ristorativa con la gestione del magazzino e della contabilità elementare. Il progetto si collega agli obiettivi formativi prioritari individuati nel PTOF e nel RAV relativi allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e imprenditoriali dei nostri studenti e alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso il potenziamento delle attività laboratoriali.

"percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie degli alunni itineranti"

I.I.S. B. Munari

Il progetto si propone di accompagnare le famiglie degli alunni itineranti nell'inserimento nel nuovo ciclo di studi fornendo loro gli strumenti per acquisire competenze sociali e digitali spendibili nella formazione dei figli e nello svolgimento delle loro attività imprenditoriali.

### Allegati:

FRUTTICOLTURA SOSTENIBILE.pdf



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'I.I.S. Bruno Munari si compone di Tre Istituti con diversa vocazione e insegnamenti. Per Approfondire il Profilo Educativo e Culturale offerto ai nostri studenti, con il curriculum e i quadri orari dei vari insegnamenti attivati, si rimanda al sito istituzionale ai Link

<https://iisbrunomunari.edu.it/documento/pecup/> per il Pecup

<https://iisbrunomunari.edu.it/didattica/quadri-orario/> per i quadri orario

Per i nostri Istituti Professionali, dall'A.S. 2022/2023, entra a regime per tutte le classi il Nuovo Ordinamento con il curriculum e i nuovi quadri orari deliberati a seguito della riforma entrata in vigore nell'A.S. 2018/2019.

Il Collegio dei Docenti, usufruendo della quota di autonomia e degli spazi di flessibilità concessi dalla normativa, ha deliberato quadri orari coerenti con i **Percorsi Formativi Specifici** che ciascun Istituto ha ritenuto di declinare per offrire un'offerta formativa aderente alle richieste del territorio.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.S.I.A. "E. BARI" - BADIA POLESINE

RORI00301T

Indirizzo di studio

---

#### ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**Competenze comuni:**

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA	ROSD003013
I.S.A."B. MUNARI" - SERALE - CASTELMASSA	ROSD00350B

Indirizzo di studio

---





## ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

### ● ARCHITETTURA E AMBIENTE

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema



di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

## ● ARTI FIGURATIVE

## ● DESIGN

## ● DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

### ● ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

## ● DESIGN - MODA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.A. "M.T. BELLINI" - TRECENTA

RORA003016

Indirizzo di studio

---

## ● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per



interagire in diversi  
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;



- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

## ● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:





Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni



religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

M. E T. BELLINI-CONVITTO ANN. IPA

ROVC01000V

Indirizzo di studio

---



## Approfondimento

---

Il Profilo in uscita degli studenti dei nostri tre Istituti è consultabile sul nuovo sito [iisbrunomunari.edu.it](https://iisbrunomunari.edu.it), nella sezione DIDATTICA - Offerta Formativa e PECUP raggiungibile dal link <https://iisbrunomunari.edu.it/pecup/>

L'assetto organizzativo dell'**Ipsaa M. e T. Bellini** e dell'**Ipsia Enzo Bari** ha trovato una nuova struttura a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/2019 per effetto della **Riforma degli Istituti di Istruzione Professionale**.

### Quadro normativo di riferimento:

La Riforma, che ha preso avvio con la **L. 107/2015** c.d. Buona Scuola ha trovato attuazione con il **D. Lvo 61/2017** "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e raccordo con i percorsi dell'IeFP" e con il Regolamento **D.M. 92/2018** recante i "Profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi dell'istruzione professionale". Il quadro si è appena completato con la pubblicazione delle *Linee Guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale - Decreto Direttoriale n. 1400 del 25.09.2019 pubblicate il 1 ottobre 2019*.

Nella Riforma, gli Istituti Professionali sono definiti "**scuole territoriali dell'innovazione, aperte al territorio e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica**".

La normativa ridefinisce i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il **potenziamento delle attività laboratoriali** e con la **rimodulazione dei quadri orari**, in modo da conferire agli Istituti Professionali una più compiuta e visibile **identità**, eliminando le sovrapposizioni con gli istituti tecnici e meglio definendo la loro **vocazione**, anche al fine di **contenere dispersione e abbandoni**.

*Lo scopo dichiarato è quello di "formare figure professionali di livello intermedio per l'assunzione di ruoli operativi, con adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento, offrendo risposte articolate e dinamiche alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tali da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale".*

Tutto ciò potrà essere raggiunto attraverso:

- un raccordo stabile tra gli istituti professionali e le filiere produttive collegate ad arti, mestieri e professioni strategiche per l'economia del Paese (Made in Italy);
- la modifica della precedente organizzazione prevedendo 11 indirizzi di studio;
- la promozione di una forte personalizzazione dei percorsi attraverso un'organizzazione più flessibile e un'autonomia didattica e gestionale più ampia e articolata;



- la proposta di una "Rete nazionale delle scuole professionali" in raccordo con il sistema leFP per un coordinamento organico tra scuole, strutture formative, istituzioni e mondo del lavoro.

Tra gli undici NUOVI INDIRIZZI, il nostro Istituto offrirà la possibilità di iscriversi a:

**1. Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**

**4. Manutenzione e assistenza tecnica**

**7. Enogastronomia e ospitalità alberghiera**

I **profili di uscita** degli indirizzi di studio, determinati Decreto MIUR-MLPS-MEF 92/2018, sono stati individuati in **raccordo con il mondo del lavoro** e con riferimento alle **attività economiche** referenziate ai codici statistici **ATECO** - rinvenibili al sito [www.istat.it/archivio/17888?](http://www.istat.it/archivio/17888?) - e ai settori economico-professionali (S.E.P.) di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015, pubblicato in G.U. il 20 luglio 2015 n. 166 - rinvenibili dall'Atlante del lavoro e delle qualificazioni gestito dall'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche INAPP "ex ISFOL - rinvenibili sul sito <http://atlantelavoro.inapp.org/>).

**Il Collegio dei docenti, sulla base delle indicazioni normative e ministeriali, ha elaborato un curriculum d'Istituto in grado di garantire Profili Professionali aderenti alle richieste del mercato, per ciascun indirizzo, in coerenza con le figure professionali ricercate dalle imprese e in funzione della miglior spendibilità del sapere professionale dei nostri studenti.**

### STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

I percorsi quinquennali di Istruzione Professionale saranno articolati in modo da garantire ad ogni studente:

a) **la frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe.** Per questo gli Istituti professionali avranno la possibilità di articolare, nella loro autonomia, le classi in livelli di apprendimento e periodi didattici, come strumenti più efficaci di prevenzione della dispersione scolastica e di inclusione sociale.

b) **la reversibilità delle scelte, consentendo i passaggi, dopo il primo biennio, ai percorsi di qualifica professionale presso le istituzioni formative di leFP, nonché i loro successivi rientri nei percorsi quinquennali di istruzione professionale, grazie al nuovo sistema di passaggi tra i sistemi formativi.**

I diplomi di Istruzione Professionale, rilasciati dai nostri Istituti al quinto anno, in esito agli Esami di Stato conclusivi, le qualifiche triennali e i diplomi professionali quadriennali rilasciati al termine dei percorsi di leFP sono titoli di studio tra loro correlati nel Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni Professionali.



Per la **progettazione e gestione dei Piani triennali dell'offerta formativa**, le istituzioni scolastiche possono utilizzare:

- la quota di autonomia del 20 per cento dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori;
- gli spazi di flessibilità, in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita, entro il 40 per cento dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno.

Nell'utilizzo delle **quote di autonomia** gli istituti professionali possono diminuire le ore degli insegnamenti e delle attività dell'area generale, per il biennio e per ciascuna classe del triennio, non oltre il 20 per cento rispetto al monte ore previsto per ciascuno di essi, garantendo il monte ore minimo previsto dai piani orari per gli insegnamenti e le attività dell'area di indirizzo.

Gli istituti professionali possono inoltre **declinare**, nei PTOF, i profili degli indirizzi di studio nei percorsi formativi richiesti dal territorio, in modo coerente con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

**Con riferimento alle richieste provenienti dal territorio il nostro Istituto ha deliberato di fruire delle quote di autonomia e flessibilità concesse dalla normativa per declinare i seguenti PROFILI DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO:**

**l'IPSIA "Enzo Bari" si identifica nell'indirizzo professionale:**

### **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**l'IPSAA "M. e T. Bellini" offre le seguenti declinazioni negli indirizzi professionali**

:

### **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

"Agricoltura, produzioni animali e vegetali"

### **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Profilo "Enogastronomia - Cucina"



Profilo "Pasticceria Artigianale"

Profilo "Enogastronomia - Sala e Vendita"

Ø CONVITTO

Ø SEMICONVITTO

Tutti i dettagli sui corsi di studio post Riforma I.P. sono consultabili nella sezione Curricolo d'Istituto dove troverete il Pecup aggiornato dell'IPSAA M. e T. Bellini e dell'IPSIA Enzo Bari



## Insegnamenti e quadri orario

### I.I.S. "B. MUNARI" CASTELMASSA

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

#### Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA ROSD003013 ARCHITETTURA E AMBIENTE

##### QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

### Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA ROSD003013 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

#### QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

### Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA ROSD003013 ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

#### QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

### Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA ROSD003013 DESIGN - MODA

#### QO DESIGN - MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica, a partire dall'A.S. 2020/2021, è prevista come un **insegnamento trasversale di almeno 33 ore annue** da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio, anche usufruendo della quota di autonomia ma senza incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore di insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio.

Il **Curricolo di Educazione Civica** dell'I.I.S. BRUNO MUNARI si sviluppa nei Tre Istituti e nelle varie classi con contenuti e quadri orari differenti, comunque non inferiori alle 33 ore annuali previste dalla normativa e prevede la partecipazione di diverse discipline in una collaborazione che lo rende effettivamente trasversale, anche attraverso l'elaborazione di Unità Didattiche di Apprendimento e una gestione e valutazione condivise anche nel Registro Elettronico.

Il curriculum si arricchisce anche di una serie di attività extracurricolari e di progetti che fanno da sempre parte delle **Iniziative di ampliamento della nostra offerta formativa** tramite percorsi di cittadinanza attiva ed educazione alla legalità, Educazione stradale e alla salute inseriti nel



PTOF nella relativa sezione.

In sintesi:

1. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una pluralità di attività svolte da docenti delle diverse discipline coinvolte e organizzate nei Consigli di classe dal coordinatore per l'educazione civica;
2. la responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di Classe, stante la trasversalità dell'insegnamento e "in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari";
3. le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere il monte ore di educazione civica previsto dalla disciplina ma, soprattutto, le competenze di cittadinanza individuate anche in relazione al loro specifico Pecup, sono indicate nel Curricolo di Educazione Civica dei nostri tre Istituti, che potrete trovare sul sito dell'I.I.S. BRUNO MUNARI al link <https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/>
4. le attività e i contenuti indicati saranno svolti nelle ordinarie attività curricolari e progettuali;
5. la materia è stata associata nel Registro Elettronico a ciascun docente della classe, il quale avrà il compito di registrare e valutare le relative attività svolte;
6. il coordinatore per l'Educazione Civica, acquisite le dovute informazioni dai docenti interessati all'insegnamento, proporrà il voto da assegnare negli scrutini intermedi e finali.

## Approfondimento

---

**A partire dall'A.S. 2022/2023 entra a regime il Nuovo Ordinamento introdotto gradualmente dall'A.S. 2018/2019 con la Riforma degli Istituti Professionali.**

Il Collegio dei Docenti, usufruendo della quota di autonomia e degli spazi di flessibilità concessi dalla normativa, ha deliberato quadri orari coerenti con i **Percorsi Formativi Specifici** che ciascun Istituto ha ritenuto di declinare per offrire un'offerta formativa aderente alle richieste del territorio.

I quadri orari sono consultabili sul sito al link <https://iisbrunomunari.edu.it/quadri-orario/>



## **Allegati:**

2023\_QUADRI ORARI\_IPSAA\_IPSIA\_SERALE LICEO.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.I.S. "B. MUNARI" CASTELMASSA

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO E P.E.CU.P. DELL'I.I.S. MUNARI

Previsto da:

- Allegato A) al D.P.R. 87/2010 e dalle relative Linee Guida degli Istituti Professionali per il secondo biennio e l'ultimo anno, contenute nella Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 5 del 16/1/2012; - Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; - Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento; - normativa sull'obbligo d'istruzione (L. 296/06 del 27/12/2006 art. 1 comma 622; DMPI 139/07 del 22/08/2007); - modificato per quanto concerne gli Istituti Professionali dalla Riforma, avviata con la L. 107/2015 c.d. Buona Scuola, attuata con il D. Lvo 61/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e raccordo con i percorsi dell'IeFP" e con il Regolamento D.M. 92/2018 recante i "Profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi dell'istruzione professionale";

il curricolo d'Istituto, con il Pecup, mira a garantire:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale. "Il profilo educativo è caratterizzato da una dimensione trasversale comune ai diversi percorsi di istruzione, secondo la quale le conoscenze disciplinari ed interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali interessate (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale".



In questo contesto generale i percorsi degli istituti professionali assicurano “una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Tale base ha l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti”.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’Università, al sistema dell’istruzione e formazione professionale superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche.

**Che cosa è?** Il Pecup esplicita ciò che ogni studente, alla fine del Primo ciclo e del Secondo ciclo deve sapere (le conoscenze disciplinari e interdisciplinari) e fare (le abilità operative o professionali) per essere uomo e cittadino. In questa prospettiva il Profilo mette in luce come il culturale e il professionale siano occasioni e strumenti per l’educativo personale e come le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare) apprese ed esercitate non solo nel sistema formale (la scuola), ma anche in quello non formale (le altre istituzioni formative) e informale (la vita sociale nel suo complesso), siano e siano state, per il ragazzo, davvero formative nella misura in cui sono effettivamente diventate sue competenze personali.

Si può dire, quindi, che il Pecup tracci le competenze attese da un preadolescente e da un giovane a conclusione del Secondo ciclo.

**Qual è la sua funzione?** Vengono delineati a livello di sistema scolastico nazionale, d’intesa tra Stato e Regioni, sia il Profilo educativo, culturale e professionale, che conclude il 1° ciclo, sia i Profili educativi culturali e professionali relativi ai Licei e agli Istituti di istruzione e formazione professionale.

Il Pecup costituisce la bussola per la determinazione sia degli obiettivi generali del processo formativo sia degli obiettivi specifici di apprendimento, dettati dalle Indicazioni nazionali per i PAC e i PAM a riguardo dei diversi periodi didattici che caratterizzano i gradi scolastici di ogni ciclo. Naturalmente la scuola e i docenti sono chiamati a trasformare il Pecup e gli obiettivi appena ricordati, prima, in obiettivi formativi e quindi, grazie alle unità di apprendimento, in competenze degli allievi. Il Pecup è strumento e garanzia dell’unità e del coordinamento di tutti gli interventi educativi e didattici posti in essere dalle istituzioni formative. Gli insegnanti utilizzano il Pecup sia per tracciare, quando se ne ravvisa il bisogno, il profilo personalizzato di ciascun allievo, sia per costruirne il PAM, sia per la compilazione del Portfolio delle competenze individuali.

**Che cosa promuove?** Il Pecup, attraverso lo studio e le attività scolastiche, intende presentarsi come uno strumento di garanzia per promuovere l’integralità della persona umana di ogni allievo, e





prepararlo ad affrontare la vita in tutte le sue dimensioni.

Il Pecup, vuole anche essere un potente fattore di inclusione (traduzione del termine inglese inclusion, da include, essere parte, essere abbracciati al tutto, accolti, avvolti, senza discriminazioni di sorta). Incoraggia, infatti, ogni soggetto in età evolutiva a nutrire fiducia nelle proprie capacità. Ciò vale a maggior ragione per gli alunni che potranno essere rassicurati.

Il Pecup e i Piani di Studio Il Pecup sono uno strumento da utilizzare per dare unità e coordinamento a tutti gli interventi educativi e didattici posti in essere all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica. Da questo punto di vista, il Pecup è anche garanzia per la progettazione di Piani di Studio, che pongano maggiore attenzione alla centralità dell'allievo e alla sua educazione integrale. Le conoscenze e le abilità saranno strumentali rispetto alla maturazione delle competenze personali.

La progettazione dei piani di studio parte, perciò, dall'individuazione delle competenze trasversali, declinate in obiettivi educativi e didattici trasversali e delle competenze di cittadinanza indicate dalla normativa (vedi mappa).

Il Quadro europeo dei Titoli di studio contiene inoltre le definizioni di conoscenze, abilità e competenze, che verranno meglio declinati nei singoli **PAM** (Piani Annuali per Materia) e in sintesi così riassumibili: **Conoscenze**: Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. **Abilità**: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). **Competenze**: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

A completamento del quadro formativo offerto dal nostro Istituto e in coerenza con le indicazioni europee, l'Alternanza Scuola Lavoro ora **PCTO** (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) è considerato uno degli strumenti prioritari per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia i legami delle istituzioni scolastiche - anche associate in rete - con il territorio e trova spazio nelle progettazioni curriculari.

Ciò premesso, le figure professionali cui è possibile accedere attraverso l'offerta dell'I.I.S. "Bruno Munari" con riferimento al diploma dei percorsi di istruzione e formazione di durata quinquennale sono: DIPLOMA DI "MATURITA' ARTISTICA" (Castelmassa) DIPLOMA DI "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" (Badia Polesine) DIPLOMA in ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA (Trecenta) DIPLOMA in AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE (Trecenta).

Dall'A.S. 2020/2021 il curricolo d'Istituto viene integrato al Curricolo di Educazione Civica come



meglio delineato nell'apposita sezione.

## **Allegato:**

PECUP-GENERALE\_2023.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

#### **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Educazione Civica, a partire dall'A.S. 2020/2021, è prevista come un insegnamento trasversale di almeno 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio, anche usufruendo della quota di autonomia ma senza incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore di insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio.



Il Curricolo di Educazione Civica dell'I.I.S. BRUNO MUNARI si sviluppa nei Tre Istituti e nelle varie classi con contenuti e quadri orari differenti, comunque non inferiori alle 33 ore annuali previste dalla normativa e prevede la partecipazione di diverse discipline in una collaborazione che lo rende effettivamente Trasversale, anche attraverso l'elaborazione di Unità Didattiche di Apprendimento e una gestione e valutazione condivise anche nel Registro Elettronico.

Il curricolo si arricchisce anche di una serie di attività extracurricolari e di progetti che fanno da sempre parte delle Iniziative di ampliamento della nostra offerta formativa tramite percorsi di cittadinanza attiva e educazione alla legalità, Educazione stradale, Educazione alla salute, al benessere e alla sicurezza e Educazione Digitale, inseriti nella sezione Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa

In sintesi:

1. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una pluralità di attività svolte da docenti delle diverse discipline coinvolte e organizzate nei Consigli di classe dal Coordinatore per l'educazione civica;
2. la responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di Classe, stante la trasversalità dell'insegnamento e "in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari";
3. le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere il monte ore di educazione civica previsto dalla disciplina ma, soprattutto, le competenze di cittadinanza individuate anche in relazione al loro specifico Pecup, sono indicate nel Curricolo di Educazione Civica dei nostri tre Istituti, che potrete trovare sul sito dell'I.I.S. BRUNO MUNARI al link <https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/> tra i documenti.
4. le attività e i contenuti indicati saranno svolti nelle ordinarie attività curricolari e progettuali;
5. la materia è stata associata nel Registro Elettronico a ciascun docente della classe, il quale avrà il compito di registrare e valutare le relative attività svolte;
6. il coordinatore per l'Educazione Civica, acquisite le dovute informazioni dai docenti interessati all'insegnamento, proporrà il voto da assegnare negli scrutini intermedi e finali

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro Istituto ha articolato un efficace progetto di PCTO visionabile per esteso nella sezione - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e il progetto "EMPOWERING SOFT SKILLS" esposto nella sezione - Iniziative di Ampliamento



dell'Offerta Formativa.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

### COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

A completare il quadro della responsabilità trasversale, le varie discipline, preparano i giovani alla vita adulta e costituiscono la base per consolidare e accrescere un processo di apprendimento permanente, attraverso la costruzione di percorsi orientati al conseguimento delle Competenze Chiave di Cittadinanza:

**IMPARARE AD IMPARARE:** Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

**FORMULARE PROGETTI:** Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati ottenuti.

**COMUNICARE:** Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).

**COLLABORARE E PARTECIPARE:** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **RISOLVERE PROBLEMI:** Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.



ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

## **Allegato:**

competenze chiave europee 2006-2018.pdf

## **Altro**

Per conoscere i piani di studio e i quadri orari dei tre Istituti nei vari indirizzi, andate al sito <http://www.iisbrunomunari.edu.it/> al [Link](https://drive.google.com/file/d/1qYOHpOmCe5rHZD8zIplEQKqc5ml-ZKuK/view) <https://drive.google.com/file/d/1qYOHpOmCe5rHZD8zIplEQKqc5ml-ZKuK/view>

dal quale potrete accedere al Pecup Generale e dalla mappa dell'ultima pagina di quest'ultimo, navigare all'interno dei Pecup e del Curricolo di ciascun corso di studi dei tre Istituti.

Il Pecup dei nostri Istituti Professionali è rivisto e aggiornato per effetto della Riforma degli Istituti Professionali e potrete trovarlo nell'approfondimento relativo a ciascun plesso e sul nostro [sito](https://drive.google.com/drive/folders/1OR0IoKB59cFliquT1Q11weQsLNuW0AMT) al [link](https://drive.google.com/drive/folders/1OR0IoKB59cFliquT1Q11weQsLNuW0AMT) <https://drive.google.com/drive/folders/1OR0IoKB59cFliquT1Q11weQsLNuW0AMT>

## **Allegato:**

PECUP GENERALE - MAPPA PER LA NAVIGAZIONE.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.P.A. "M.T. BELLINI" - TRECENTA**

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo e il relativo Pecup (Profilo Educativo Culturale e Professionale in uscita) si configurano come l'insieme degli obiettivi di apprendimento dell'area generale e dell'area di indirizzo, i quali, a loro volta, sono comprensivi degli obiettivi afferenti al diploma di ciascun indirizzo per cui l'I.P.S.A.A. M. e T. Bellini di Trecenta è abilitato.

Il percorso di studi è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso critico e ricco di motivazioni;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

In allegato troverete il Curricolo e il Pecup dell'Ipsaa M. e T. Bellini come deliberato dal Collegio Docenti per effetto della Riforma degli Istituti Professionali, per garantire Profili Professionali aderenti alle richieste del mercato partendo, per ciascun indirizzo, dalle indicazioni ministeriali e usufruendo della quota di autonomia e degli spazi di flessibilità per offrire Percorsi Formativi coerenti con quanto richiesto dalle imprese e in funzione della miglior spendibilità del sapere professionale dei nostri studenti.

#### **Allegato:**

2023\_PECUP IPSAA RIFORMA IP.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per il curricolo completo dei nostri professionali post-riforma andate sul sito dell'I.I.S. BRUNO MUNARI -<https://iisbrunomunari.edu.it/pecup/>

Il curricolo di Educazione Civica, adottato in via sperimentale, può essere soggetto a revisione e i vari aggiornamenti saranno pubblicati sul sito e raggiungibili dal link <https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/>

### Allegato:

IPSAA\_CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA\_23\_24.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.I.A. "E. BARI" - BADIA POLESINE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo e il Pecup si configurano come l'insieme degli obiettivi di apprendimento dell'area generale e dell'area di indirizzo, i quali, a loro volta, sono comprensivi degli obiettivi afferenti al diploma dell'indirizzo per cui l'I.P.S.I.A. Enzo Bari di Badia Polesine è abilitato. Il percorso di studi è finalizzato: - alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso critico e ricco di motivazioni; - allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; - all'esercizio della responsabilità personale e sociale. In particolare, il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con l'indirizzo di studio. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- • riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- • utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- • applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- • intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, □ nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- • svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- • riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- • riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e





artigianale; □ • comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche. Il nostro Istituto, offre agli iscritti la possibilità di seguire un percorso di studi che, nell'arco dei cinque anni, gli consentirà di conseguire il Diploma di "MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA" di seguito meglio delineato. Il percorso scolastico si articola in un percorso quinquennale strutturato in due bienni più un quinto anno al termine del quale, superando gli esami di Stato, si consegue il diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Centrale nell'Offerta Formativa sono i laboratori per il potenziamento delle conoscenze pratiche impartite attraverso la didattica laboratoriale che è fondamentale per l'acquisizione di competenze specifiche di indirizzo. Il profilo del settore Industria e Artigianato si caratterizza per una cultura tecnico professionale che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Un Gruppo di Lavoro ha coordinato i docenti nell'attività di revisione del Curricolo e del PeCup per definire, nell'ambito degli Indirizzi delineati dalla riforma, i Percorsi Formativi scelti per rispondere alle esigenze del territorio. In allegato trovate il PeCup dell'I.P.S.I.A. Enzo Bari .

## Allegato:

PECUP IPSIA RIFORMA I P .pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per il curricolo completo dei nostri professionali post-riforma andate sul sito dell'I.I.S. BRUNO MUNARI - <http://www.iisbrunomunari.edu.it/> al link <https://iisbrunomunari.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

Il curricolo di Educazione Civica, adottato in via sperimentale, può essere soggetto a revisione e i vari aggiornamenti saranno pubblicati sul sito e raggiungibili dal link <https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/>

### Allegato:

IPSIA\_CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 22\_23.pdf

**Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



## Curricolo di scuola

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”(art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree - metodologica; - logico argomentativa; - linguistica e comunicativa; - storico-umanistica; - scientifica, matematica e tecnologica. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento - in parte comuni, - in parte specifici dei distinti percorsi. **PROFILO SPECIFICO DEL LICEO ARTISTICO** Allegato A (PROFILI) del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”. “Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; • cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; • conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; • conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; • conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; • conoscere le



problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. Il curricolo qui allegato sarà sempre pubblicato con eventuali aggiornamenti sul sito <http://www.iisbrunomunari.edu.it/> - e raggiungibile dal link <https://iisbrunomunari.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

## **Allegato:**

PECUP CASTELMASSA MODIFICHE DESIGN 2020\_2021.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo completo del Liceo Artistico è pubblicato sul sito -



<http://www.iisbrunomunari.edu.it/> - ed è raggiungibile al link <https://iisbrunomunari.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

Il curricolo di Educazione Civica, adottato in via sperimentale, può essere soggetto a revisione e i vari aggiornamenti saranno pubblicati sul sito e raggiungibili dal link <https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/>

## **Allegato:**

LICEO ARTISTICO\_CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA\_23\_24.pdf

# **Dettaglio Curricolo plesso: I.S.A."B. MUNARI" - SERALE - CASTELMASSA**

---

## **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

### **Curricolo di scuola**

Il Corso Serale per Adulti costituisce, da oltre vent'anni, parte integrante del Liceo Artistico, offrendo l'opportunità di conseguire, nell'arco di tre anni e dopo il superamento dell'Esame di Stato, un diploma di maturità equipollente al corso diurno. Il Corso Serale si presenta ormai come una realtà consolidata nel territorio Polesano: è l'unico corso artistico per adulti della provincia di Rovigo che ha conosciuto una diversificazione dell'offerta dei propri percorsi ed una continua evoluzione organizzativa nel tempo." Per il curricolo ed il Pecup si fa riferimento a quello del Corso Diurno.

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per il curricolo completo del Liceo andate sul sito dell'I.I.S. BRUNO MUNARI - <http://www.iisbrunomunari.edu.it/> al link <https://iisbrunomunari.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

e per il curricolo di Educazione Civica al link <https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/>

### **Allegato:**

LICEO-ARTISTICO\_-CURRICOLO-E.C.-CORSO-SERALE-21\_22.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: M. E T.BELLINI-CONVITTO

### ANN.IPA

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

L' Istituzione convittuale ha come obiettivo principale quello di promuovere la crescita umana, civile, culturale e sociale degli allievi convittori, semiconvittori e semiconvittrici in sinergia con la famiglia e la scuola con la quale è in stretta sinergia.

Il Convitto annesso al Bellini è il "campus" residenziale dell'Istituto di Istruzione Superiore IIS "Bruno Munari" che riunisce tre scuole secondarie superiori dell'alto polesine;

- il Liceo Artistico – Istituto Tecnico "B. Munari" di Castelmasse;
- l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (IPSIA) "E. Bari" di Badia Polesine;
- l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Enogastronomia (IPSAA) "M. e T. Bellini" di Trecenta.

Il Convitto è situato al primo piano dello storico "Palazzo Bellini" nel centro della cittadina di Trecenta (RO), ed è l'unico presente nella provincia di Rovigo.

La sua centralità geografica, lo rende funzionale anche agli studenti delle provincie limitrofe che intendono usufruire di una struttura scolastica e residenziale dove, oltre alla ormai tradizionale ospitalità, si possono attuare importanti esperienze di socializzazione che hanno come riferimento l'adolescente.

Il Collegamento con le sedi degli Istituti di Castelmasse e Badia, nelle fasce orarie scolastiche, è garantito dal servizio di trasporto pubblico.

Il Convitto è solo **MASCHILE** ed ospita gli studenti nell'arco della settimana, compreso il pernottamento.

Gli studenti soggiornano dalle ore 8,00 del lunedì alle ore 17.00 del venerdì successivo, ed usufruiscono di assistenza continuativa (durante il giorno e la notte) da parte del personale educativo che si dedica con particolare attenzione agli aspetti formativi guidando i ragazzi durante le attività di studio.



Lo studente ha quindi la possibilità di vivere l'ambiente scolastico nella sua completezza, con sale ricreative, sale studio, biblioteca, sala audiovisivi, cucina, mense, infermeria e dormitori.

Una soluzione in grado di coniugare ospitalità, socializzazione e frequenza scolastica in un ambiente gradevole, funzionale ed opportunamente attrezzato, che va a favorire l'aggregazione sociale con varie attività culturali, ricreativo-sportive, e l'attività di studio pomeridiano condotto e gestito dagli Educatori del Convitto.

IL SEMICONVITTO, può essere frequentato **sia dai MASCHI che dalle FEMMINE.**

Risponde alle esigenze delle famiglie ospitando studenti e studentesse fino alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì ed offrendo gli stessi servizi del Convitto, escluso il pernottamento.

In allegato il Piano dell'Offerta Formativa del Convitto.

## Allegato:

pof convitto202223.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV







33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'attività educativa svolta dagli Istitutori è finalizzata alla promozione del processo di crescita umana, civile, culturale, e di socializzazione degli allievi e si esplica attraverso varie fasi che si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- guida e assistenza nei vari momenti della vita in comune e dello studio;
- organizzazione degli studi, delle attività di tempo libero, culturali, sportive e ricreative;
- partecipazione alla formazione ed educazione degli allievi in un quadro coordinato di rapporti e di intese con i docenti delle scuole frequentate;
- prevenire forme di disagio e favorire l'integrazione di alunni che presentano difficoltà di inserimento attraverso idonee iniziative;
- partecipazione ai consigli di classe ed ai collegi docenti;
- favorire e mantenere rapporti di collaborazione fattiva con le famiglie. Il dialogo con le famiglie è un momento qualificante per il buon funzionamento del Convitto, sia per le proposte che possono emergere, sia per instaurare una continuità di interventi tali da garantire maggior efficacia al processo educativo globalmente considerato.

### Allegato:

PROGETTO EDUCATIVO 202223.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli interventi educativi di carattere generale sono finalizzati ad indirizzare i ragazzi verso il raggiungimento degli obiettivi generali del processo di crescita civile, umana, sociale e culturale. Essi si realizzano attraverso la presenza costante e qualificata degli Educatori in ogni momento della vita convittuale, l'attenzione e la disponibilità al dialogo con gli studenti, la percezione dei disagi e delle necessità, il supporto e l'intervento nell'affrontare le difficoltà sia psicologiche che relazionali che si possono presentare nell'età adolescenziale.



Gli interventi educativi di carattere generale aiutano i ragazzi a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Rispetto delle regole di convivenza civile, del regolamento e del personale operante in Convitto.
- Adeguata capacità di rapportarsi con adulti e coetanei.
- Sviluppo del senso di responsabilità.
- Sviluppo della capacità di pensiero critico e autocritico.
- Rispetto di valori fondamentali quali onestà, lealtà, giustizia.
- Sviluppo del desiderio di approfondire la propria cultura anche attraverso attività da svolgere nel tempo libero.
- Consapevolezza dell'importanza del rispetto per il prossimo come premessa fondamentale di convivenza civile.
- Attenzione all'igiene e cura della propria salute.
- Valorizzazione delle diversità e dell'identità di gruppo.

L'opera degli Educatori in quest'area di intervento mira a fornire agli studenti una consulenza durante le attività di studio. Ogni singolo studente è incoraggiato ad essere consapevole del proprio processo di apprendimento, acquisendo il metodo di studio più consono alle proprie caratteristiche.

Le attività di studio sono coordinate dagli Educatori in servizio sulla base delle esigenze didattiche e formative degli allievi Convittori e Semiconvittori. Viene privilegiata la formazione di gruppi, definiti tenendo conto dei rientri pomeridiani.

- Gli Educatori sono disponibili per ulteriori approfondimenti sia su richiesta individuale degli alunni, che su indicazione dei docenti.
- Per gli alunni Convittori che sono impegnati nel rientro scolastico pomeridiano, l'orario di studio può essere prorogato dalle ore 18:00 alle ore 19:00.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.I.S. "B. MUNARI" CASTELMASSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Prime indicazioni per la progettazione**

In relazione alla Raccomandazione del Consiglio dell'U.E., alla previsione della specifica linea di investimento del PNRR denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), che si sostanzia con la Legge di Bilancio per il 2023 e con il successivo Decreto Ministeriale 65/23, agli investimenti del Governo per rafforzare l'educazione e la formazione di alunni e studenti in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e alle Linee Guida del MIM per le discipline STEM, nel nostro istituto è stato costituito un Gruppo di Lavoro dedicato alla progettazione di attività volte ad introdurre nel Piano triennale dell'offerta formativa specifiche azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche fortemente innovative.

Il risultato atteso è un complessivo rafforzamento dei percorsi didattici relativi alle discipline STEM, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all'apprendimento delle discipline.

Le azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM saranno progettate nel corso dell'anno scolastico 2023 - 2024 dal Gruppo di Lavoro e dai dipartimenti e dirette principalmente all'impiego delle strumentazioni ottenute per il rinnovo degli spazi didattici interattivi, nel concreto utilizzando Stampanti 3D, Scanner 3D, visori ottici ed altro.



L'obiettivo dell'Istituto è quello di rafforzare le suddette competenze, formando in primis il personale scolastico e, successivamente, gli studenti e le studentesse in concerto coi progetti PNRR, al fine di implementare progetti interdisciplinari che coinvolgano scienze, tecnologia, ingegneria, matematica e le arti, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze trasversali e promuovere laboratori e attività pratiche che favoriscano l'applicazione concreta delle conoscenze STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Moduli di orientamento formativo

### I.I.S. "B. MUNARI" CASTELMASSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Empowering soft skills (h. 4/6) (classi Enogastronomia)

ITSAcademy Veneto\_Orientarsi alle professioni di domani (h.2):

01 ITS Agroalimentare *\_LabEsperienziale business Case in tema di supply chain;*

05 ITS Marco Polo *\_Scopri la logistica;*

06 ITS Meccatronico *\_L'approccio agile e sicurezza dei prodotti;*

ITS Turismo *\_Competenze trasversali e soft skills con simulazioni di comunicazioni efficacy nel mondo del lavoro*

Somministrazione schede di rilevazione delle carenze di competenze ( - attitudine positiva; - comunicazione; - adattabilità; - gestione del tempo e delle energie; - etica professionale;- problem solving e capacità analitica; - team working; - leadership ) e utilizzo dei materiali Orlus FVG idonei al loro perseguimento o potenziamento (h15)

Illustrazione agli allievi delle funzionalità della piattaforma UNICA (h.3)

Incontri con esperti o sviluppo di progetti qualificanti (h.7)



UF o UdA disciplinare e/o trasversale/strategica utile alla creazione del "capolavoro" (da definirsi)

## **Allegato:**

Prime indicazioni GdL Didattica Orientativa 23-24.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Percorsi di orientamento agli ITS o mondo del lavoro; Progetti laboratoriali; Incontri con esperti di settore

Scuola Secondaria II grado

### **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Empowering soft skills (h. 4) (recupero nelle classi di Enogastronomia e Agricoltura)



ITSAcademy Veneto\_Orientarsi alle professioni di domani (h.2):

02 ITS *Le nuove professioni*

Somministrazione schede di rilevazione delle carenze di competenze ( - attitudine positiva; - comunicazione; - adattabilità; - gestione del tempo e delle energie; - etica professionale;- problem solving e capacità analitica; - team working; - leadership ) e utilizzo dei materiali Orlus FVG idonei al loro perseguimento o potenziamento (h15)

Illustrazione agli allievi delle funzionalità della piattaforma UNICA (h.3)

Incontri con esperti o sviluppo di progetti qualificanti (h.6)

UF o UdA disciplinare e/o trasversale/strategica utile alla creazione del "capolavoro" (da definirsi)

## Allegato:

Prime indicazioni GdL Didattica Orientativa 23-24.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento agli ITS o mondo del lavoro; Progetti laboratoriali; Incontri con esperti di settore

### Scuola Secondaria II grado

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

ITSAcademy Veneto\_Orientarsi alle professioni di domani (h.2):

03 ITS Cosmo Fashion Academy\_*Sostenibilità e economia circolare/IA*;

05 ITS Marco Polo\_open lesson al *Porto di Venezia tra mare e logistica*;

06ITS Meccatronico\_*Team working/marcatura CE*;

08 ITS Turismo\_*Opsitalità e turismo enogastronomico*.

Somministrazione schede di rilevazione delle carenze di competenze ( - attitudine positiva; - comunicazione; - adattabilità; - gestione del tempo e delle energie; - etica professionale;- problem solving e capacità analitica; - team working; - leadership ) e utilizzo dei materiali Orlus FVG idonei al loro perseguimento o potenziamento (h15)

Illustrazione agli allievi delle funzionalità della piattaforma UNICA (h.3)

Orientamento informativo post diploma (h.5)

Incontri con esperti o sviluppo di progetti qualificanti e/o visite aziendali laboratoriali





(h.7)

UF o UdA disciplinare e/o trasversale/strategica utile alla creazione del "capolavoro"

## Allegato:

Prime indicazioni GdL Didattica Orientativa 23-24.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento agli ITS o mondo del lavoro; Progetti laboratoriali; Incontri con esperti di settore



## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### **● AS-L, ora PTCO "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"**

#### **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, ora "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO"**

##### **PREMESSA ALLA PREMESSA - EFFETTI DELLA PANDEMIA SULLE ATTIVITA' DI PCTO**

Nell'A.S. 2020-'21, in ragione delle restrizioni poste dal decretato stato di emergenza sanitaria e dalle difficoltà in cui si sono trovate molte delle imprese del nostro territorio, specie del settore della ristorazione, le attività ascrivibili ai PCTO hanno subito limitazioni: blande sono state le ripercussioni sulla formazione assolta in contesto scolastico (corsi sulla sicurezza e sulle competenze trasversali laboratori di settore volti all'incremento delle competenze tecnico-professionali), al contrario ostative quelle riguardanti le co-progettazioni extra-scuola (visite aziendali, incontri con esperti, partecipazione a manifestazioni/eventi, stage in aziende nel periodo maggio-luglio '21). Ai nostri studenti è stata comunque garantita una serie di attività e opportunità di avvicinamento e orientamento verso il mondo del lavoro, quali trattazioni modulari svolte dai docenti delle varie discipline o con la collaborazione di enti esterni di formazione in modalità on line.

Nell'A.S. 2021-'22, non appena i nuovi Decreti Covid lo hanno permesso, per gli studenti è stata organizzata l'attività di stage aziendale da svolgersi nell'intero mese di settembre, su base volontaria anticipabile già a partire dal mese di agosto (con medesimo termine), soprattutto per le classi terminali così recuperando per queste il monte ore previsto dalla normativa per l'ammissione all'Esame di Stato.

##### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

**D.Lgs n.77/2005** (norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro)

**DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010** (Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali)

**L.107/2015** (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti - Buona Scuola Renzi-Giannini)



- art.1, co.33 *"Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005 n.77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali per la durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio" [omissis]*
- art.1, co.35 *"L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero."*
- art.1, co.37 *"possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio"*
- art.1, co.38 *"Le scuole secondarie di secondo grado svolgono attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola- lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81."*

**Guida operativa per la scuola sulle attività di alternanza scuola lavoro - gennaio 2016 – Atto n.384 (Delega L. 107/2015)**

**Nota MIUR n. 3355 del 28-03-2017** (attività di alternanza scuola lavoro – chiarimenti interpretativi)

**Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse in Alternanza (D.M. 195/2017)**

**Raccomandazioni del Consiglio d'Europa 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente** *"Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito d'iniziativa ...[omissis]... favorendo le occasioni in cui i giovani possano almeno fare un'esperienza imprenditoriale in pratica durante l'esperienza scolastica ...[omissis]... per assicurare la resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti"*

**D.M. n. 774/2019** **Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

**Legge di Bilancio 2019, art.57, co.18 (emendamento Gelmini alla L. n. 145/2018)** *"I percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al D.Lgs 15 aprile 2005, n.77, sono ridenominati 'percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento' e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dell'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva:*

- a) *non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;*
- b) *[omissis]*
- c) *Non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei"*

#### **DEFINIZIONE**

Basata sull'analisi dei fabbisogni formativi dell'utenza e del territorio e sui costrutti teorici del learning by doing e del lifelong learning, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e l'AS\_L sono metodologie didattiche innovativa che permettono di indirizzare gli studenti verso l'apprendimento significativo, sistemico, organizzativo ed emozionale sul versante sia delle competenze di cittadinanza sia di imprenditorialità e spirito di iniziativa. Con queste si intercetta la poliedrica natura della formazione costituita da conoscenze, abilità, competenze trasversali generali e tecnico-professionali contestualizzate, altresì di orientamento nel mondo e nel mercato del lavoro. Tramite loro



si facilita la ricomposizione dei saperi e si coinvolgono, in maniera integrata, i linguaggi del corpo e della mente, il linguaggio della scuola e della realtà socio-economica di riferimento. La relativa normativa ha subito una continua evoluzione a partire dalla sua entrata nel sistema educativo tramite la legge 28 marzo 2003 n.53, confermata e rafforzata con la legge 107/2015 nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, ora parzialmente modificata con l'emendamento Gelmini alla Legge di Bilancio 2019 art. 57 co. 18, che invita anche a valutare l'opportunità di operare i necessari coordinamenti normativi.

I percorsi obbligatori di AS-L prevedono che, nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria, **tutti** gli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali effettuino almeno 210 ore di attività, mentre quelli dei Licei almeno 90.

Superando la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, passando da una concezione quantitativa ad una qualitativa dell'insegnamento-apprendimento, nel nostro istituto i percorsi si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento in ambito extrascolastico.

#### FINALITA'

Sulla base della L. 107/2015 (art.1, co. 33-44) ancora in vigore, della Guida operativa per la scuola, dei documenti della Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola (INAIL), delle indicazioni delle reti di appartenenza (RE.NA.I.A e Re.N.Is.A., Rete degli IPSIA, Rete dei Licei) e dell'emendamento Gelmini alla Legge di Bilancio 2019 (art.57, c. 18), l'istituto attiva molte delle percorribili esperienze ex AS-L suggerite dal MIUR con le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico-scolastico ed esperienziale-aziendale (teoria-lavoro, lavoro-teoria);
- arricchire la formazione conseguita in percorsi formali con competenze altrimenti acquisite in contesti informali e non formali;
- avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo capacità organizzative e progettuali, il senso di responsabilità e l'impegno;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, così contrastando la dispersione scolastica;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, così ampliando e diversificando i luoghi, le modalità e i tempi dell'apprendimento per consentire la partecipazione attiva dei soggetti co-progettanti nei processi formativi e lo sviluppo coerente e globale della persona;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e globale della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi



dell'apprendimento.

Le competenze da acquisire sono relative sia ai contenuti di apprendimento specifici dell'indirizzo di studi sia agli obiettivi formativi trasversali e di cittadinanza.

#### **PROGETTAZIONE E DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

La progettazione dell'AS-L, rinominata PTCO, considera sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale in contesti esterni, da integrarsi in un percorso unitario mirante allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi intrapreso e spendibili nel mondo del lavoro; per queste ragioni diventa fondamentale la costante analisi del territorio e delle richieste che da questo provengono, dei dati statistici che riguardano il mercato del lavoro.

La progettazione delle attività e la stipula di accordi tra la scuola e i soggetti esterni tiene conto delle vocazioni degli studenti, delle soft skills da sviluppare e delle indicazioni del mercato del lavoro.

I soggetti coinvolti in questa fase sono:

- Dirigente Scolastico
- Dipartimenti
- Consigli di Classe
- Referente AS-L, ora PTCO
- Reti a cui appartiene l'IIS
- Tutor interni (scuola) ed esterni (strutture ospitanti)
- Insegnanti di materia specifica o corsi specialistici
- Studenti e relative famiglie

Nel nostro istituto, l'ASL, ora PTCO, si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante di esperienze di lavoro

#### FORMAZIONE IN AULA:

- Ogni docente curricolare inserisce nel proprio Piano di lavoro e sviluppa uno o più argomenti inerenti e/o funzionali ai percorsi (previa presentazione e discussione degli stessi in sede di C.d.C.); ogni dipartimento individua le U.d.A. sulle quali lavorare in modo interdisciplinare; in questo modo tutti i soggetti del mondo scolastico sono coinvolti nei percorsi.
- Corsi specifici (HACCP, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro).
- Formazione ex ante in aula per chiarire quale tipo di attività gli studenti saranno chiamati a svolgere, secondo quali modalità, con quali diritti e doveri, esplicitando quale rapporto esista tra l'attività a scuola e l'attività in situazione lavorativa, come sia organizzata la struttura ospitante.
- Formazione ex post in aula per condividere e rielaborare quanto sperimentato in contesto lavorativo, rendicontare l'esperienza realizzata, verificare il raggiungimento dei risultati attesi attraverso prove prestazionali o colloqui tecnici.



- Seminari e incontri con personalità di spicco del mondo del lavoro ed esperti esterni (imprenditori, associazioni di categoria, enti di formazione, agenzie per l'impiego, ecc.)
- Progetto Erasmus+ o eTwinning
- Partecipazione a concorsi o campionati di settore

#### ESPERIENZE DI LAVORO E FORMAZIONE FUORI AULA

Uno o più tirocini in strutture ospitanti affini ai percorsi formativi progettati per gli studenti secondo la logica della gradualità. Le strutture ospitanti possono essere (anche nell'ambito dello sviluppo delle soft skills): imprese e associazioni di rappresentanza; camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; enti pubblici e privati; ordini professionali; musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali e artistiche; enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale; enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. I periodi possono coincidere con la sospensione parziale o totale delle attività didattiche o comunque diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, ad esempio nei mesi di luglio e agosto, e possono comprendere anche attività da realizzare all'estero. Le strutture ospitanti devono possedere capacità strutturali, tecnologiche e organizzative idonee. Si sottolinea che l'accordo e la co-progettazione con la struttura ospitante deve considerare non solo la definizione degli obiettivi e delle azioni da svolgere, ma anche promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare su un controllo congiunto del percorso formativo e sulla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento.

Fanno parte della formazione fuori aula anche le visite guidate (mostre di settore, realtà aziendali, università, ecc.)

I soggetti coinvolti nella fase "apprendimento in aula e esperienze di lavoro" sono:

- Dirigente Scolastico
- Dipartimenti
- Consigli di Classe
- Referente ASL, ora PTCO
- Reti a cui appartiene l'IIS
- Tutor interni (scuola) ed esterni (strutture ospitanti)
- Insegnanti di materia specifica o corsi specialistici
- Studenti e relative famiglie

Occorre precisare che, ai sensi della normativa vigente, lo studente non ammesso alla classe successiva è tenuto a svolgere di nuovo l'intero percorso di alternanza poiché, come previsto dalla legge 107/2015, si tratta di attività ordinamentale che coinvolge il curricolo e, quindi, segue la programmazione annuale delle attività stabilite dal Consiglio di classe. Rimangono tuttavia per lui valide e computabili le ore che si riferiscono ai corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008) e HACCP.

Per quanto riguarda lo svolgimento e/o il riconoscimento di attività di alternanza per gli



alunni in abbandono che non abbiano svolto attività di alternanza negli anni precedenti e per i candidati esterni agli Esami di Stato, si rinvia ai "Chiarimenti interpretativi" emanati dal MIUR con Nota n. 3355 del 28-03-2017 (cfr. in particolare le domande e le risposte relative ai punti n. 5 e n.18).

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### VALUTAZIONE

La valutazione delle esperienze di PCTO e AS-L (di processo e di risultato) è attuata dai docenti del CdC, tenuto conto dei monitoraggi in itinere dei tutor interni, delle osservazioni dei tutor esterni sulla base degli strumenti forniti, sulle evidenze raccolte nel corso delle attività didattiche e/o esperienze di apprendimento e, solo se necessario, su prove (principio di "dare prova e non sottoporre a prova"). Si precisa che con il termine "evidenze" si intendono prodotti/compiti concretizzati dagli allievi (ricerche, interviste, raccolte dati, manufatti realizzati su richiesta dell'impresa, o del CdC di appartenenza, progetti, report o schede osservative, diari di bordo, autovalutazioni e valutazioni sull'efficacia/coerenza dei percorsi realizzati, prova Esperta ecc.). Le evidenze permettono la stima sia dei nuovi contenuti di settore acquisiti o approfonditi in AS\_L, sia delle competenze tecnico-professionali conseguite o consolidate, sia del raggiungimento degli obiettivi formativi



trasversali e di cittadinanza posti in progetto.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente, concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando anche all'attribuzione del credito scolastico. Inoltre, fa parte integrante dell'Esame di Stato ed è attestata e certificata con appositi documenti (Certificazione delle competenze PCTO, Supplemento Europass al Certificato, *curriculum* dello studente).





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SPECIALIZZAZIONE ARTISTICA - ARCHITETTURA E AMBIENTE DESIGN DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

---

Approfondimento delle competenze artistiche. Per la classe 3<sup>a</sup> AAF – Sezione Arti Figurative - del Liceo Artistico B. Munari di Castelmasa, sono state predisposte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso approfondimenti e progetti che coinvolgono le sezioni di Architettura e Ambiente (A008) e Design Metalli (A002). Durante le ore di Progettazione (sei settimanali) e le ore di Laboratorio (6 settimanali) il gruppo classe si divide in sottogruppi che affrontano percorsi progettuali e laboratoriali specifici delle suddette discipline.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

La sezione Architettura e Ambiente prevede: - conoscenza della metodologia essenziale per affrontare le tematiche progettuali attraverso un iter non improntato a istintività ma fondato su fasi successive secondo quello schema che viene definito "metodo Munari"; - acquisizione di capacità volte ad analizzare e rielaborare riferimenti progettuali (opere architettoniche, allestimenti di interni pubblici e privati, spazi verdi, ecc.) osservando le interazioni tra gli aspetti stilistici e tecnologici, nonché le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico (con particolare attenzione alla salvaguardia ambientale); - capacità di rappresentare la soluzione progettuale in modo chiaro ed esauriente con i metodi della geometria descrittiva: piante, prospetti, sezioni tipo, viste assonometriche, scorci prospettici anche a mano libera. Il tutto con scale adeguate al grado di definizione del progetto. La sezione Design dei metalli e dell'oreficeria prevede: - l'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche nel settore di produzione artistica della lavorazione dei metalli e il design del gioiello



contemporaneo; - l'acquisizione delle competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione del prodotto metallico e del gioiello; saper interagire con il proprio processo creativo; essere in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze funzionali e di mercato; - l'acquisizione di competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie. In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente dovrà possedere competenze appropriate nella fase realizzativa e conoscere le tecniche e le tecnologie specifiche nel settore del gioiello e della produzione artistica dei metalli; - l'acquisizione della capacità di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione artistica della lavorazione dei metalli e il design del gioiello contemporaneo. Il laboratorio della figurazione prevede: - l'approfondimento dell'uso delle tecniche e dei linguaggi grafici e della gestione e funzionalità del colore; - la conoscenza e applicazione delle tecniche pittoriche che si svilupperanno in modo cartaceo, digitale con le diverse tecniche e forme di espressione sulla figurazione e comunicazione artistica, con padronanza ed autonomia nelle tecniche del disegno nei loro percorsi espressivi; - l'acquisizione della capacità di analizzare e rielaborare i prodotti dell'arte applicata finalizzata all'elaborazione di dipinti e studio personalizzato del disegno; - la conoscenza e applicazione dei principi dell'educazione visiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori specifici presenti nel liceo artistico  
Bruno Munari

## Approfondimento

Attività di compresenza ad aule aperte dei docenti di Metalli, Moda, Architettura e Grafico-pittorico



## ● PROGETTO "UN GIORNO AL MUSEO"

---

Uno degli obiettivi prioritari del Liceo artistico "B. Munari" di Castelmasse consiste nella ricerca/azione, per promuovere un'interazione sempre più efficace con il territorio, creando, potenziando ed affinando capacità e competenze. Il Liceo artistico "B. Munari" si prefigge di creare sinergie tra scuola e territorio ed intende perseguire i seguenti obiettivi: - conoscenza del territorio e del patrimonio storico-artistico locale; - esperienza diretta del mondo del lavoro da parte degli alunni (progetto alternanza scuola-lavoro); - acquisizione della consapevolezza da parte dei discenti, dell'offerta occupazionale locale tesa ad incrementare la motivazione allo studio; - apertura a stimoli culturali e sociali. Il progetto nasce dal superamento della separazione tra l'aula ed il momento applicativo. Consente di partecipare ad un'esperienza diretta nel mondo del lavoro in modo da poter meglio scoprire ed identificare le proprie aspirazioni ed attitudini. Fornisce agli Enti coinvolti le coordinate necessarie per farsi partecipi e coprotagonisti della formazione dei giovani. Permette di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze che possono essere spendibili anche nel mercato del lavoro, di attivare un processo di orientamento consapevole, e di valutare meglio la propria preparazione rispetto alle figure professionali del mondo del lavoro. Il progetto ASL "UN GIORNO AL MUSEO" risponde in primo luogo all'esigenza di diffondere la prassi dell'Alternanza Scuola - Lavoro, come occasione di crescita formativa per gli studenti liceali, e di incontro tra l'offerta declinata nel loro profilo in uscita e la domanda proveniente dalla realtà storico-culturale locale. Il Liceo "B. MUNARI" di Castelmasse intende proporre agli Enti aderenti, un percorso progettuale di ASL, volto alla realizzazione di obiettivi comuni di formazione degli studenti e di valorizzazione del patrimonio culturale, artistico ed archeologico del territorio.

### Risultati attesi

---

Riguardo agli obiettivi formativi del progetto, il Liceo artistico "B. Munari" di Castelmasse si propone di: elaborare una formazione dinamica, che permetta lo sviluppo di senso critico, fondata su una solida base culturale; favorire occasioni di formazione, crescita e confronto tra scuola e patrimonio culturale-storico-artistico, etno-antropologico ed archeologico del territorio; far acquisire agli studenti una chiave di fruizione, lettura ed interpretazione, dei reperti archeologici e dei manufatti conservati nel Museo Archeologico di San Pietro Polesine, e nel territorio di Castelnuovo Bariano, per una loro tutela, riproduzione e conservazione, tale da poter



essere esportata anche in altri contesti; favorire l'apertura della scuola verso il territorio, mediante la conoscenza dei monumenti storici, delle realtà museali e del patrimonio artistico presente in esso; comprendere l'importanza della tutela e della conservazione dei beni culturali territoriali e della loro memoria storica, con particolare attenzione alla raccolta di reperti archeologici custoditi nel museo di San Pietro Polesine e col patrocinio del Comune di Castelnovo Bariano, partner nell'esperienza di Alternanza scuola-lavoro; produrre un modello pedagogico unitario, capace di integrare le conoscenze e le competenze acquisite a scuola e nel mondo del lavoro; favorire la realizzazione di attività di promozione culturale, la cui valutazione e certificazione siano spendibili in termini di conoscenze e competenze trasversali, professionali e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO SPORTIVO D'ISTITUTO

"Centro sportivo scolastico - Un po'di sport...in palestra e dintorni" Questo progetto, che opera nel rispetto delle indicazioni del MIUR, secondo le "linee guida" che disciplinano l'attività sportiva delle scuole di ogni ordine e grado, pone le basi per la costituzione del "Centro Sportivo Scolastico" che è finalizzato all'organizzazione delle attività sportiva scolastica presso IIS Munari, nelle sedi di Badia, di Castelmasse e di Trecenta. Esso intende offrire agli studenti luoghi privilegiati di aggregazione positiva e spazi operativi in cui lo sport non sarà solo principalmente finalizzato all'agonismo e alla competizione ma anche orientato al recupero e al potenziamento delle abilità di ogni studente. Le modalità di potenziamento dell'offerta formativa si esplicano sia in orario curricolare che extracurricolare e con attività di avviamento alla pratica sportiva (gruppo sportivo) al fine di assecondare il più possibile le diverse disponibilità degli studenti, talvolta condizionati pesantemente dai trasporti pubblici e dalle distanze degli Istituti alla loro residenze. La sede dell'Istituto Bellini, inserita in un contesto ad alto valore naturalistico ed ecologico, ma carente di strutture sportive concesse agli studenti, offre anche alle altre sedi di Badia e di Castelmasse, la possibilità di praticare alcuni sport all'aperto in ambiente naturale (azienda agraria La Marzanata) anche con esperti di sport ecologici e guide volontarie del territorio: green volley e percorsi cicloturistici ai Gorgi.



### Risultati attesi

---

FINALITA' / OBIETTIVI Ampliamento di quanto già previsto nel programma curricolare di Scienze Motorie strutturando attività per il BENESSERE psico-fisico degli studenti potenziamento il tempo scolastico con attività sportive extracurricolari che verranno proposte in base alla disponibilità dei docenti ed Enti coinvolti, nonché all'interesse manifestato dagli alunni. La programmazione delle attività sportive riprende l'organizzazione temporale delle manifestazioni provinciali al fine di ottimizzare le competenze degli studenti in previsione degli incontri.

RISULTATI ATTESI / PRODOTTI 1. Partecipare: alla fase d'istituto delle attività proposte 2. sviluppare miglior fair play fra le squadre 3. Buon piazzamento alla fase provinciale 4. Buon piazzamento alla fase regionale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Palestre Comunali

## Approfondimento

### Giornata dello Sport Scolastico Europeo 2019

Presso la sede dell'Ipsaa di Trecenta, i docenti di Scienze motorie e i docenti di Scienze Motorie e alcuni docenti curricolari di altre discipline hanno aderito all'iniziativa europea



con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni delle classi terze alla pratica sportiva e motoria quotidiana e promuovere l'apporto giornaliero di frutta e verdura per migliorare lo stile di vita.

Agli studenti sono state proposte presentazioni Powe Point in lingua inglese sul valore del movimento quotidiano, della frutta, della verdura e dell'acqua nell'alimentazione.

Ogni studente ha potuto richiedere un frutto gratuitamente da consumare nella pausa a scuola nelle Giornate dello Sport Europeo Scolastico.

Durante le lezioni di Scienze Motorie sono state proposte camminate e pedalate ciclo turistiche nell'area sottoposta a vincolo paesaggistico dei Gorgi di Trecenta.

## ● PROGETTI FORMATIVI DI SPECIALIZZAZIONE

L'IPSIA "E. Bari" di Badia Polesine ed enti esterni collaborano per l'organizzazione e lo svolgimento di corsi tecnici a carattere specialistico, rivolti sia a giovani dai 18 ai 29 anni che non studiano, non lavorano e non sono occupati in nessun tipo di attività (cosiddetti "Neet - Not Engaged in Education, Employment or Training", nell'ambito del "Programma Nazionale Garanzia Giovani"), sia a persone disoccupate di qualsiasi età. I corsi, organizzati partendo da una analisi delle opportunità lavorative del nostro territorio, uniscono le competenze dell'Istituto scolastico con quelle dell'Ente di Formazione accreditato presso la Regione Veneto e rispondono alle richieste di professionalità espresse dalle aziende del territorio e alle esigenze di occupazione. In particolare nel corso del triennio 2015-2018 si sono svolti tre corsi di formazione specialistica per macchine a controllo numerico (CNC), coinvolgendo neodiplomati in cerca di occupazione nell'ambito del Programma Nazionale Garanzia Giovani; i corsi sono stati un fondamentale elemento per il successivo impiego nel mondo del lavoro. La tradizione pluriennale di collaborazione con il mondo del lavoro dell'IPSIA "Enzo Bari", unito all'avanguardia dei laboratori e alla competenza dei docenti, permette di rafforzare continuamente la collaborazione con le aziende del territorio.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Laboratorio CAD - CAM - CNC - IPSIA

Ambienti e Laboratori dei partner esterni

## ● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE E CULTURE EUROPEE CERTIFICAZIONI L2

Nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze, riteniamo si debba dar risalto anche alle competenze acquisite nelle lingue straniere (inglese e francese nello specifico). La certificazione descrive, in termini di "saper fare", le abilità ricettive e produttive dell'utente, così come consigliato dai documenti prodotti dal Consiglio d'Europa. Conseguire una certificazione in una L2 serve per prima cosa all'apprendente per garantirsi una valutazione oggettiva ed affidabile del proprio livello di competenza. Inoltre, con la sopraggiunta mobilità professionale, a tutti i livelli, favorita dalla politica dei paesi dell'Unione Europea e dalle sempre più comode e rapide possibilità di spostamento, uno strumento di certificazione ha assunto un'importanza sempre più rilevante, in quanto è spendibile indipendentemente dal grado di istruzione raggiunto. Infine, per chi volesse proseguire la carriera scolastica all'università, l'idoneità in lingua inglese di livello B1 è obbligatoria per qualsiasi facoltà. La produzione del certificato di competenza B1 rilasciato precedentemente da un ente certificatore riconosciuto dal MIUR (CAMBRIDGE ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT, TRINITY) è considerato titolo valido a tutti gli effetti e viene acquisito come esame già svolto. I nostri studenti degli ultimi due anni di corso, che intendono far certificare le proprie competenze, saranno preparati a sostenere esami di livello B1 e/o B2 del CEF, rilasciati per la lingua inglese dall'Università di Cambridge in collaborazione con il British Council - CAMBRIDGE ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT- o dal TRINITY COLLEGE LONDON e per la lingua francese il Diplôme d'Etudes De la Langue Française – DELF.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Famiglie e Strutture ospitanti

## ● E-TWINNING

---

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra classi. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. Nell'ambito dell'IIS vari docenti sono attivi nella community con progetti che hanno spesso ottenuto il quality label nazionale ed europeo. Una docente è anche ambasciatrice eTwinning dal 2016 e formatrice per conto di INDIRE. Grazie alla dinamica attività di alcuni docenti nella community, nell'anno scolastico 2017/18 al nostro Istituto è stato riconosciuto il titolo di "Scuola eTwinning", un riconoscimento ufficiale europeo che ha l'obiettivo di valorizzare il lavoro innovativo che le scuole hanno implementato nella promozione di cittadinanza, consapevolezza culturale e competenza digitale. Attualmente, nella scuola, diversi docenti attivano annualmente dei progetti europei virtuali attraverso la piattaforma etwinning".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Le Scuole eTwinning sono riconosciute leader nelle loro aree e trasmettono la loro esperienza su: •pratica digitale •pratica dell'eSafety •approcci innovativi e creativi alla pedagogia •promozione dello sviluppo professionale continuo dello staff •promozione di pratiche di apprendimento collaborativo per lo staff e gli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

## ● LETTORATO DI LINGUA FRANCESE E INGLESE

---

Per l'Ipsaa Bellini, annualmente viene presentata al MIUR richiesta per l'assegnazione di un



lettore madrelingua di inglese e francese, nell'ambito delle disponibilità previste per la Regione Veneto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

L'assistente di lingua straniera ha il ruolo di trasmettere agli studenti la freschezza della lingua parlata, motivandone l'apprendimento attraverso l'uso della lingua orale in contesti realistici di vita quotidiana. Concesso sino ad ora solo per la lingua francese, ha avuto buone ricadute sugli studenti e se ne auspica la possibilità di fruizione anche per l'inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale



## ● PROGETTO “MANIFESTAZIONI ED EVENTI INTERNI ED ESTERNI”

---

Per l'Ipsaa M. e T. Bellini di Trecenta, i docenti delle materie di settore e laboratoriali, unitamente agli I.T.P. e alla Referente di sede, hanno messo a punto un progetto volto a promuovere le capacità laboratoriali dei ragazzi, far loro conoscere la realtà del mondo del lavoro attraverso la realizzazione di banchetti all'interno e all'esterno dell'Istituto e orientarli. Il Progetto ha lo scopo di offrire agli allievi un'occasione concreta per misurarsi consapevolmente con la Pratica Professionale di Cucina, Sala e Vendita e Accoglienza Turistica. L'organizzazione e la realizzazione di eventi, di buffet e di manifestazioni varie permetteranno di migliorare e/o approfondire le conoscenze e le competenze tecnico-pratiche mediante il rapporto dello studente con il pubblico, superando le limitazioni della simulazione didattica. Lo scopo delle attività è di ampliare il bagaglio culturale e professionale degli alunni, rendendoli consapevoli della scelta settoriale, permettendo il confronto con una clientela reale, non simulata come nelle normali lezioni di laboratorio e lo sviluppo di competenze specifiche e interdisciplinari in ambito professionale; sensibilizzare l'allievo a interessarsi e a partecipare con entusiasmo alla vita scolastica svolta sia in Istituto che all'esterno; sviluppare nei discenti le qualità di relazione, comunicazione e ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; applicare in modo professionale le tecniche di preparazione dei piatti, dei prodotti dolciari e i vari stili di servizio delle vivande e delle bevande. **NUMERO DEGLI ALUNNI COINVOLTI NEL PROGETTO:** Studenti di tutte le classi dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, secondo modalità di raggruppamento degli alunni / classi coinvolti negli eventi, variabili in relazione alle esigenze della manifestazione da organizzare. **DURATA** Tutto l'anno scolastico. **RISULTATI ATTESI / PRODOTTI** Questa azione progettuale è tesa all'incremento dell'offerta formativa della scuola e a dare valore aggiunto al curriculum scolastico, sia in termini di expertise sia di occupabilità. **ATTIVITA' PREVISTE** Svolgimento di attività pratiche sotto forma di esercitazioni speciali volte all'organizzazione, preparazione e realizzazione di manifestazioni interne ed esterne come: banchetti, buffet, coffee break, brunch. Di volta in volta si valuterà con la dirigenza la partecipazione a manifestazioni che abbiano valenza formativa e didattica coerente con la programmazione professionale o che incrementino il prestigio e la visibilità dell'Istituto. **Modalità:** I Rapporti con le Istituzioni esterne saranno gestite dalla Dirigenza e/o dalla referente dell'Ipsaa. Le manifestazioni da realizzare saranno selezionate prima di tutto in base alla loro valenza didattico formativa e, secondariamente, in base alla disponibilità delle risorse, dei mezzi e delle attrezzature necessarie.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto, integrativo dell'indirizzo di studi Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera è volto a promuovere il successo scolastico e ad affermare la presenza e l'immagine dell'Istituto nel territorio, anche attraverso collaborazioni con gli Enti Locali, Pro Loco e associazioni. E' inoltre integrativo sul piano delle competenze disciplinari relativamente a:

Conoscenze: - Elementi di comunicazione professionale applicata alla vendita e all'assistenza clienti. - Sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente nel luogo di lavoro. - Tecniche di comunicazione professionale applicata alla vendita dei servizi. - Tecniche di base di cucina e principali tecniche di cottura. - Igiene personale, dei prodotti, dei processi di lavoro e pulizia dell'ambiente. Abilità : - Rispettare le regole di corretto approccio professionale con il cliente. - Progettare menu compatibili con le risorse a disposizione, elaborati nel rispetto delle regole enogastronomiche, in relazione a tipicità e stagionalità degli alimenti e tipologia di clienti. - Simulare la realizzazione di buffet e banchetti. Competenze: - Adeguare la produzione dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela. - Adeguare e organizzare la produzione in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. - Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiere. FINALITA' / OBIETTIVI Il Progetto ha lo scopo di offrire agli allievi un'occasione concreta per misurarsi consapevolmente con la Pratica Professionale di Cucina, di Sala e di Accoglienza Turistica. L'organizzazione e la realizzazione di eventi, di buffet e di manifestazioni varie permetteranno di migliorare e/o approfondire le conoscenze e le competenze tecnico-pratiche mediante il rapporto dello studente con il pubblico, superando le limitazioni della simulazione didattica. Altra finalità, non secondaria, è quella di affermare la presenza e l'immagine dell'Istituto nel territorio e di mantenere contatti con Enti esterni, dimostrando così anche sensibilità alle richieste più o meno esplicite che possono provenire dal tessuto economico di appartenenza.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Laboratori di sala e cucina e Strutture ospitanti.

## ● PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', DEMOCRAZIA E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Per gli alunni dei tre istituti verranno proposte attività volte a promuovere la giustizia sociale, la tolleranza, la solidarietà e la pace, sensibilizzando gli studenti sulle storie di attualità relative a fenomeni migratori, violenza sulle donne e minori, discriminazioni, bullismo. Il percorso sull'educazione ai diritti umani e alla legalità si presenta come una proposta didattica complessiva, flessibile ed interattiva, rivolta a tutti gli studenti e va ad integrare il curricolo di Educazione Civica introdotto dall'A.S. 2020/2021. ATTIVITÀ 1) Lezioni frontali, visione video e brain storming da realizzarsi con l'utilizzo del personale dell'organico della classe di concorso A046 discipline giuridiche ed economiche; 2) Adesioni a progetti proposti da Enti e Associazioni del Territorio; 2) Realizzazione di cartelloni, power point, interventi operativi (creazioni di slogan, poesie, filmati, fotografie) da parte degli studenti sui diritti umani e sulla nostra Costituzione.

AREE DI INTERVENTO: EDUCAZIONE STRADALE PREVENZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE E SUI MINORI PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO INTEGRAZIONE E LOTTA AL RAZZISMO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PROMOSSE Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione dei Diritti dell'uomo, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Esercizio attivo della cittadinanza - partecipazione responsabile. ASPETTI TRASVERSALI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Educazione alla legalità e alla solidarietà, consapevolezza di cittadinanza e Costituzione, cognizione dei propri diritti e doveri, tutela del pianeta, conoscenza della comunità europea; OBIETTIVI far relazionare gli studenti di varie realtà scolastiche sui principi della Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo e renderli cittadini consapevoli, responsabili e solidali. Capire il senso della legalità. Sviluppo di competenze trasversali. Attività collaborativa e cooperativa. Utilizzo di nuove tecnologie FINALITÀ potenziare e incrementare le competenze civiche-sociali, comunicative, digitali; rispettare sé, gli altri e l'ambiente circostante; essere responsabili e consapevoli; essere costruttivi, creativi, cooperativi; riflettere criticamente; condividere esperienze e mediare; risolvere problemi, fare scelte e prendere decisioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

## Approfondimento

### ***"EDUCAZIONE STRADALE"***

Conoscenza delle regole fondamentali della circolazione stradale per sollecitare e motivare studenti e studentesse a un impegno per la sicurezza stradale, per il rispetto delle regole, per la legalità.

#### **ESITI CULTURALI**

Integrare e rafforzare le conoscenze e le competenze dei giovani sensibilizzandoli alle problematiche della sicurezza stradale.

#### **ATTIVITA'**

Adesione dei tre Istituti a progetti quali "Vado Sicuro" e promossi dalla piattaforma EDUSTRADA approfittando della possibilità la formazione in modalità didattica a distanza secondo il format webinar, nel caso di sospensione delle attività didattiche dettate dalla emergenza sanitaria.

Organizzazione di incontri con le istituzioni locali e le forze di polizia.P

-

-

### ***"RIFUGIATO POLITICO: COMPRENDERE, ACCOGLIERE, INTEGRARE"***

#### **DESTINATARI**

Alunni del primo biennio di tutti e tre gli Istituti

#### **OBIETTIVI**

Favorire una riflessione degli studenti sul tema dei profughi, soprattutto attraverso il contatto diretto con le persone rifugiate e l'ascolto delle loro storie di vita.

#### **ATTIVITÀ**

Attraverso il contatto diretto con i rifugiati gli studenti potranno informarsi sui loro paesi d'origine, ascoltare il racconto delle violenze che hanno subito, della loro fuga, e, soprattutto, conoscere più approfonditamente la condizione di profugo.

#### **AZIONI**

Gli operatori dell'Associazione Popoli Insieme concorderanno con i docenti il percorso didattico e l'incontro in classe; - incontro, ascolto e confronto con un operatore dell'Associazione Popoli Insieme e un rifugiato nelle date



stabilite. L'operatore introduce il tema del diritto d'asilo o un altro argomento concordato col docente e il rifugiato racconta la propria storia ed esperienza di vita. L'attività è realizzata in collaborazione con la Fondazione Centro Astalli e coinvolge ogni anno circa 10.000 studenti di quasi 20 città italiane.

### ESITI CULTURALI

Gli studenti scopriranno e saranno sensibilizzati al tema dell'asilo politico e alle problematiche dei richiedenti asilo e dei rifugiati.

### " **"BULLISMO E CYBERBULLISMO"**

COMMA 7 L. 107/2015 lettera l) "... *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico...*"

DESTINATARI alunni del primo biennio di tutti e tre gli istituti.

Soggetti coinvolti: Docenti di Italiano, Diritto, Scienze, Informatica, Religione, Enti esterni del territorio e forze dell'ordine

### OBIETTIVI

- Approfondire i principi della cosiddetta "non violenza";
- Riuscire a superare, con spirito critico, i "confini del nostro mondo";
- Sapersi confrontare con i disagi, ma anche con le gratificazioni dei nostri rapporti con gli altri.

### FINALITÀ

- Sostenere un processo di crescita durante il quale possono presentarsi momenti di disagio;
- Prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo mediante percorsi educativi finalizzati al miglioramento della stima di sé e degli altri e allo sviluppo di un comportamento responsabile, cosciente e consapevole nel contesto scolastico;
- Sviluppare negli studenti capacità critiche sulle dinamiche di gruppo e sulla diffusione del senso di appartenenza a una comunità;
- Favorire la capacità di discernimento degli studenti nel proprio relazionarsi attraverso il web e i social network;
- Favorire negli studenti lo sviluppo di una conoscenza civile e democratica, in apertura verso la realtà territoriale e internazionali.





## ATTIVITA'

Lezioni frontali, visione video e brain storming da realizzarsi con l'utilizzo del personale dell'organico della classe di concorso A046 discipline giuridiche ed economiche;

- 1) Incontri con le Forze dell'Ordine;
- 2) Realizzazione di cartelloni, power point, interventi operativi (creazioni di slogan, poesie, filmati, fotografie) da parte degli studenti sui diritti umani e sulla nostra Costituzione.

### **"PERCORSI DI PREVENZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE E SUI MINORI"**

COMMA 16 L. 107/2015 "... assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo ... l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni..."

## DESTINATARI

Studenti delle classi 3, 4 e 5 dei tre istituti.

Disciplina coinvolte: Storia, Diritto.

## OBIETTIVI

- Individuare le diverse tipologie di violenza esercitata sulle donne e i correttivi giuridici apprestati dall'attuale normativa;
- Potenziare le capacità di lettura di fenomeni sociali e culturali capaci di condizionare la donna nel suo modo di essere e di porsi nelle relazioni familiari e sociali.

## FINALITÀ

- Valorizzare la specificità della donna, apprezzandone le differenze genetiche e le correlate specificità psicologiche, affettive e relazionali;
- Apprezzare il contributo particolare che la donna apporta nell'ambito della famiglia, della società e del lavoro;
- Individuare i condizionamenti sociali, culturali e religiosi che hanno influito sul ruolo della donna nella sua evoluzione storica;
- Acquisire consapevolezza sulla condizione attuale della donna in Italia e nelle diverse aree geografiche a livello giuridico e sociale.

## ATTIVITA' PREVISTE



Incontro preparatorio da parte di un docente interno di diritto che spiegherà i reati riconducibili alla violenza sulle donne e sui minori (maltrattamenti, percosse, abusi fisici e psicologici, stalking...) riportandoli alle sanzioni previste dal codice penale.

Incontro con personale del "Centro Francese anti violenza" di Rovigo ed eventuali testimonianze.

#### **Liceo Artistico "B. Munari"**

Presso il Liceo Artistico, nel cui piano di studi non è previsto l'insegnamento del Diritto, i docenti hanno elaborato un "Piano di lavoro di Cittadinanza e Costituzione" che va a potenziare l'offerta formativa attraverso lezioni che partendo dalla Storia e dalla Geografia si intersecano con le regole del vivere sociale e, quindi, del Diritto.

## ● PROGETTO "LA CELIACHIA"

Il progetto, proposto alle classi quinte dell'indirizzo enogastronomia dell'Ipsaa Bellini, prevede lo sviluppo e l'approfondimento delle tematiche inerenti la patologia celiaca nelle varie discipline, all'interno di un'UdA interdisciplinare che, attraverso attività teoriche e laboratoriali, permette agli studenti di acquisire una particolare preparazione, attenzione e sensibilità verso il cliente affetto da celiachia. Il percorso didattico formativo sarà svolto dai docenti interni, ove possibile, in collaborazione con AIC Veneto, esperti SIAN dell'ULSS Polesana. Esso tende a rispondere alle richieste del territorio e del mondo imprenditoriale del comprensorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

- conoscenze approfondite sulla patologia celiaca e sulle intolleranze alimentari - conoscenza della legislazione dedicata - potenziamento delle capacità linguistico-espressive, anche in lingua straniera - sviluppo delle competenze tecnico-professionali di settore

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Laboratorio di cucina e pasticceria- IPSAA
	Laboratorio di sala e vendita - IPSAA
Aule	Magna

## ● PROGETTO "IL MIO CARO AMICO EURO"

---

Il progetto si sviluppa nei giorni in cui è presente il mercato comunale ed è rivolto agli studenti che devono sviluppare autonomie sociali e relazionali. Sono previste uscite didattiche con accompagnamento dei docenti referenti dei partecipanti, nelle quali vengono svolte attività inerenti la quotidianità, l'uso di piccole somme di denaro, la valutazione dei prezzi in relazione alla qualità e quantità dei prodotti merceologici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- raggiungimento delle autonomie operative, personali e sociali - conoscenza ed uso consapevole del denaro - orientamento in spazi extrascolastici parzialmente noti - capacità di previsione di spesa, con valutazione dell'offerta migliore

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

mercato del comune di appartenenza

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE E ALLA SICUREZZA

---

Progetto integrativo del Curricolo di Educazione Civica destinato a tutti gli studenti dei tre Istituti, volto a favorire (attraverso l'educazione a stili di vita sani e corretti, alla diffusione della cultura della salute, dello sport e dell'educazione stradale) la cultura del Benessere come parte fondante della vita di scuola e il conseguente successo formativo. Il progetto mira, inoltre a sviluppare le competenze trasversali e di cittadinanza attiva, promuovendo il rispetto dell'altro, la convivenza e l'integrazione. Le varie attività saranno organizzate in modo orizzontale nelle tre Sedi. Il Pacchetto del progetto è dunque così articolato: 1. Interventi previsti per le Classi prime: Polizia Municipale sul tema utenti fragili della strada (pedoni, ciclisti, utilizzatori di monopattini



elettrici). Plastic Free ODV Onlus è un'associazione di volontariato nata il 29 luglio 2019 con l'obiettivo di sensibilizzazione e informare più persone possibili sulla pericolosità della plastica. Il progetto ha l'obiettivo di far riflettere gli alunni/e sul tema produttivo e di smaltimento dei rifiuti per stimolare le tre R (Riduco-Riuso-Riciclo). I Referenti incontreranno gli alunni/e delle classi prime di tutte e tre le Sedi. Polizia Postale: tema educazione digitale. Norme comportamentali per un atteggiamento responsabile e costruttivo (Internet e Social) 2. Interventi previsti per le Classi seconde: Centro Antiviolenza di Rovigo (1<sup>a</sup> parte): intervento con valenza preventiva ed educativa, pensato per stimolare nei giovani la capacità di riconoscere gli atteggiamenti discriminatori e violenti nei confronti delle donne. 3. Interventi previsti per le Classi terze: CRI ROVIGO: attività laboratoriale e partecipata volta a far conoscere i diversi ambiti in cui la realtà della Croce Rossa è presente e quali sono le sue diverse modalità di azione in campo. Centro Antiviolenza di Rovigo: attività di rinforzo e di consolidamento delle competenze acquisite durante l'anno scolastico precedente in tema di prevenzione della violenza di genere . 4. Interventi previsti per le Classi quarte: Protezione Civile l'incontro sarà di due ore con una parte formativa teorica e una parte pratica. Interverranno la Protezione Civile del distretto RO 5 e la Protezione Civile del Distretto RO 6. Carabinieri in tutte e tre le Sedi l'intervento sarà tenuto dai Carabinieri di Castelmasse e i temi affrontati saranno guida sicura, alcolici e stupefacenti. Polizia Stradale di Rovigo nell'ambito del progetto promosso dalla Questura di Rovigo, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale "la Questura di Rovigo per le scuole", terrà un incontro di due ore con gli alunni/e delle tre Sedi. Progetto Martina; il dott. Bottoni e altri tre medici incontreranno le quarte delle tre sedi (distintamente) per sensibilizzare sui tumori giovanili. 5. Interventi previsti per le Classi quinte: Primo Soccorso tenuto da AMA Emergency e Safety Training (centro di formazione di Castagnaro VR). AVIS incontro di due ore dal tema "donare è un gesto di solidarietà incondizionata che può salvare molte vite", durante il quale i nostri studenti e le nostre studentesse potranno trovare risposte alle domande perché donare, chi può donare, perché è importante donare, i principi etici della donazione e ancora i requisiti richiesti, come diventare donatori, la sicurezza, centrifugazione e separazione dei componenti del sangue, la validazione. Donare il sangue in modo volontario, periodico ed anonimo è un segno di grande altruismo e rappresenta una sicurezza per la salute di chi lo riceve e di chi lo dona. Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, viene attivato il servizio di SPORTELLINO DI ASCOLTO: lo sportello C.I.C. (Centro Informazione Consulenza) gestito all'interno della scuola da specialisti, rivolto agli alunni, alle loro famiglie e ai docenti. Questa è una possibilità per alunni, famiglie e docenti di poter parlare con una persona formata esterna al contesto scuola con cui poter dar voce a momenti di difficoltà, confrontarsi su decisioni difficili e trovare un ascolto non giudicante dove poter costruire insieme delle soluzioni. Il servizio si occupa di prevenzione e promozione del Ben-Essere nonché della cura del disagio in adolescenza, nello specifico nella fascia d'età dai 13 ai 21 anni, nel rispetto della privacy. Infine, in seguito alle



nuove direttive dell'emergenza Covid 19 il servizio viene erogato con modalità in presenza e a distanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Promozione del Ben-Essere all'interno della scuola. Educazione alla parità e alle differenze di genere. Promozione di relazioni tra pari e con gli adulti sane e costruttive, basate sul rispetto e l'ascolto reciproco. Aumento della consapevolezza e del protagonismo nella gestione della propria salute. Adozione di stili di vita sani e consapevoli. Organizzazione e partecipazione ad attività di volontariato con associazioni locali. Aumento della consapevolezza per un impegno concreto che riguarda la guida sicura, la sicurezza stradale, il rispetto delle regole, la legalità. Attestato di partecipazione alle attività di primo soccorso.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● PROGETTO "LA RAPPRESENTAZIONE DAL VERO DELLA FIGURA UMANA: IL MODELLO VIVENTE"

---

Analizzare la copia dal vero del corpo umano è indispensabile per educare la visione oltre gli stereotipi, concentrare l'attenzione tra figura e sfondo (particolare, primo piano, figura intera), cogliere proporzioni tra le parti, equilibri di pieni e di vuoti, angoli, posture, dettagli e geometrie sottese all'organizzazione delle varie parti che racchiude in sé analisi e sintesi (in passato nelle Accademie lo studio dal vero del corpo umano era una delle materie fondanti di discipline pittoriche). Disegnare un nudo, un'espressione, un volto, un gesto, scoprire quel mistero che rende ogni persona esclusiva e disegnare l'unicità del suo corpo, sono obiettivi che conducono lo studente a valorizzare individualmente il proprio fare artistico. Il progetto, indirizzato agli allievi delle classi quarta e quinta e al corso serale, offre l'occasione di esercitarsi nel disegno con il modello/a vivente, di indagare l'anatomia le sue molteplici forme e verificare e incrementare le conoscenze teoriche della figura umana. Lo studio approfondito della modella/modello dal vero permette un esercizio indispensabile per partire dallo schizzo fino ad arrivare alla fedele riproduzione della figura umana, impadronendosi del disegno a mano libera e della perfetta conoscenza delle proporzioni e della muscolatura del corpo umano. Le pose veloci mirano a insegnare la tecnica del bozzetto, le pose più lunghe invece tendono a sviluppare lo studio dell'anatomia e delle ombre così come la capacità di osservazione. Le questioni più tecniche come lo studio del chiaroscuro, dei valori tonali, delle proporzioni nel ritratto e nel corpo umano, del segno grafico e la padronanza dei mezzi, del taglio compositivo, della lettura tridimensionale attraverso i diversi punti di vista che permette la copia dal vero, ecc. vengono affrontate gradualmente rispettando la capacità di crescita individuale di ogni studente.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto, indirizzato agli allievi del primo biennio, classi terze e al corso serale, offre l'occasione di esercitarsi nel disegno con il modello vivente, di indagare l'anatomia le sue molteplici forme e verificare e incrementare le conoscenze teoriche della figura umana. Disegnare un nudo, un'espressione, un volto, un gesto, scoprire quel mistero che rende ogni persona esclusiva e disegnare l'unicità del suo corpo, sono obiettivi che conducono lo studente a valorizzare individualmente il proprio fare artistico. Le questioni più tecniche vengono affrontate gradualmente rispettando la capacità di crescita individuale di ogni studente che, al termine dell'unità didattica avranno acquisito una buona sicurezza nell'impostare rapidamente una rappresentazione della figura umana, priva di rigidità e sproporzioni superando le difficoltà insite nel disegno dal vero del modello umano, difficoltà non riscontrabili con un soggetto inanimato. Gli elaborati prodotti, dal disegno analitico e descrittivo (per il primo biennio) al disegno intuitivo e creativo (triennio), hanno una funzione cognitiva: lo studente infatti attraverso l'osservazione analitica ha modo non solo di conoscere la realtà ma anche di comporla attraverso la costruzione dell'immagine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Disegno
	Multimediale
<b>Aule</b>	Aula generica





## ● PROGETTO "LABORATORIO CINESTESICO" (musicoterapia e psicomotricità)

---

Con il progetto, rivolto agli studenti disabili con programmazione differenziata dell'Istituto Ipsaa Bellini, attraverso il linguaggio non-verbale (della musica e della psicomotricità) si cercherà di prevenire e limitare il disagio e favorire la socializzazione e l'integrazione, stimolando ed incentivando la spontaneità e la creatività degli studenti e sviluppandone i potenziali umani che emergono anche in casi di handicap medio-grave.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Con il progetto ci si propone di raggiungere i seguenti **OBIETTIVI GENERALI**: - Guida all'ascolto musicale, ricercando fin dall'inizio le musiche conosciute dai ragazzi del gruppo e, partendo dall'"imprinting" musicale di ognuno dei componenti, procedere per piccoli passi con ascolti più complessi; - Maturare atteggiamenti di Accettazione, Rispetto, Confronto ed Integrazione di sé e degli altri; - Potenziare atteggiamenti di Accettazione, Rispetto, Confronto ed Integrazione di sé e degli altri; - Migliorare la competenza relazionale e favorire la fiducia e le interazioni sociali. ed **OBIETTIVI SPECIFICI** - Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo come unità globale; - Riconoscere la melodia ed identificare la musica "del rilassamento"; - Sviluppare la capacità di ascoltare e riconoscere la musica che viene da dentro; - Sviluppare la capacità di concentrazione e di ascolto; - Percepire i movimenti ritmici del corpo; - Sviluppare la capacità di coordinazione e



concentrazione; - Esercitare la capacità di eseguire in modo coordinato una serie di istruzioni; - Accettare e affrontare la resistenza fisica e mentale per rafforzare il proprio senso di identità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "INTEGRAZIONE E INCLUSIONE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA"

Attività motoria per favorire l'inclusione e migliorare l'autonomia, la coordinazione e l'equilibrio statico e dinamico degli alunni diversamente abili, indispensabili per lo svolgimento delle azioni di vita quotidiane. Area di riferimento: motorio-prassica.

### Risultati attesi

Promozione dell'attività fisica come mezzo di integrazione sociale, relazionale e riabilitativa. Promuovere il benessere psico-fisico e valorizzare l'autonomia, l'autodeterminazione e l'autostima per migliorare la qualità di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Approfondimento

Il progetto, destinato agli studenti diversamente abili con programmazione differenziata, verrà realizzato negli spazi aperti dell'Istituto Ipsaa M. e T. Bellini di Trecenta dagli insegnanti di sostegno e dall'eventuale personale sanitario in assistenza.

Gli attrezzi e i materiali verranno utilizzati individualmente dagli



allievi senza condivisione per rispettare le norme anti-covid e sottoposti a sanificazione dopo ogni utilizzo.

## ● PROGETTO "ABILITA' IN CENTRO"

Potenziamento del percorso individualizzato degli studenti diversabili. Gli studenti hanno il compito principale di realizzare un prodotto alimentare a loro piacimento con a disposizione una somma di denaro. L'intervento proposto è strutturato in tre fasi: □- la prima prevede la scelta della ricetta e l'acquisto del materiale necessario da acquistare nei vari negozi del Comune di Tecenta; □- la seconda prevede la realizzazione da parte degli studenti del piatto scelto □- la terza prevede l'assaggio di quanto prodotto e una semplice ed immediata verifica con i ragazzi del risultato ottenuto.

### Risultati attesi

- aumentare la capacità di adattarsi modificando i propri comportamenti di fronte a diverse attività
- acquisire la capacità di essere puntuali e accurati nello svolgimento delle proprie attività
- comprendere le relazioni informali, i valori e le regole di un gruppo
- cercare di dare ordine a una serie di eventi, attraverso la comprensione delle cause che hanno generato un certo effetto
- rafforzare la stima in sé e nelle proprie capacità
- aumentare le autonomie personali e sociali
- favorire la socializzazione tra i pari
- aiutare i ragazzi nell'acquisizione delle autonomie di base legate alla vita quotidiana
- dare la possibilità ai giovani di sperimentare/acquisire le competenze trasversali in diversi contesti e situazioni
- essere in grado di: leggere le etichette dei prodotti e di rilevare i prezzi degli stessi
- saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano in ambito extrascolastico
- saper riconoscere i prodotti presenti sul mercato durante tutto l'anno
- saper effettuare il giusto acquisto al "giusto prezzo"
- saper distinguere le principali tipologie di merce
- saper distinguere le principali tipologie di vendita
- conoscenza del funzionamento del mercato
- essere in grado di scegliere autonomamente il giusto "luogo" (supermercato, negozio, bar, posta, banca, biblioteca, municipio ecc.) per acquistare un prodotto, per chiedere informazioni oppure usufruire di un servizio
- saper riconoscere la posizione di venditore e di compratore

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Laboratorio di cucina e pasticceria- IPSAA

## Approfondimento

Il progetto è diretto agli alunni diversabili con programmazione differenziata dell'Ipsaa M. e T. Bellini.

Nei giorni di uscita dall'Istituto scolastico gli allievi potranno raggiungere, oltre il mercato o il supermercato, altre tipologie di struttura come: posta, municipio, biblioteca, bar ecc. sempre per mettere alla prova le proprie autonomie personali e sociali. Di volta in volta il docente impartirà delle consegne a ciascun discente che loro dovranno svolgere in autonomia. La valutazione si baserà principalmente sui seguenti punti:

- modo di relazionarsi con gli altri: con i propri pari e con le figure professionali che operano all'interno ed all'esterno della scuola
- ordine nell'esecuzione del compito
- capacità di organizzazione nell'esecuzione dei compiti assegnati
- utilizzo appropriato del linguaggio specifico delle discipline prese in considerazione dal progetto
- capacità di ascolto delle osservazioni che emergono dalla discussione per rintracciare tutte le informazioni necessarie a eseguire le attività
- capacità di accettare le regole
- aderenza alle finalità e ai contenuti richiesti



### ● PROGETTO "AIUTO GLOBALE"

Potenziamento del percorso individualizzato degli studenti diversabili con programmazione differenziata all'interno della struttura scolastica. Gli studenti hanno la responsabilità di rilevare giornalmente o occasionalmente una serie di svariati dati e di chiedere ogni giorno o una tantum ai compagni, ai docenti e ai dipendenti ATA se hanno compiti o piccole commissioni da assegnare. In questo modo i ragazzi si trasformano da alunni "passivi" che sono aiutati ad allievi "attivi" che aiutano. I discenti devono poi documentare alcuni lavori svolti mediante una sintetica relazione oppure tramite riprese video o foto che successivamente vengono rielaborate al computer creando dei file di presentazione alla classe. Ai compiti assegnati vengono alternate attività ricreative e ludiche.

### Risultati attesi

Il progetto mira a · dare la possibilità ai giovani di sperimentare/acquisire le competenze trasversali in diversi contesti e situazioni al di fuori della classe; · aumentare la capacità di adattarsi modificando i propri comportamenti di fronte a diverse attività; · acquisire la capacità di essere puntuali e accurati nello svolgimento delle proprie attività; · comprendere le relazioni informali, i valori e le regole di un gruppo; · rafforzare la stima in sé e nelle proprie capacità; · aumentare le autonomie personali e sociali; · favorire la socializzazione tra i pari e con le figure professionali che operano all'interno della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Approfondimento

La valutazione si basa principalmente sui seguenti punti:

- modo di relazionarsi con gli altri: con i propri pari e con le figure professionali che operano all'interno della scuola;



- ordine nell'esecuzione del compito;
- capacità di organizzazione nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- utilizzo appropriato del linguaggio specifico delle discipline prese in considerazione dal progetto;
- capacità di ascolto delle osservazioni che emergono dalla discussione per rintracciare tutte le informazioni necessarie a eseguire le attività;
- capacità di accettare le regole;
- aderenza alle finalità e ai contenuti richiesti.

## ● PROGETTO "TI OFFRO LA MIA RICCHEZZA"

Progetto attinente all'Area • (Alternanza scuola - lavoro) PCTO • Benessere a scuola, accoglienza, convivenza Prevede il coinvolgimento (su base volontaria) degli studenti bilingue come risorsa da impiegare, con funzione di mediatori culturali e interpreti, nella rete educativa (scuola) e lavorativa (nell'ambito del percorso di alternanza scuola-lavoro) del territorio. Attraverso lo sviluppo delle capacità di gestione delle proprie conoscenze linguistiche si promuove la messa a disposizione delle stesse all'interno di diversi ambiti della comunità al fine di creare negli studenti la consapevolezza dell'importanza e del valore della propria lingua d'origine, intesa come elemento arricchente e non solo come elemento di diversità. In questo modo i ragazzi potranno divenire veicoli di diffusione di una cultura della tolleranza e maturare un atteggiamento empatico, volto alla collaborazione e all'ascolto dell'altro.

### Risultati attesi

□ valorizzare la diversità linguistica e culturale, mettendola al servizio della comunità □ responsabilizzare l'individuo all'interno della comunità educativa □ offrire una possibile prospettiva lavorativa legata alla propria lingua d'origine sviluppo della competenza personale sociale e capacità di imparare a imparare



Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"

Progetto attinente all'area linguistica e tecnologica-digitale e dell'imparare ad imparare in autonomia. Il Quotidiano in classe risulta un utile strumento didattico e progettato opportunamente assume una valenza positiva e una significativa efficacia metodologica-didattica nell'insegnamento e nell'apprendimento dei mezzi di comunicazione ed espressione. Imparare ad imparare è da tempo una richiesta e al contempo un obiettivo della scuola secondaria di secondo grado, in cui si lavora per la piena padronanza delle competenze strumentali, l'adozione di un efficace metodo di studio e l'apprendimento di saperi disciplinari sempre più complessi. In questa prospettiva l'uso del Quotidiano in classe rappresenta un prezioso strumento di crescita sociale e civile, messo a disposizione di insegnanti e studenti. Favorisce il raggiungimento da parte degli studenti della competenza e aiuta a decodificare e comprendere i testi. L'uso del quotidiano contribuisce a far conseguire agli studenti l'autonomia nell'apprendimento ed è funzionale all'insegnamento di più discipline, promuovendo riflessioni su importanti temi e problemi della nostra società in continuo cambiamento. Il giornale integra i manuali in uso e può divenire un testo interdisciplinare che spinge ad attivare conoscenze e abilità degli alunni, capace di intercettare obiettivi trasversali alle diverse materie di studio.

### Risultati attesi

-Imparare ad imparare -Apprendimento autonomo funzionale a più discipline -Conoscenza dei mezzi di comunicazione ed espressione giornalistici -Imparare a decodificare e a problematizzare su temi di attualità con spirito critico, -Formazione dell'lo personale finalizzato all'assunzione di un comportamento etico-sociale.

Risorse professionali

Interno

### Approfondimento

Gli studenti imparano ad utilizzare le diverse tecniche di scrittura giornalistica e alla fine del



percorso didattico-progettuale sono in grado di produrre articoli su temi diversi, pubblicati, in seguito, sul giornalino d'Istituto. Inoltre la lettura "attenta" degli articoli di giornale approfondisce le loro conoscenze culturali e amplia il loro bagaglio linguistico. Imparano a decodificare e a problematizzare su temi di attualità con spirito critico, discernendo tra notizie vere e false, con evidenti ricadute positive sulla formazione dell'lo personale che si manifesterà con l'assunzione di un comportamento etico-sociale.

## ● PROGETTO "ERASMUS PLUS KA229: SUSTAIN\_US"

---

Il cibo è essenziale per la vita. Costituisce una parte importante dell'identità culturale europea e svolge un ruolo rilevante nell'economia. Ciò che è meno noto è l'impatto che la produzione e il consumo di cibo hanno sulle risorse del mondo. In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, il progetto si propone di coinvolgere studenti provenienti da diverse aree europee caratterizzate da comuni problematiche socio-ambientali, al fine di sensibilizzare e spronare ad un consumo del cibo sostenibile, che prenda in considerazione le modalità di produzione, che eviti sprechi e che abbracci un consumo di alimenti sani e naturali. L'IIS Bruno Munari coordina il progetto che coinvolge altre 3 scuole europee di Spagna, Grecia e Croazia. Verranno organizzate 4 mobilità transnazionali ai fini di scambio, a cui prenderanno parte 12 studenti per Istituto della durata di 7 giorni ciascuna, durante le quali saranno organizzati percorsi tematici relativi al tema del cibo.

### Risultati attesi

---

- Migliorare le capacità comunicative degli studenti in inglese e nella lingua degli altri Paesi partecipanti, oltre che nella lingua madre;
- Favorire lo studio delle lingue straniere in una dimensione europea;
- Incoraggiare gli studenti a adottare un comportamento più consapevole nei confronti del cibo e della sua sostenibilità;
- Favorire uno stile alimentare più sano e rispettoso dell'ambiente;
- Sviluppare le capacità di comunicazione e di collaborazione tra gruppi multiculturali; conoscere e valorizzare le proprie tradizioni gastronomiche;
- Favorire l'importanza dell'utilizzo di energie rinnovabili;
- Sensibilizzare la comunità europea sull'utilizzo di un'alimentazione che rispetti l'ambiente, favorisca la sostenibilità mondiale sull'approvvigionamento alimentare e promuova un consumo contro gli sprechi.





Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Le tematiche del progetto coinvolgeranno tutti gli studenti dell'istituto in quanto sono state inserite nella pianificazione delle attività previste per l'educazione civica ma ognuna delle 3 sedi tratterà l'aspetto maggiormente conforme alle caratteristiche del proprio profilo.

Saranno però 12 gli studenti coinvolti più direttamente negli scambi, nelle mobilità all'estero e nelle attività del progetto eTwinning collegato e che porta lo stesso titolo.

Dalle attività progettuali risulteranno 2 output:

- un manuale virtuale sul cibo e la sostenibilità che conterrà ricerche, grafici, consigli, riflessioni, immagini ed elementi audio/video prodotti dagli studenti partecipanti alla mobilità;
- un ricettario etico che comprenderà ricette onnivore, vegetariane e vegane provenienti dai 4 Paesi europei partecipanti, ovvero Croazia, Grecia, Italia, e Spagna

## ● PROGETTO "ALUNNI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE"

Il progetto, attinente all'area dell'inclusione e meglio esposto nell'approfondimento della sezione "Azioni della scuola per l'inclusione scolastica" interviene nell'ambito della garanzia del diritto all'istruzione agli studenti figli di famiglie itineranti almeno sino all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Si tratta di studenti che hanno frequentato in modo discontinuo gli anni precedenti passando di scuola in scuola senza alcun punto di riferimento e nessun piano di lavoro individualizzato. L'alunno iscritto al nostro Istituto con il progetto "Alunni Itineranti - spettacolo viaggiante" viene così aggregato ad una classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi della stessa. I docenti del relativo Consiglio di Classe, tramite la figura del



coordinatore del progetto, provvedono a fornire ai genitori degli alunni in istruzione parentale i riferimenti relativi all'uso della piattaforma on-line appositamente predisposta dalla scuola ove i docenti, in adesione a quanto deciso in Consiglio di Classe, inseriranno i contenuti affrontati nelle varie discipline e le indicazioni sui libri di testo adottati o eventuale materiale, predisposto dai singoli docenti, su cui studiare. Alla fine dell'A.S. gli studenti sostengono una prova d'esame su tutte le discipline ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Il progetto Alunni itineranti si prefigge i seguenti obiettivi: - garantire agli studenti itineranti il diritto allo studio almeno fino al completamento dell'obbligo scolastico; - offrire un valido supporto didattico agli studenti interessati e alle loro famiglie; - accrescere negli studenti e nelle loro famiglie l'attenzione per la "scuola" e far capire l'importanza dell'istruzione per la crescita personale e sociale; - sensibilizzare l'opinione pubblica sulla difficile realtà dell'istruzione per le famiglie che svolgono lavori itineranti. Le competenze attese sono: - Comunicare; - agire in modo autonomo e responsabile; - risolvere problemi;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "BAR DIDATTICO"



L'I.P.S.A.A. Bellini, per fornire agli studenti dell'Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera la preparazione adeguata al corso di studi frequentato e garantire il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita con le modalità di PCTO, ha implementato le attività laboratoriali di sala, cucina e pasticceria con la modalità di impresa formativa simulata, nella forma del "BAR DIDATTICO". Con tale progetto si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando le conoscenze e competenze apprese nel corso di studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda reale, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo. Verrà proposta agli studenti un'attività che non sarà più simulazione ma un pezzo di mondo ristorativo concreto trasportato all'interno della scuola.

## Risultati attesi

---

Il progetto mira ad addestrare l'allievo al contatto con il pubblico, offrire agli alunni le conoscenze e gli strumenti idonei ad interagire in modo autonomo con "l'ospite e la brigata" e in particolare: Fornire gli strumenti idonei a facilitare le relazioni interpersonali interpretando correttamente i vari linguaggi; Sviluppare l'applicazione delle regole del galateo, la capacità di "ascoltare" comprendendo gli aspetti positivi e negativi del reclamo; Rafforzare la capacità di impostare la linea di servizio e l'allestimento del piano di lavoro, nonché intensificare manualità e velocità nel servizio; Preparare i discenti a gestire tabelle di carico e scarico e modulistica di settore; Considerata la realtà locale, caratterizzata da una forte presenza di attività di pubblico esercizio a conduzione familiare, si intendono sviluppare negli studenti i fondamenti per l'esercizio di una piccola imprenditorialità, rafforzando le competenze sviluppate con la disciplina D.T.A. (Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Laboratorio di cucina e pasticceria- IPSAA



Laboratorio di sala e vendita - IPSAA

## ● PROGETTO "DALLA VITE AL BICCHIERE: IL VIAGGIO DELL'UVA"

L'I.P.S.A.A. Bellini, per fornire agli studenti un più completo percorso settoriale in ambito del servizio e della comunicazione e di ampliare le loro conoscenze, abilità e capacità nel valutare e comunicare il vino come "bene culturale" e nel "bere consapevole", in linea con le iniziative portate avanti dal nostro Istituto per promuovere la salute e corretti stili di vita, dall'A.S. 2021/2022 ha introdotto il progetto "Dalla vite al bicchiere: il viaggio dell'uva" diretto all'approfondimento del processo di produzione del vino nelle sue principali tipologie di vinificazione e della degustazione tecnico-pratica relativa ai prodotti illustrati, con particolare attenzione per le tecniche di servizio operative. Il progetto è sperimentale in vista dell'eventuale implementazione di un corso di sommelier di 1° livello, già gestito da AIS in molti istituti della Rete di appartenenza, eventualmente preparatorio al CONCORSO AIS MIGLIOR SOMMELIER JUNIOR riservato ad allievi del triennio dell'articolazione Sala e Vendita.

### Risultati attesi

Al termine del corso, indirizzato alle classi 4 e 5 dell'indirizzo Sala e Vendita, lo studente sarà in grado di riconoscere sia le principali tecniche di vinificazione, che di affacciarsi al mondo della degustazione organolettica con consapevolezza, di valorizzare il vino come "bene culturale".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di sala e vendita - IPSAA



## ● PROGETTO "EMPOWERING SOFT SKILLS"

---

Empowering Soft Skills prende spunto da UMJ "Understanding My Journey", un progetto educativo triennale di partenariato strategico sviluppato in 8 paesi europei nell'ambito del programma Erasmus + - azione chiave 2\_Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche, con l'obiettivo di supportare i giovani nel processo di sviluppo consapevole e strutturato delle soft skills, rilevanti sia per l'apprendimento attivo sia per la futura occupabilità. "Capire il mio viaggio. Soft Skills Development for Young People" ha dato vita al toolkit per lo sviluppo delle competenze trasversali che di fatto, con i suoi materiali non integralmente considerati e opportunamente integrati, supporta tutta l'UDA che si svolgerà come una sorta di living lab.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Al termine del percorso gli studenti avranno imparato a: riconoscere, identificare e praticare le skills trattate; praticare la comunicazione efficace e l'ascolto attivo; saper valutare e ripercorrere opportunamente in contesto le buone prassi incontrate; perfezionare la propria capacità di giudizio e riassetto; rafforzare le competenze di cittadinanza ad ampio spettro; riflettere su alcune competenze digitali. Il progetto mira a far acquisire agli studenti le seguenti **COMPETENZE DI CITTADINANZA**: imparare ad imparare; progettare; comunicare efficacemente praticando l'osservazione e l'ascolto e attivi; collaborare e partecipare; risolvere problemi; ampliare ed utilizzare il vocabolario attivo; migliorare il coinvolgimento e la titolarità dei giovani nello sviluppo delle loro competenze; accrescere l'autoconsapevolezza, l'autostima,



l'autoefficacia e l'autoregolazione; **COMPETENZE PROFESSIONALI:** aumentare le opportunità in relazione all'occupabilità, innovazione e inclusione sociale; presentare esperienze e acquisire buone pratiche, riconoscere e articolare i progressi nelle skills richieste in ambito lavorativo; ampliare le competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO "VOLARE E IMPARARE CON I DRONI"

Attraverso l'utilizzo di Droni acquistati dall'Istituto e alle specifiche competenze tecniche e professionali dei docenti dell'I.P.S.I.A. Enzo Bari vi è la possibilità di offrire ai nostri studenti l'acquisizione di competenze specialistiche in un campo tecnologico che si presta a svariate applicazioni pratiche, arricchendo così l'offerta formativa professionalizzante per una migliore spendibilità nel mondo del lavoro. Il progetto, sperimentato nell'A.S. 2021/2022 per le classi quarte e quinte dell'I.P.S.I.A. Enzo Bari e le classi dell'Indirizzo Agrario dell'I.P.S.A.A. Bellini, verrà consolidato come progetto triennale anche per il Liceo Artistico. L'obiettivo generale è quello di fornire agli studenti delle nozioni di base sull'utilizzo dei droni, definendone opportunità e vincoli per far emergere la propensione degli studenti per questa particolare tematica tecnologica emergente.

Risultati attesi

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di distinguere le componenti principali di un drone, i concetti elementari di aerodinamica che regolano il volo di un drone e principali



componenti elettronici. Gli stessi saranno inoltre in grado di comprendere i principali concetti inerenti la manovrabilità di un drone e le varie possibilità offerte dalla strumentazione con cui può essere equipaggiato. Gli obiettivi specifici si articolano su questi punti: 1) Comprensione dei principi di base di funzionamento di un drone 2) Pratiche di pilotaggio remoto 3) Principali vincoli e raccomandazioni d'uso 4) Analisi dei dati rilevati da un drone. A loro volta, questi ultimi danno luogo ai seguenti obiettivi operativi 1) Studio delle componenti meccaniche di un drone 2) Studio delle componenti elettroniche di un drone (compresi i controller per i pilotaggi) 3) Tipologie di utilizzo di un drone (riprese video, agricoltura, fpv, ispezioni, termografia) 4) Tecniche di pilotaggio di un drone tramite controller 5) Studio delle buone pratiche di sicurezza 6) Studio delle aree di divieto di volo dalle mappe 7) Metodi di estrazione dei dati rilevati da un drone ed elaborazione con pc.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "INTRECCI e TRAME DELL'IO": dalla solitudine alla riconnessione. RESPONSABILE"

Progetto di Arte Terapia che comprende e stimola l'area dei LINGUAGGI ESPRESSIVI e l' AREA del BENESSERE PSICOFISICO, promosso per il corso serale del Liceo Artistico di Castelmasa. Il gruppo è l'ambito di lavoro privilegiato nel quale saranno valorizzate l'esperienza concreta, la dimensione creativa, espressiva e comunicativa orientandosi al processo piuttosto che al prodotto finale. Il laboratorio è lo spazio di raccolta e d'accoglienza protetto all'interno del quale organizzare l'attività: uno spazio-tempo concreto, contenitivo e regolativo dell'esperienza che tutti devono rispettare. L'interazione con i materiali artistici per favorire un'ampia gamma di possibili sperimentazioni sensoriali ed emotive. La creazione di una relazione positiva di fiducia con gli studenti che funzioni da tramite verso i materiali artistici e l'espressione personale. L'accettazione incondizionata del prodotto realizzato, considerato come migliore possibile in quel dato momento, avendo attenzione nel cogliere bisogni e richieste. Posizione flessibile e di ascolto da parte dell'arte terapeuta al fine di creare un clima di non giudizio ma libertà. La fase conclusiva dell'esperienza laboratoriale prevede la verbalizzazione da parte del singolo, intesa come possibilità di tradurre in pensieri e parole l'esperienza creativa per donare ad essa senso compiuto.



### Risultati attesi

---

Sviluppare la creatività quale "abilità di pensiero" - Sostenere il discente in un processo di riconoscimento e regolazione dei propri vissuti emotivi, favorendo la consapevolezza del proprio mondo interiore e della possibilità di modificarlo; - Accrescere la conoscenza di sé e collegarla alla possibilità di un progetto di realizzazione personale per effettuare una scelta razionale e consapevole; - Favorire una riflessione sulle proprie potenzialità per valorizzare i propri punti di forza ed identificare le aree di miglioramento al fine di un consolidamento dell'autostima, della fiducia in se stessi, nel proprio valore e nelle proprie capacità di azione e fronteggiamento; - Offrire un contenitore psichico per le emozioni e i vissuti perturbanti favorendo l'espressione di conflitti che lo studente non è in grado di verbalizzare; - Offrire un arricchimento sensoriale ed emotivo attraverso la sperimentazione dei diversi materiali artistici usati liberamente e da cui poter trarre soddisfazione; - Offrire un'esperienza di gratificante vitalità dove ciascuno possa sentirsi capace di realizzare qualcosa di bello e parte integrante di un gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Laboratorio di design e moda - Liceo Artistico

## ● PROGETTO "STAR BENE IN MUSICA"

---

Per favorire il processo di inclusione degli alunni diversamente abili è necessario promuovere la loro crescita non solo sul piano cognitivo ma anche nell'ambito affettivo - relazionale, all'interno del quale la musica occupa un ruolo fondamentale, sia per la sua flessibilità a giocare tra percorsi personalizzati e dinamiche di gruppo, sia per la sua intrinseca potenzialità di implementare capacità espressive, comunicative e creative. Date queste premesse, e vista la disponibilità all'interno del Liceo Artistico di un pianoforte, si è ritenuto opportuno organizzare degli interventi flessibili di Educazione musicale, con momenti di ascolto attivo e attività di





produzione, avvalendosi di adeguati strumenti e supporti musicali. Nell'ambito del progetto si propongono interventi rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno alunno coinvolto: attività musicali finalizzate allo sviluppo del contatto sociale e dell'interazione con l'altro; attività espressive attraverso il movimento sincronizzato e il canto; esecuzione di partiture ritmiche con lo strumentario Orff; semplici brani al pianoforte anche con l'accompagnamento del docente. Il tutto è finalizzato al rafforzamento dell'autostima e alla promozione dello "star bene a scuola".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Le esperienze musicali proposte, sono rispondenti ai bisogni formativi di ciascuno: - creazione di un "ambiente" speciale che favorisca lo sviluppo del contatto sociale, del movimento e della capacità di interagire con gli altri; - attività espressive di musica e movimento; - memorizzazione e canto di filastrocche; - ascolto musicale guidato; - esecuzione vocale e strumentale di melodie e ritmi; - esecuzione al pianoforte di semplici brani tratti dal repertorio classico e popolare.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "ESPLORAZIONI AGRARIE"

---

Il progetto prevede giornate formative volte allo studio e all'approfondimento del mondo dei funghi e dei tartufi attraverso lezioni teoriche e pratiche in collaborazione di esperti esterni della "Associazione micologica Bresadola Gruppo di Rovigo" e "Associazione Amici del Tartufo Polesano". La giornata è articolata in un momento formativo teorico in aula, trasversale agli indirizzi Agrario ed Alberghiero, nel quale viene spiegato il processo di nascita, sviluppo e raccolta di questi prodotti, con particolare predilezione per quelli locali. Vengono inoltre mostrate diverse microscopie realizzate a cura delle Associazioni partner. Segue poi un secondo momento formativo pratico in campo, nel bosco della nostra Azienda Agraria "La Marzanata", nel quale grazie all'ausilio di cani addestrati avverrà la ricerca dei tartufi nel nostro bosco "micorizzato" della superficie di circa 1,5 ha.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Diffondere la conoscenza di questi preziosi prodotti del nostro territorio, relativamente agli aspetti organolettici, economici e impieghi enogastronomici in sinergia con i laboratori di enogastronomia dell'indirizzo alberghiero dell'Istituto.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni del settore.

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Laboratorio di cucina e pasticceria- IPSAA

Aule

Magna

## ● PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO"

---

Percorso di educazione alla cittadinanza digitale per docenti e studenti delle classi del biennio di tutti gli indirizzi di studio. Durante gli incontri organizzati anche con la collaborazione di esperti esterni del settore, gli studenti avranno modo di riflettere sui temi centrali dell'educazione digitale, l'utilizzo del web e i rischi connessi all'uso dei social - network e al fenomeno del cyber-bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Formare e sensibilizzare studenti e docenti sul fenomeno del cyber-bullismo e sugli altri pericoli legati al web.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● PROGETTO "MERCATINO DI NATALE"

---

Il progetto, rivolto agli studenti con disabilità dell'Ipsaa Bellini di Trecenta, prevede attività laboratoriali diretti alla produzione di oggetti regalo e la successiva vendita durante il Mercatino di Natale aperto a docenti e famiglie nella mattinata precedente l'inizio delle festività natalizie. In particolare, durante i laboratori, si proporranno: • Cartoncini di auguri natalizi (decorati dagli studenti); • Piccoli addobbi per l'albero di Natale (tessuto, cartoncino, polistirolo, tempere, colla a caldo, vinavil...); • Elementi decorativi per la casa ed oggetti per hobbistica come cassette decorative, ferma posate, ferma libri... (Das, fogli di giornale, cartoncino...); Congiuntamente, nei laboratori di cucina, gli alunni lavoreranno con il docente per creare pietanze a tema natalizio;



mentre i ragazzi del corso di agraria prepareranno piccole composizioni di piante ornamentali abbellite con fiocchi e decorazioni in tema natalizio che verranno poi vendute durante il mercatino. Alla vendita, da tenersi presso l'atrio del Palazzo Bellini o nella piazza del Comune di Trecenta, saranno addetti gli studenti con disabilità e due rappresentanti delle classi degli indirizzi agrario ed enogastronomia, coadiuvati dai docenti di sostegno. Studenti, personale scolastico, genitori e chiunque lo desideri qualora il mercatino possa svolgersi presso il centro di Trecenta, potranno acquistare gli oggetti e il ricavato sarà destinato al finanziamento di progetti scolastici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il Mercatino di Natale, nell'ottica del laboratorio come "cantiere dell'apprendimento", permette l'inclusione e lo sviluppo di un progetto che coinvolge tutte le differenti realtà dell'Istituto. I ragazzi potranno lavorare nei diversi laboratori comprendendo il senso di obiettivo comune. Attraverso la scansione temporale, la scomposizione del lavoro in squadre e l'assegnazione di ruoli, l'attività laboratoriale li aiuterà a comprendere le logiche e le tempistiche lavorative affacciandoli a quella che sarà la realtà successiva alla scuola. Inteso come un laboratorio nel quale si promuove il nuovo orizzonte di senso, imparando a diventare, i ragazzi con disabilità



potranno esercitare la motricità fine e si cimenteranno nel lavorare in comunità,. Durante il mercatino, parteciperanno alla vendita diretta dei prodotti interfacciandosi col pubblico e familiarizzando con l'utilizzo del denaro, l'accoglienza, le tecniche di vendita e le relazioni interpersonali. Qualora il mercatino possa tenersi, con il patrocinio del Comune, presso il centro di Trecenta, si potrà sperimentare l'apertura al territorio e alla comunità locale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di cucina e pasticceria- IPSAA
	Eventuale stand presso il centro del Comune di Trecenta
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

I materiali utilizzati, in Linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, saranno materiali di scarto e di recupero, quali tessuti di scarto e cartoncini forniti da IIS Bruno Munari, colla (a caldo, rapida, vinavil), rotoli di cartoncini della carta igienica, fogli di giornale, cartoni, colori a tempera, forbici, colla, per aumentare la sensibilità degli studenti e degli acquirenti verso una produzione e un consumo responsabili.

## ● PROGETTO "ACCOGLIENZA RESPONSABILE DEL GATTO"



## BRUNO"

---

Negli ultimi anni la sede del Liceo di Castelmasa ha accolto un gatto affettuoso chiamato da tutti Bruno, in onore del grande artista Bruno Munari a cui il nostro Istituto è intitolato. Il micio è diventato ormai parte integrante della comunità scolastica, essendosi guadagnato le simpatie del personale e degli studenti dei corsi diurno e serale. Questo progetto è stato concepito per consolidare la permanenza del gatto all'interno della scuola, evidenziando i molteplici benefici educativi e di benessere che comporta per l'intera comunità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

1. Educazione alla responsabilità verso gli animali: **OBIETTIVO:** Coinvolgere attivamente gli studenti in attività legate alla cura quotidiana del gatto, insegnando loro l'importanza della responsabilità, dell'empatia e del rispetto verso gli animali. **·ATTIVITÀ:** L'alimentazione del gatto Bruno sarà affidata alle collaboratrici scolastiche in modo rotativo, ognuna di loro si occuperà di nutrire il gatto una volta al giorno." 2 - Supporto Emotivo e Benessere degli Studenti:  
**·OBIETTIVO:** Utilizzare la presenza del gatto come strumento per fornire supporto emotivo agli studenti e per ridurre lo stress, creando un ambiente scolastico più positivo. **·ATTIVITÀ:** Creare una "Zona Relax" dove gli studenti possano interagire con il gatto per trovare conforto e ridurre lo stress, tale attività è pensata con particolare riguardo ai ragazzi con disabilità che hanno



dimostrato nel corso degli anni di apprezzare molto la presenza di Bruno, la cui presenza è spesso risultata utile per alleviare situazioni di stress emotivo e di fatica. Coinvolgere il gatto in sessioni di terapia assistita con gli animali per affrontare temi come ansia e stress. 3 - Educazione al rispetto per gli animali e l'etica: OBIETTIVO: Educare gli studenti sulla corretta interazione con gli animali domestici e sensibilizzarli sulle tematiche legate al benessere degli animali. .ATTIVITÀ: Organizzare incontri sull'importanza del rispetto per gli animali e sui diritti degli animali. Coinvolgere esperti esterni nel discutere le tematiche etiche e i diritti degli animali. VALUTAZIONE: Monitorare costantemente il coinvolgimento degli studenti nella cura del gatto, raccogliendo feedback e testimonianze sulla loro esperienza. • Attività: • Condurre sondaggi periodici per raccogliere opinioni e suggerimenti da parte degli studenti, dei genitori e del personale. RISORSE NECESSARIE: Cura veterinaria per il gatto, spazi dedicati, materiali educativi, esperti esterni, terapisti con esperienza nell'ambito della terapia assistita con gli animali. Verranno organizzate collette o raccolte fondi volontarie per sostenere le necessità del gatto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

La presenza del gatto Bruno nella scuola rappresenta un'opportunità unica per promuovere l'educazione alla responsabilità, il benessere degli studenti e la consapevolezza etica. Questo progetto ambisce a promuoverne la permanenza e a massimizzarne i vantaggi per l'intera comunità scolastica, in linea con la tradizione di cura verso i gatti di comunità tipica dell'area veneta.

<https://www.rainews.it/tgr/veneto/video/2023/04/la-notorieta-nazionale-dei-gatti-di-comunita-del-veneto-rovigo-padova-bb6ce2c8-0143-4a83-bb8e-5da79e1715b3.html>





## ● PROGETTO "FLAIRTENDING"

---

Il progetto ha lo scopo di valorizzare e far conoscere agli alunni il mondo del bere miscelato e le diverse tecniche di miscelazione. Tale corso viene proposto ai ragazzi delle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> indirizzo Enogastronomia settore Sala e Vendita. Al barman è oggi richiesto di evolversi sempre più in una figura poliedrica che, accanto ad una solida professionalità tradizionale, deve essere anche in grado di intrattenere mentre prepara cocktail, con pratiche di flair bartender o working flair per rendere il servizio accattivante e nello stesso tempo velocizzarlo. Dato che da sempre la figura del barman è il vero protagonista della struttura e che dalle sue capacità dipende gran parte del successo commerciale del locale, i bar di tendenza o alla moda che si contendono buona parte del mercato giovanile e non solo richiedono con sempre maggior interesse barman in grado di utilizzare le abilità del flair bartending per realizzare un servizio che garantisca la miglior prestazione nel minor tempo possibile e sia funzionale ad accogliere ed intrattenere il cliente, coinvolgendolo anche durante l'atto stesso della preparazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Con il progetto si mira ad ottenere una conoscenza delle diverse Tecniche di miscelazione e una conoscenza base del mondo del Flair. Questa azione progettuale è tesa all'incremento dell'offerta formativa della scuola e a dare valore aggiunto al curriculum scolastico in termini di expertise e di occupabilità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, tecnici di laboratorio ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Laboratorio di sala e vendita - IPSAA

## ● PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI STRANIERI

---

Progetto rivolto all'accoglienza e all'inserimento scolastico degli alunni immigrati e delle loro famiglie la cui presenza è in costante aumento nel territorio della provincia di Rovigo attraverso attività in rete e con l'eventuale ausilio di mediatori linguistico culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

---

Inserimento, monitoraggio e successo scolastico degli alunni stranieri. Per l'organizzazione delle relative attività si rimanda alla sezione dedicata sul sito istituzionale

<https://iisbrunomunari.edu.it/alunni-stranieri/>

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed eventuale Mediatore Culturale.

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● SERRE 4.0

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

La realizzazione di questo progetto è tesa a trasformare le serre didattiche dell'Istituto in un laboratorio orientato allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi tipici dei nuovi profili degli operatori del settore, con un approccio work based learning, agevolando le esperienze di *job shadowing*, e costituirà quindi una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa adeguando ed innovando i profili di uscita alle nuove professionalità ad alto uso digitale che il settore richiede.

Il progetto, attraverso la digitalizzazione e l'automazione completa del sistema di irrigazione delle serre didattiche dell'Istituto, permetterà di fornire agli studenti un laboratorio fluido nel quale il lavoro è completamente connesso al digitale, alla lettura di big data e conservazione in cloud, arricchendo il curriculum con nuove professionalità nell'ambito florovivaistico, estremamente esigente nel richiedere competenze digitali sempre più avanzate in materia di irrigazione e gestione della risorsa idrica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il settore agricolo negli ultimi anni ravvisa un crescente stimolo all'innovazione, alla digitalizzazione, alla riduzione dello spreco di risorse importanti come l'acqua, ad aumentare l'efficienza energetica, aumentando al contempo la qualità dei prodotti e la loro salubrità riducendo al minimo l'utilizzo di presidi fitosanitari, in accordo con le politiche comunitarie e dell'agenda 2030.

Tutto questo può essere ottenuto solo grazie all'evoluzione di tecnologie sempre più avanzate e attraverso l'utilizzo di risorse digitali e software in grado di elaborare big data al servizio degli operatori.

Il progetto "Serre 4.0" si pone l'obiettivo di inserirsi nel piano di realizzazione di laboratori volti alla preparazione dello studente alle professioni digitali del futuro, fornendo competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici specializzati del settore, creando sinergie trasversali, in grado di fornire una simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati ai nuovi profili necessari in ambiente ortoflorovivaistico.

Il progetto prevede la digitalizzazione e l'automazione completa del sistema di irrigazione delle serre didattiche dell'Istituto, che permetterà di rendere questa sezione dell'azienda agraria del Bellini, sotto il profilo tecnologico, al passo con l'evoluzione del settore florovivaistico, ed in grado di fornire agli studenti un laboratorio fluido nel quale il lavoro è completamente connesso al digitale, alla lettura di big data e conservazione in cloud, in grado di orientare i curricula alle nuove professionalità dell'ambito, estremamente esigente nel richiedere competenze digitali sempre più avanzate in materia di irrigazione e gestione della risorsa idrica.

L'attuale sistema irriguo in dotazione alle serre è del tipo "bancalizzato" senza recupero delle acque in eccesso. Per poter sfruttare al meglio le potenzialità digitali e di automazione e fornire agli studenti competenze finalizzate ad un continuum con i profili lavorativi richiesti dal settore florovivaistico, il progetto prevede di passare da un sistema cosiddetto "aperto" ad un sistema "chiuso" o circolare di irrigazione, attraverso il recupero delle acque di percolazione dai bancali delle serre, riducendo al minimo gli sprechi della risorsa idrica in accordo con i valori di sostenibilità ambientale dell'agenda 2030.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Gli studenti, attraverso il software digitale di gestione da remoto, potranno in ogni istante raccogliere dati sulle acque di irrigazione dell'impianto sia in entrata che in uscita/ritorno, con la possibilità di agire sulla loro composizione in tempo reale, modificandone i parametri e quindi aumentando le performance delle coltivazioni mediante l'aggiornamento dei piani di fertirrigazione in base ai dati rilevati.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Piano Scuola 4.0



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La scuola è dotata di ambienti con arredi modulari, la strumentazione è comprensiva di apparecchiature fisse quali digital board, schermi, lim, pc e di laboratori mobili su carrelli.

All'atto dell'iscrizione a tutti gli studenti è consegnato un profilo digitale per accedere ai principali servizi didattici della scuola, profilo che li accompagnerà per tutto il percorso di studi.

Le sedi sono servite da una connessione in banda larga che permette lo svolgimento di attività didattiche digitali con metodologie innovative.

Titolo attività: ACCESSO  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi





Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola, attraverso il piano BUL, sarà raggiunta con connessione a banda larga alla sua sede.

Attualmente le soluzioni sono diversificate per sede in FTTC o FWA.

Le strutture interne alla scuola sono in grado di fornire, attraverso tecnologie wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e sala.

Il potenziamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete è previsto attraverso i fondi PON specifici.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In coerenza con la digitalizzazione amministrativa della scuola, l'istituto è dotato di una Segreteria Digitale con lo scopo di dematerializzare il lavoro nel pieno rispetto delle norme, semplificando la gestione della pubblicazione obbligatoria sui siti internet dei documenti e delle attività della scuola stessa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI E  
COMPETENZE DIGITALI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La scuola ha adottato come strumenti per la gestione delle attività la Google Workspace e il Registro Elettronico: l'utilizzo quotidiano di questi strumenti per le normali attività didattiche costituisce una buona base di partenza per la formazione e lo sviluppo delle competenze digitali di base degli studenti

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE E PARTECIPAZIONE AI  
BANDI  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto a partire dall'anno scolastico 2015/16 aderisce al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

L'Istituto attua la promozione in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD.

Al fine di concorrere a bandi per il finanziamento per il potenziamento strumentale l'Istituto presenta progettazione per lo sviluppo delle competenze digitali di cui al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, i cui destinatari possono essere sia gli studenti sia il personale docente e il personale tecnico e amministrativo.

Considerando che per realizzare le varie azioni del PNSD



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

sono necessari:

- il miglioramento delle dotazioni hardware, software e delle attrezzature tecnologiche dei laboratori;
- attività didattiche innovative;
- la formazione dei docenti;

Si ritiene opportuno, inoltre, fruire di finanziamenti connessi a bandi di progetto e/o a erogazioni provenienti da altri enti e/o istituzioni.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il team digitale, insieme al Dirigente Scolastico, al DSGA, con il supporto dell'EFV, ha un ruolo strategico a scuola nell'ambito del supporto interno del personale, del coinvolgimento della comunità scolastica e nella creazione e nella diffusione di soluzioni innovative.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.P.A. "M.T. BELLINI" - TRECENTA - RORA003016

I.P.S.I.A. "E. BARI" - BADIA POLESINE - RORI00301T

LICEO ARTISTICO "B.MUNARI" - CASTELMASSA - ROSD003013

I.S.A."B. MUNARI" - SERALE - CASTELMASSA - ROSD00350B

M. E T.BELLINI-CONVITTO ANN.IPA - ROVC01000V

### Criteri di valutazione comuni

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

Si tratta di due momenti diversi del processo valutativo degli alunni che nella scuola costituiscono un elemento necessario della proposta educativa del docente e della scuola nel suo complesso: il momento della valutazione fornisce all'alunno dei riferimenti espliciti importanti, rende "redditizio" in senso sia positivo sia negativo il suo lavoro, gli crea un riscontro indispensabile al suo impegno o disimpegno, con risultati fortemente educativi.

#### Misurazione e verifica

Sono un insieme di operazioni che servono per controllare la "progressione dei lavori", attraverso rilevazioni quantitative che accertano l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità, secondo criteri predefiniti e con strumenti anche concordati a livello di coordinamento disciplinare.

Considerato che gli esiti finali potrebbero essere condizionati dal fatto che verifiche condotte diversamente pesano allo stesso modo, il Collegio dei docenti esprime una forte raccomandazione affinché tutte le materie, anche quelle che prevedono solo prove orali, siano verificate con prove il più possibile oggettive.

Oltre al colloquio tradizionale, infatti, possono essere utilizzati come significativi strumenti di verifica test, questionari, analisi di brevi testi, produzione di grafici, relazioni di laboratorio, ricerche personali e/o di gruppo, compiti svolti a casa, interventi ed apporti alla classe, discussioni ed



approfondimenti, anche se non danno luogo necessariamente all'attribuzione di un voto sul registro: questi strumenti servono per verificare l'acquisizione di segmenti di conoscenze o, se adeguatamente strutturati, degli elementi fondamentali della disciplina.

La verifica consente di misurare il livello del profitto soprattutto in relazione alla quantità ed alla qualità delle conoscenze.

In allegato, troverete la tabella dei criteri di misurazione dei livelli degli alunni con i voti corrispondenti (a partire dal voto minimo 3) e gli elementi di cui si terrà conto nella valutazione sommativa (intermedia e finale).

La valutazione

Nella valutazione confluiscono sia la misurazione del profitto sia gli altri elementi che permettono ai docenti di formulare un giudizio sugli alunni.

La valutazione viene distinta in momenti formativi e sommativi.

Si parla di valutazione formativa quando all'interno di un percorso essa serve a prendere atto dei livelli raggiunti e delle eventuali carenze evidenziate; il suo scopo è il consolidamento dei primi ed il superamento delle seconde.

Con valutazione sommativa si intende la sommatoria dei risultati delle verifiche effettuate e degli elementi che si descrivono più sotto; essa rappresenta il punto di arrivo di ciascuno dei segmenti in cui è stato suddiviso il percorso di apprendimento.

I criteri di valutazione vengono concordati a livello generale dal Collegio dei docenti e, per le singole discipline, dal coordinamento di area: ciascun docente dedica ad essi uno spazio nel suo piano di lavoro. Essi vengono comunicati ed illustrati agli alunni in omaggio al principio della trasparenza e nella prospettiva di una autovalutazione che permetta il più possibile di migliorarsi.

In sintesi, oltre ai dati del profitto, nella valutazione finale si tiene conto di altri elementi quali:

- livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri progressi;
- metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro, di acquisire strumenti operativi, di elaborare percorsi culturali anche autonomi;
- partecipazione, intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo ed alla vita della scuola;
- impegno inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità gli obblighi connessi;
- capacità di osservazione;
- capacità di porsi domande/problemi e prospettare ipotesi risolutive.

Si ricorda che la valutazione delle prove orali va comunicata allo studente al massimo entro la lezione successiva all'effettuazione della prova stessa.



## **Allegato:**

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

# **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## VALUTAZIONE

La Legge L. 92/2019 e le Linee Guida contenute nel Decreto del M.I. n. 35 del 22/06/2020 dispongono che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe che partecipano alle attività educazione civica e alla realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione individuata nel Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il DPR 122/2009 prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali" e pertanto in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e



professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

In questa prima fase di sperimentazione, per l'A.S. 2020/2021, anche in considerazione delle note difficoltà e avversità, il Collegio dei Docenti aveva deliberato di fare riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel PTOF e adatti anche alla valutazione dell'E.C.

Tuttavia, durante l'anno scolastico il gruppo di lavoro per l'Educazione Civica ha progettato una griglia di valutazione uniforme, oltre che griglie di osservazione per la valutazione delle U.d.A. trasversali di Educazione Civica e dei relativi prodotti o compiti di realtà assegnati agli studenti. Tali strumenti di valutazione sono stati approvati dal Collegio Docenti del 30.06.2021 e troveranno applicazione a decorrere dall'A.S. 2021/2022.

## **Allegato:**

GRIGLIA\_VALUTAZIONE\_E.C.\_IISMUNARI COMPRESSO.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri per l'attribuzione del voto di comportamento di cui all'art. 3 del Regolamento di Disciplina sono stati individuati in base a tre indicatori relativi a:

- correttezza nei rapporti
- partecipazione ed interesse al dialogo scolastico
- impegno

e tenendo conto che:

- l'attribuzione del voto in condotta non richiede che siano rispettati tutti i descrittori, ma che la frequenza regolare a mente dell'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e dall'art. 21 del Regolamento d'Istituto, fatta eccezione per i casi di deroga previsti dagli organi collegiali, rimane presupposto per l'attribuzione della valutazione di 9 e 10;

- le eventuali sanzioni comminate allo studente nel corso dell'anno scolastico concorrono alla determinazione del voto in proporzione alla gravità dell'infrazione commessa.

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (Art. 3, comma 1, D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009).

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (Art. 3,



comma 2, D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009).

Il voto di comportamento valuta il modo di essere studente, di interpretare la vita scolastica e di sentirsene partecipe e concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari comportante l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni (art. 4 co. 9, 9 bis, 9 ter Statuto);  
2. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

In allegato la tabella di attribuzione del voto in condotta di cui all'art. 3 del Regolamento di disciplina raggiungibile al link <https://iisbrunomunari.edu.it/documento/regolamento-disciplina-studenti/>

## **Allegato:**

TABELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (stralcio art. 3 REg. Disciplina).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per lo svolgimento degli scrutini Intermedi

Il consiglio di classe terrà conto dei risultati delle prove scritte, grafiche, pratiche o orali, così come proposti dai docenti delle varie discipline;

valuterà il percorso compiuto da ogni singolo alunno considerati i livelli di partenza, l'impegno, l'interesse, la partecipazione e l'assiduità;

nella predisposizione delle attività di recupero terrà conto della possibilità dell'alunno di seguire efficacemente le iniziative programmate.





## Finali

Il Collegio Dei Docenti,

viste le norme vigenti in materia,

premesso che ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva (promozione) sia negativa (non promozione):

- deve avere finalità educative senza assumere la connotazione di premio/sanzione;
  - nell'ottica della valutazione, che supera il puro e semplice giudizio, deve essere posta attenzione alla crescita ed allo sviluppo umano, culturale e civile dell'alunno;
  - ogni docente all'interno del consiglio di classe si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al consiglio e degli atti dallo stesso deliberati;
  - la effettiva collegialità degli atti deliberati significa che non è consentito demandare agli altri il compito di valutare ma che, nello stesso tempo, nessun componente del c.d. classe può assumere il diritto di valutare da solo per tutti, in nome di illegittime priorità disciplinari;
- al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe, ha deliberato i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini.

Il Consiglio di classe

sulla base

a) degli obiettivi culturali, didattici ed educativi e dei criteri di valutazione, come risultano da:

a1) verbali di ciascun C.d.C.;

a2) verbali delle riunioni di coordinamento per materia/dipartimento;

a3) piano di lavoro individuale dei docenti;

b) degli standard minimi di competenze, conoscenze e abilità, definiti per singole discipline, come risultano da:

b1) verbali delle riunioni di coordinamento per materia/dipartimento;

b2) piano di lavoro individuale;

tenuto conto

c) dei livelli di partenza di ciascun alunno, rilevati nelle prove iniziali, dei percorsi compiuti, dei progressi emersi, dei livelli finali conseguiti, come emergono dalle verifiche scritte ed orali e dalle valutazioni riportate sui registri personali dei docenti;

d) della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse e della partecipazione dimostrati in classe, dell'impegno evidenziato nella acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze ed abilità;

e) del numero delle assenze che può incidere negativamente sul giudizio complessivo;

f) dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati in corso d'anno;

g) della possibilità dell'alunno:

g1) di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline che presentano valutazioni



- insufficienti entro il termine dell'anno scolastico;
- g2) di frequentare proficuamente la classe successiva;
- h) del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;
- valutati di ogni singolo alunno;
- i) i risultati espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, di cui viene sottolineata la pari dignità in ordine alla valenza formativa, con particolare attenzione alle materie di indirizzo caratterizzanti il corso di studi;
- l) le capacità/potenzialità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'a.s.;
- m) la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite, valorizzando di ciascuno le caratteristiche e la storia personale;
- n) le prospettive di crescita umana e culturale, in un'ottica di progresso dinamico;
- o) le attitudini per l'indirizzo di studi intrapreso;
- attuati
- p) i necessari raffronti all'interno della classe tra alunni che presentano analogia di situazioni, onde evitare, a parità di elementi di valutazione, una disparità di trattamento;
- delibererà
- q) in modo strettamente individuale, singolarmente per ciascun alunno la promozione o la non promozione e, in caso di sospensione del giudizio, comunicherà alle famiglie la persistenza di discipline con valutazioni insufficienti;
- r) le motivazioni delle decisioni assunte, le indicazioni per le specifiche carenze rilevate, tutti i voti assegnati, gli interventi didattici di recupero predisposti, le modalità e i tempi delle relative verifiche; in caso di esito negativo,
- s) tutte le informazioni utilizzate e le valutazioni prodotte;
- t) indicazioni al fine del riorientamento dell'alunno.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La riforma dell'Esame di Stato (D.lgs. 62/2017 modificato dalla legge n. 108/2018) in vigore dal primo settembre 2018, ha introdotto diverse novità anche relative ai requisiti di ammissione all'esame.

**Requisiti di ammissione dei candidati interni**

Sono ammessi all'esame, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009.



Potranno essere stabilite motivate e straordinarie deroghe per casi eccezionali, per assenze documentate e continuative, che comunque non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il superamento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe stabilite, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame finale.

b) conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

c) voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. n. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro nel triennio, requisiti prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.

#### Abbreviazione per merito

Gli alunni delle classi quarte possono essere ammessi all'esame di Stato in presenza delle seguenti condizioni:

- aver riportato nello scrutinio finale della penultima classe una votazione non inferiore a otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline;
- aver riportato nello scrutinio finale della penultima classe una votazione non inferiore a otto decimi nel comportamento;
- aver seguito un regolare corso di scuola secondaria di secondo grado;
- aver riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli ultimi due anni antecedenti il penultimo (classi II e III);
- non essere incorsi in non ammissioni nei due anni suddetti (II e III).
- Le votazioni sopra indicate non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

#### Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di



secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

• abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, requisiti prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'A.S. 2018/19.

Tra le novità riguardanti il credito scolastico ulteriori indicazioni sono state fornite dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

### Credito Scolastico

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

### Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

In base alla L. 92/2019 inoltre, il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

### Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe



quarta, poi ammessi all'esame) il credito scolastico del quinto anno sarà attribuito, con riferimento alla tabella A, nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

#### Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni sarà attribuito, sempre in riferimento alla tabella A, dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

#### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per tutte le fasce, l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti richiederà, per gli alunni, che nella media dei voti di ammissione di tutte le discipline la prima cifra decimale sia pari o superiore a cinque o che tale media sia coincidente con l'estremo superiore della fascia;

qualora nella media dei voti la prima cifra decimale non fosse pari o superiore a cinque, si richiederà la positività e/o la presenza di almeno due dei seguenti elementi:

- ☐- promozione alla classe successiva senza sospensione del giudizio (solo per le classi terze e quarte);
- ☐- interesse e impegno nel dialogo educativo, partecipazione attiva e responsabile, positiva frequenza dell'IRC o dell'Attività alternativa;
- ☐- attività integrative e complementari (partecipazione attiva e qualificata in qualità di rappresentanti nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di Classe, nella Componente Scolastica e nelle attività promosse nell'ambito dei progetti);
- ☐- crediti formativi;
- ☐- Attività di P.C.T.O. con risultato almeno buono;
- Voto di Educazione Civica almeno otto.

Nel caso in cui, nell'ambito dello scrutinio finale, all'alunno venga attribuita la sufficienza con voto di Consiglio, il Consiglio di Classe valuterà se contenere il credito attribuito entro il livello più basso di banda.

#### Crediti formativi

In mancanza di indicazioni univoche nella normativa in merito agli stessi, il Collegio dei Docenti delibera di mantenerli come criterio per modulare il credito entro i limiti massimi di banda, salvo ovviamente le diverse indicazioni eventualmente contenute nell'emananda Circolare sugli Esami di Stato.

Si tratta di attività svolte all'esterno della scuola che verranno riconosciute a condizione che l'alunno non abbia trascurato i suoi impegni scolastici e purché, a parere del consiglio di classe, l'attività esterna alla scuola abbia determinato una crescita sul piano della formazione umana e culturale.



Il Consiglio di Classe, valutata la consistenza, la qualità e il valore formativo dell'esperienza, attribuirà il credito formativo all'alunno che abbia svolto almeno una delle attività rientranti nei seguenti ambiti:

- ATTIVITÀ' DI TIROCINIO, STAGE, MASTER DI TIPO ORIENTATIVO;
- ATTIVITÀ' LAVORATIVA EXTRASCOLASTICA coerente con il titolo di studio dichiarata dal datore di lavoro;
- CORSI DI STUDIO con il conseguimento dell'adeguata certificazione dell'Ente organizzatore; CERTIFICAZIONI rilasciate da Enti riconosciuti dal MIUR (Trinity/Cambridge Esol, Delf, ECDL);
- Progetti P.O.N. – P.O.R. o bandi regionali;
- Progetti ERASMUS KA1-KA2
- Progetti europei (anche virtuali) per l'acquisizione di competenze linguistiche (MOVE, ETWINNING)
- PARTECIPAZIONE A CONCORSI, a cui abbia aderito la scuola, organizzati da Enti culturali italiani e stranieri, al di là della fase di Istituto;
- ATTIVITÀ' SPORTIVE con risultati di livello almeno provinciale;
- ATTIVITÀ' MUSICALI, TEATRALI e ARTISTICHE extrascolastiche;
- ATTIVITÀ' SOCIALI/CULTURALI/AMBIENTALI e di VOLONTARIATO, a carattere continuativo, promosse, sulla base di progetti, da Enti del territorio.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

L'Istituto Bruno Munari di Castelmasa è un punto di riferimento per gli alunni con disabilità sia nel territorio del Polesine che nella vicina Provincia di Verona. Mediamente si confronta con un numero di alunni diversamente abili che oscilla tra i 70-100 suddivisi nei tre Istituti. La natura stessa della scuola, la rende già per sé inclusiva e indirizzata allo sviluppo della creatività dei singoli alunni in quanto l'Istituto pone grandissima attenzione a tutte quelle attività laboratoriali che possano rendere più autonomi gli alunni diversamente abili. La compresenza dei docenti di sostegno, per la maggior parte specializzati e di ruolo, assicura una guida competente per tutte le attività didattico educative.

Il nostro Istituto esprime particolare attenzione nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo comunque non inferiore ai 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati

Il P.A.I. - Piano Annuale per l'Inclusione - del nostro Istituto è pubblicato sul nostro sito alla sezione INCLUSIONE e raggiungibile dal Link <https://iisbrunomunari.edu.it/gruppo-lavoro-inclusione/>

Nello specifico l'inclusione viene attivata attraverso:

- il continuo confronto fra gli insegnanti di sostegno coordinati dai rispettivi referenti, al fine di trovare le migliori strategie didattico-educative nel lavoro in classe, finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.
- il coinvolgimento delle famiglie in quelli che sono i progressi degli allievi durante l'anno scolastico.
- la creazione di un'atmosfera di lavoro positiva che possa mettere gli alunni a proprio agio.
- lo sviluppo di pratiche inclusive attraverso la collaborazione della comunità educante.
- il favorire relazioni positive fra gli alunni attraverso lavori di cooperative learning.



L'inclusione non riguarda solo gli alunni con disabilità ma è relativa a tutti gli allievi a cui è richiesta un'attenzione particolare per svariati motivi, alunni con DSA e/o con BES, disagio socio culturale, disturbi derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana. Una peculiarità del nostro istituto è la presenza dei cosiddetti "alunni itineranti": questi alunni, le cui famiglie sono impiegate nel circuito della giostra, di cui Rovigo è centro a livello internazionale, meritano un'attenzione particolare considerando che il loro iter scolastico, per forza di cose non stabile e non rapportabile ad un unico luogo fisico, è costellato di varie tappe, più o meno lunghe e di tanti incontri con insegnanti e compagni di classe. In questi casi l'I.I.S. Bruno Munari di Castelmassa ha cercato di comprendere ed accogliere le istanze degli allievi cercando di soddisfarle pienamente, senza sottovalutare il valore aggiunto costituito dal bagaglio culturale ed esperienziale in loro possesso. La piena inclusione nel nostro Istituto è avvenuta anche attraverso proposte di percorsi educativi estremamente flessibili capaci di soddisfare i bisogni di questi allievi, adottando l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata attraverso l'introduzione di strumenti compensativi (mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche) e misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.

All'interno del nostro Istituto è presente il Gruppo di lavoro per l'inclusione che offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche di gestione delle classi, raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, nonché da mediatore alle problematiche inerenti i BES e gli alunni con difficoltà di apprendimento, rilevandone le criticità e i punti di forza valutati.

### **Punti di forza**

Tra i punti di forza rilevati nel PAI è da menzionare il costante confronto tra i docenti curricolari e insegnanti di sostegno in un clima sempre disponibile e collaborativo, la costante formazione proposta dai CTI rivolta agli insegnanti.

L'istituto, dato il suo posizionamento all'interno della provincia, ha oramai consolidato ed integrato all'interno della proposta formativa progetti per il sostegno nell'apprendimento della lingua italiana rivolto agli alunni stranieri che permette di agevolare l'apprendimento delle materie scolastiche e di conciliare l'identità culturale. Nei rispettivi consigli di classe, vengono attuate strategie inclusive per gli alunni con disabilità, coadiuvati dall'aiuto del docente di sostegno, il consiglio di classe delinea durante tutto l'anno scolastico un adeguato percorso





formativo per l'alunno.

### **Punti di debolezza**

Questa azione formativa rivolta all'integrazione degli alunni stranieri viene inserita fin da subito all'arrivo dello studente nella scuola. Risulta evidente che il coinvolgimento dello stesso e la differenziazione stessa delle diverse nazionalità degli alunni può limitare l'efficacia dell'azione : si tratta di una criticità presente in maniera evidente nei primi due anni del percorsi di studi.

Un altro punto di criticità è rappresentato dall'organico di sostegno non sempre adeguato nel numero e per quanto riguarda la formazione specifica alle reali necessità degli alunni con disabilità e la mancanza di risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione soprattutto degli alunni di nazionalità straniera.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

L'istituto organizza e gestisce ogni anno scolastico diversi corsi di recupero e/o potenziamento. Il numero di corsi e gli studenti coinvolti sono notevoli, come si evidenzia dai dati. Rispetto alla media provinciale si tratta di un'azione didattica nella quale l'istituto crede necessaria in vista del successo scolastico. Spesso in queste azioni vengono potenziate le conoscenze basilari, supportando così gli studenti con maggiori difficoltà. L'efficacia delle azioni di recupero può essere evidenziata dalla valutazione media degli studenti tra il primo ed il secondo quadrimestre, che porta in maniera evidente ad una riduzione dell'insuccesso scolastico. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini viene favorito differenziando i compiti assegnati o sostituendo con ricerche e attività in generale più motivanti nell'ambito della disciplina.

### **Punti di debolezza**

Nonostante queste azioni vengano messe in atto in maniera sistematica é chiaro che in alcuni casi questi interventi non sono sufficienti a garantire il successo scolastico di tutti gli alunni. E' evidente che l'istituto può farsi carico solo di una parte dei percorsi di recupero necessari agli



alunni. Sarebbe opportuno migliorare la capacità di relazione educativo-affettiva e di negoziazione, punto nodale per favorire la crescita del benessere in classe, sviluppare la fermezza della flessibilità per il rispetto delle regole; utilizzare con più sistematicità nelle attività d'aula la didattica laboratoriale per l'acquisizione delle competenze teoriche di base.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
OSS, ODS, educatori professionali

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'organizzazione del lavoro parte dalle riunioni di dipartimento in cui all'inizio di ogni anno scolastico



ad eventuali nuovi docenti viene consegnato un vademecum in cui sono presenti tutti gli adempimenti da compiere. Inoltre è previsto un piano annuale del dipartimento sostegno dove mese per mese vengono calendarizzate le attività da svolgere. Affinché l'intervento dell'insegnante di sostegno sia il più possibile efficace, i docenti del Cdc ed ovviamente gli insegnanti di sostegno devono prendere visione della documentazione della scuola precedente quando presente, partecipare agli incontri con equipe medica specializzata, servizi sociali: operatori, associazioni di volontariato e la famiglia, e dopo opportune valutazioni si passa alla stesura del Piano Educativo Individualizzato definito anche progetto di vita, nel quale viene descritta la programmazione educativa e didattica individualizzata o personalizzata, gli obiettivi attesi, i metodi e criteri di valutazione pensati per garantire allo studente con disabilità il diritto all'educazione e all'istruzione favorendone l'inclusione, l'autonomia, il miglioramento delle abilità sociali e lo sviluppo degli apprendimenti. Molte volte ove non è presente alcuna documentazione, quindi il Consiglio di Classe o il team dei docenti specializzati motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche. Gli alunni certificati possono svolgere un percorso semplificato o differenziato secondo il Piano Educativo Individualizzato. Con il primo si segue la programmazione della classe e si predispone un piano di lavoro personalizzato per l'acquisizione degli obiettivi minimi nelle singole discipline. Al termine del ciclo di studi verrà rilasciato il diploma. Con il secondo si prevedono prove differenziate ed un percorso individualizzato. Al termine del corso di studi verrà rilasciato un Attestato di competenze dell'alunno, nonché la frequenza dello stesso. Sul sito dell'IIS B. Munari è disponibile la modulistica inerente le attività di sostegno Il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 sancisce l'ingresso nel mondo scolastico del nuovo modello nazionale di PEI insieme alle nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno per tutti gli studenti e le studentesse con disabilità e per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Il nuovo PEI è stato adottato a partire dall'anno scolastico 2022-2023, integrato dalle successive modifiche previste dal D.M. n.153 del primo agosto 2023 Sarà redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (il GLO) coinvolgendo l'intero team dei docenti di classe, le famiglie, gli operatori sanitari e rappresenta un rafforzamento del principio della presa in carico dell'alunno da parte di tutta la comunità scolastica. Il GLO è formato da: □ -tutti i docenti del team e/o del Consiglio di classe □ -altre figure professionali di riferimento interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/a (operatore sociosanitario, assistente per l'autonomia e la comunicazione per la disabilità sensoriale, ...) □ - componenti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (referenti per l'alunno/a) □ -genitori o esercenti la responsabilità genitoriale □ -eventuali esperti indicati dalla famiglia (la presenza viene precedentemente segnalata e concordata) □ -studente o studentessa (principio di autodeterminazione) Il GLO è convocato dal Dirigente Scolastico, che dopo aver attivato le opportune intese con gli operatori dei servizi e con le famiglie, emana la nota di convocazione di



ciascun GLO. L'atto di convocazione riporterà anche l'eventuale delega in caso di assenza del Dirigente scolastico. Si ricorda l'importanza di ottemperare alla normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali anche con riguardo all'eventuale personale esterno coinvolto. L'incontro si svolge a scuola salvo accordi diversi o in modalità telematica. Esso si riunisce: □ -entro il 30 giugno per la redazione del PEI provvisorio □ -entro il 31 ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI □ -nel corso dell'anno scolastico per verifiche periodiche del PEI, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni I compiti del GLO sono: LA PROGETTAZIONE □ - Condividere la documentazione clinica disponibile □ - Presentare le osservazioni raccolte nei diversi contesti e condividerne una sintesi □ - Raccolta degli elementi per la definizione o la rielaborazione del PEI (obiettivi, modalità di intervento, tempi di realizzazione, modalità di verifica, utilizzo delle risorse assegnate, partecipazione delle persone/enti interessati) IL MONITORAGGIO O/E LA VALUTAZIONE □ - Valutare la realizzazione del PEI con particolare riguardo agli esiti conseguiti e alle problematiche eventualmente emerse □ - Formulare l'ipotesi di lavoro per l'anno scolastico successivo, comprendente: - i bisogni rilevati - il percorso di inclusione che si intende realizzare, esplicitando eventuali modifiche migliorative e percorsi di continuità/orientamento - la proposta delle ore di sostegno e dell'eventuale assistenza ritenute necessarie per la realizzazione della progettualità Indicazioni Operative I compiti sopra indicati vanno attuati nell'ambito delle riunioni effettivamente realizzate. Ogni incontro deve essere verbalizzato contestualmente a cura della scuola, letto e approvato da tutti i presenti che ne hanno facoltà. Eventuali documenti esplicativi possono essere allegati. □Nelle riunioni in modalità a distanza, si raccomanda di utilizzare procedure che consentano di acquisire e conservare traccia della presenza e del consenso dei partecipanti connessi (utilizzando la condivisione dello schermo e l'acquisizione del consenso espresso dai partecipanti con chiamata nominale). Il verbale viene protocollato dalla scuola e conservato nel fascicolo personale dello studente. Il Dirigente scolastico è tenuto a convocare, con il necessario preavviso, previa possibile intesa con gli operatori dei Servizi e le famiglie, tutte le componenti che costituiscono il GLO. La seduta e le conseguenti decisioni risultano comunque valide anche in assenza di una componente o di una parte dei componenti. Il nuovo PEI pone in primo piano: □ il concetto di corresponsabilità educativa, cioè la necessità della presa in carico di ogni studente da parte di tutte le persone all'interno della comunità scolastica che dovrà essere formata in modo adeguato sui temi dell'inclusione □ la necessità di osservare il contesto scolastico e indicare i facilitatori e le barriere presenti. Sulla base dell'osservazione del contesto scolastico, vengono definiti gli obiettivi didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità che consentono di creare un ambiente inclusivo. Dovranno essere considerate quattro dimensioni principali ai fini dell'inclusione e della progettazione didattica ed educativa: 1. Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione sia con il gruppo dei pari, sia con gli adulti 2. Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio(comprensione e produzione) 3. Dimensione dell'Autonomia della



persona e Autonomia sociale e dell'Orientamento: ne fanno parte la motricità globale e fine e la dimensione sensoriale visiva, uditiva, tattile 4. Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento: fa riferimento alle capacità riguardanti la memoria, all'intelletto, all'organizzazione spazio-temporale, allo stile cognitivo, alla capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare in termini di attività, strategie e strumenti da utilizzare, i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Il modello del nuovo PEI è diviso in sezioni diverse: Quadro informativo: è la sezione affidata ai genitori (o a chi esercita la responsabilità genitoriale) che forniscono una descrizione del figlio o della figlia e della situazione familiare. Nel corso degli anni della scuola secondaria di secondo grado, anche lo studente stesso può partecipare in prima persona fornendo una descrizione di sé Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento che è il documento base per compilare questa sezione, redatto a cura del Servizio Sanitario Nazionale tramite l'unità di valutazione multidisciplinare. Nel PEI rientrano gli elementi del Profilo di Funzionamento inseriti in forma sintetica o, in mancanza del Profilo di Funzionamento, le informazioni inserite nella Diagnosi Funzionale o nel Profilo Dinamico Funzionale Raccordo con il Progetto Individuale redatto dall'Ente locale di riferimento con l'obiettivo di integrare nel PEI anche le informazioni su quanto viene intrapreso al di fuori del contesto scolastico per favorire lo sviluppo e la partecipazione della persona alla vita sociale Osservazioni sul bambino/a, sull'alunno/a, sullo studente e sulla studentessa per progettare gli interventi di sostegno didattico per organizzare gli interventi educativi e didattici secondo le quattro dimensioni prima indicate Interventi sull'alunno/a: obiettivi educativi e didattici funzionali agli obiettivi individuati e che intervengono sulle quattro dimensioni prima descritte. In questa sezione, quindi, sono indicati tutti gli obiettivi e gli esiti attesi, gli interventi didattici, le strategie e gli strumenti e i metodi e i criteri di verifica Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori per individuare cosa ostacola e cosa rende possibile il funzionamento della persona (fattori ambientali e personali) con l'obiettivo di dare vita a un ambiente di apprendimento inclusivo Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo In questa sezione si inseriscono gli interventi che permettono di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo: interventi per ridurre o rimuovere le barriere o per valorizzare gli elementi facilitatori. Più in generale, come specificano le linee guida, gli interventi necessari vanno progettati in ottica universale, per garantire un ambiente di apprendimento adatto alle esigenze di tutti gli alunni della classe. Interventi sul percorso curricolare: tutti gli interventi che contribuiscono a definire la programmazione didattica personalizzata sulla base delle esigenze dell'alunno, diversi a seconda del grado di scuola frequentato. Per la scuola secondaria di secondo grado vengono inserite anche le considerazioni sull'esonero da una o più discipline e sulla validità del titolo di studio. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse: in questa sezione



viene descritta l'organizzazione del progetto di inclusione e quindi come vengono impiegate le risorse ad esso destinate, base per motivare la richiesta di ore di sostegno. Certificazione delle Competenze con eventuali note esplicative. A cura del solo consiglio di classe, descrive il livello di acquisizione delle competenze in base agli obiettivi definiti. Verifica finale / Proposte per le risorse professionali. È la parte redatta durante l'ultimo GLO dell'anno scolastico in corso che verifica il PEI e indica gli interventi necessari per l'anno successivo, comprese le ore di sostegno richieste e le indicazioni per gli interventi di assistenza. PEI redatto in via provvisoria. È il PEI redatto quando sopraggiunge una certificazione di disabilità proveniente dalla famiglia, sia all'inizio di tutto il percorso scolastico, sia quando la certificazione riguarda uno studente già frequentante.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

A livello territoriale operano i CTS che fungono da rete di supporto alle scuole. Esse perseguono accordi ed intese con i servizi sociosanitari territoriali come ASL, Servizi Sociali e Scolastici comunali e provinciali, Enti del privato sociale e del volontariato, prefetture. Per quanto riguarda gli interventi programmati nei PEI, il CdC in relazione alla propria disciplina affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, dopo il consulto dall'equipe medica specializzata mettono in atto le strategie ed applicano le metodologie necessarie per la definizione e il conseguimento del percorso didattico inclusivo. Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico e nella stessa sede gli insegnanti di sostegno unitamente al Cdc redigono le schede con gli obiettivi didattico educativi da conseguire materia per materia tenendo conto delle migliori strategie di apprendimento da adottare a favore degli alunni disabili. Successivamente viene condiviso dalla famiglia.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia costituisce una mission essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia sono indispensabili e si realizzano in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, convoca le riunioni in cui sono coinvolti i genitori. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di



integrazione nonché di informazione della famiglia viene resa disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Poiché va distinta sotto il profilo concettuale e metodologico, la programmazione individualizzata che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo e la programmazione differenziata che, nel secondo ciclo di istruzione può condurre l'alunno al conseguimento dell'attestato di frequenza, è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente al proprio figlio l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore. In tutti i casi in cui è richiesta la partecipazione della famiglia i docenti di sostegno e l'intero Cdc convocano la stessa per informarla delle situazioni inerenti il proprio figlio nonché dell' approvazione della modulistica necessaria. A intervalli più o meno regolari (compatibilmente con la disponibilità delle ASL) vengono organizzati i Gruppi di lavoro handicap (GLH) in cui sono presenti contemporaneamente Scuola-famiglia e personale ASL.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione agli incontri Scuola-famiglia-ASL

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali; progetti educativo comportamentali.
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività didattico-laboratoriali personalizzate;
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività didattico-educative personalizzate.
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Associazioni del luogo	Associazione Migrantes; progetti con vari Enti Locali

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità





---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Partecipazione ai progetti proposti dal CTI	Progetto :

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. Viene effettuato un continuo monitoraggio tra scuola e famiglia per la revisione dei risultati durante gli incontri annuali tra scuola famiglia e ASL. Inoltre viene effettuata una relazione finale delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti. La valutazione è espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI a seconda che l'alunno svolga un percorso per obiettivi differenziati o semplificati riconducibili agli obiettivi ministeriali. Sul piano concettuale e metodologico, è opportuno distinguere fra la programmazione personalizzata che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo e la programmazione differenziata che, nel II ciclo di istruzione, si può concludere con l'attestato di competenze. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del decreto legislativo n. 297 del 1994.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Per la crescita personale di ogni allievo e perché l'inclusione possa diventare reale integrazione, fondamentale importanza riveste l'alternanza scuola-lavoro. Un gruppo di docenti dell'Istituto si occupa dell'organizzazione specifica di questa attività tenendo conto delle reali inclinazioni degli alunni. Proprio perché l'IIS Bruno Munari è un punto di riferimento nel territorio si riscontra anno per anno un'adesione delle varie aziende che collaborano sul territorio nelle diverse aree di competenza dei diversi indirizzi della scuola.

### **Approfondimento**

---

Nell'ambito dell'inclusione scolastica, il nostro Istituto ha sviluppato e svolge importanti azioni e progetti volte all'integrazione anche degli alunni stranieri (Progetto intercultura), degli alunni itineranti (Progetto Alunni itineranti - Spettacolo viaggiante) e degli alunni affetti da gravi patologie che ne impediscono, temporaneamente, la frequenza scolastica dell'Istituto (Progetto istruzione domiciliare).

#### ***PROGETTO "ALUNNI ITINERANTI - SPETTACOLO VIAGGIANTE"***

L'IIS Bruno Munari si trova nel territorio del rinomato distretto della giostra attopolesano. La presenza numerosa di famiglie itineranti ha spinto la scuola a rispondere alla domanda di queste famiglie in merito all'adempimento dell'obbligo scolastico dei loro figli perché, i figli delle famiglie itineranti sono ragazzi itineranti; come è precaria la vita delle famiglie così è quella di questi ragazzi.

Lo stato italiano al fine di garantire il dovere all'istruzione dei bambini e dei ragazzi concede che tale fine possa essere anche perseguito dalle famiglie stesse nel rispetto delle finalità e



degli obiettivi della scuola italiana. ( [Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297](#), art. 111 e [Decreto Legislativo 25 aprile 2005, n. 76](#), art. 1, comma 4).

L'istituto accoglie la domanda delle famiglie di provvedere autonomamente all'istruzione dei loro figli qualora, per motivi lavorativi, risultino impossibilitati a farli frequentare regolarmente.

L'alunno iscritto al nostro Istituto con il progetto "Alunni Itineranti - spettacolo viaggiante" viene così aggregato ad una classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi della classe stessa.

I docenti del relativo C.d.C., tramite la figura del coordinatore del progetto, provvedono a fornire ai genitori degli alunni in istruzione parentale i riferimenti relativi all'uso della piattaforma on-line appositamente predisposta dalla scuola ove i docenti, in adesione a quanto deciso in Consiglio di Classe, inseriranno i contenuti affrontati nelle varie discipline e le indicazioni sui libri di testo adottati o eventuale materiale, predisposto dai singoli docenti, su cui studiare.

Il coordinatore si fa carico di fornire istruzioni ai docenti del consiglio di classe per l'inserimento in piattaforma del materiale didattico.

Il minore è tenuto a sostenere, ogni anno, l'esame di idoneità per l'ammissione alla classe successiva.

Nell'intento di agevolare la preparazione e il superamento della prova finale per l'ammissione alla classe successiva, all'alunno è data la possibilità, previ accordi scuola-famiglia, di effettuare prove di verifica nelle varie discipline, laboratori compresi, da svolgersi presso le sedi dell'Istituto, al fine di garantire la valutazione in itinere di apprendimenti e competenze.

Nell'A.S. 2023/2024 il nostro Istituto ha sottoscritto il PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' con la Provincia di Rovigo, i Comuni limitrofi, i principali Enti, Associazioni, Sindacati rappresentativi dello spettacolo viaggiante e il M.C.L. Movimento Cristiano Lavoratori di Badia Polesine (in allegato), rafforzando la rete delle attività di prevenzione e contrasto della povertà educativa, dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo, al fine di potenziare il benessere e la partecipazione attiva degli studenti figli di lavoratori nello spettacolo viaggiante nella scuola e nella società civile, consolidare un legame positivo con le istituzioni pubbliche, creare una maggiore contaminazione reciproca tra enti e scuola da coniugare a competenze specifiche nelle varie attività.



PRIORITÀ DEL RAV CUI SI RIFERISCE – AMBITO DEL PTOF:

Azioni della scuola per l'inclusione

TRAGUARDO DI RISULTATO

Rientro nella media nazionale dei tassi di ripetenza nel biennio

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE

Il progetto interviene nell'ambito della garanzia del diritto all'istruzione agli studenti figli di famiglie itineranti almeno sino all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Si tratta di studenti che hanno frequentato in modo discontinuo gli anni precedenti passando di scuola in scuola senza alcun punto di riferimento e nessun piano di lavoro individualizzato.

FINALITÀ / OBIETTIVI

L'educazione parentale si prefigge i seguenti obiettivi:

- garantire agli studenti itineranti il diritto allo studio almeno fino al completamento dell'obbligo scolastico;
- offrire un valido supporto didattico agli studenti interessati e alle loro famiglie;
- accrescere negli studenti e nelle loro famiglie l'attenzione per la "scuola" e far capire l'importanza dell'istruzione per la crescita personale e sociale;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sulla difficile realtà dell'istruzione per le famiglie che svolgono lavori itineranti.

ATTIVITÀ PREVISTE

- Incontro di inizio anno con le famiglie e gli studenti coinvolti nel progetto;
- Addestramento all'utilizzo della sezione online sul sito internet dell'Istituto dedicata al supporto didattico per alunni e famiglie;
- Predisposizione dei Piani didattici Personalizzati degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Predisposizione del materiale didattico per ciascuna materia per lo studio e l'esercitazione personale degli studenti;
- Tutoring in itinere dei docenti all'attività di studio personale degli alunni;
- Esami di idoneità a fine anno scolastico ed incontro finale con famiglie e studenti.

STUDENTI COINVOLTI



207 alunni per l'anno scolastico 2021/2022

Modalità d'intervento:

INDICATORI UTILIZZATI

Percentuale annuale di ripetenza nel biennio

Percentuale annuale di presenza/assenza agli esami di idoneità

STATI DI AVANZAMENTO

Il progetto è annuale

RISULTATI ATTESI

- raggiungimento del maggior numero possibile di studenti itineranti attraverso il canale informatico;
- la creazione di un rapporto di fattiva fiducia e collaborazione tra studenti, famiglie ed istituzione scolastica;
- completamento dell'obbligo scolastico per gli stessi;
- assimilazione e rispetto delle principali regole di convivenza civile e di rapporto con le istituzioni;
- formazione di un sapere minimo interdisciplinare in termini di competenze, abilità e conoscenze spendibili.

VALORI / SITUAZIONE ATTESI

Il valore di partenza dei non ammessi, nell'anno scolastico 2017/2018, era del 54%. Nell'anno scolastico 2018/2019 la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva si è attestata al 39% compresi gli alunni che non si sono presentati per sostenere gli esami di idoneità. La percentuale di studenti che si sono presentati ma che non sono stati ammessi alla classe successiva si attesta invece al 19%.

Per quanto riguarda il prossimo triennio, a cui si riferisce questo piano dell'offerta formativa, non si ritiene ancora possibile raggiungere il livello medio nazionale di insuccesso scolastico in quanto il progetto necessita di tempi di attuazione e assimilazione da parte delle famiglie richiedenti decisamente più lunghi.

Gli obiettivi fissati nel precedente triennio sono stati pienamente raggiunti grazie alla piena attuazione del riconoscimento dei Bisogni Educativi Speciali di questi alunni, tuttavia si riscontra ancora la criticità legata al non conseguimento della certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico (classe seconda): nell'anno scolastico 2021-2022 solo il 68 % degli alunni iscritti alla classe seconda si è presentato per sostenere gli esami di idoneità e di questi solo il 64 % con esito positivo. Al termine del triennio in oggetto ci si attende di aumentare e stabilizzare la presenza di questi alunni agli esami di idoneità e, contestualmente, aumentare la percentuale di successo.

Troverete in allegato i grafici relativi.



## *"PROGETTO INTERCULTURA PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI"*

### AMBITO

Didattica

### AREA DEL POF DI PERTINENZA

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Potenziamento delle competenze linguistiche.

### CONDIZIONI CHE GIUSTIFICANO L'ADOZIONE DEL PROGETTO

Progetto volto a promuovere il successo scolastico;

Progetto integrativo sul piano della Educazione  
alla Intercultura.

### FINALITA' / OBIETTIVI

- Favorire il successo scolastico degli studenti immigrati con iniziative mirate all'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio con interventi finalizzati a migliorare le relazioni tra studenti per favorire l'integrazione sociale.
- Valorizzare la cultura di provenienza degli studenti immigrati e facilitare la comprensione della cultura italiana.
- Migliorare l'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie a partire dall'iscrizione, dall'inserimento fino alla necessità di seguire con consapevolezza l'iter formativo.
- Limitare nei casi a rischio, anche di studenti italiani, la dispersione scolastica.

### DESTINATARI

Studenti delle classi: del biennio e del triennio delle tre sedi dell'Istituto, alunni di prima emigrazione più altri studenti in difficoltà segnalati dai singoli plessi.

### ATTIVITA', PERIODO E MONTE ORE PREVISTI PER GLI STUDENTI

Le attività si svolgeranno prevalentemente in orario curricolare per un numero complessivo di ore variabili annualmente in rapporto al numero degli studenti stranieri iscritti all'I.I.S. " Bruno Munari " di Castelmasa erogate dalla Regione



Veneto, la scuola segue infatti un progetto relativo alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9 del CCNL Comparto scuola) da suddividersi nei vari plessi.

Il Liceo artistico di Castelmasa può inoltre contare sul contributo degli insegnanti volontari dell'A.E.D.E e del Gruppo Volontario Vincenziano che intervengono nell'arco dell'anno scolastico in supporto degli studenti stranieri.

Si potrà inoltre far ricorso sull'apporto dei docenti in organico potenziato.

#### RISULTATI ATTESI / PRODOTTI

Accoglienza:

Iniziative per favorire l'integrazione nella scuola degli alunni con particolari disagi o fragilità.

Orientamento scolastico, formativo

e professionale:

Rimotivazione, aiuto alla scelta attraverso azioni di informazione e sostegno

Valutazione delle potenzialità ed aspettative.

Sviluppo delle competenze di base

e trasversali:

Sviluppo delle abilità relazionali e cognitive; Sviluppo competenze funzionali e organizzative; Recupero competenze linguistiche per alunni con cittadinanza non italiana di recente immigrazione e per gli alunni con cittadinanza non italiana misti per origine e situazione linguistica (recente immigrazione e seconde generazioni).

Nella sezione dedicata al progetto nella sezione "Iniziative di Ampliamento del curricolo" e sul sito istituzionale nella sezione dedicata Inclusione - Alunni Stranieri <https://iisbrunomunari.edu.it/alunni-stranieri/> troverete il Protocollo d'intesa e la programmazione delle attività per l'accoglienza per gli alunni stranieri.

#### **"ISTRUZIONE DOMICILIARE"**

Questo progetto di istruzione domiciliare, allegato al PTOF del nostro Istituto, esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un



periodo comunque non inferiore ai 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati.

L'Istruzione Domiciliare (ID) è un servizio che si propone di garantire il diritto allo studio degli alunni di ogni ordine e grado, affetti da patologie che li costringono a terapie domiciliari e che ne impediscono, temporaneamente, la frequenza scolastica, viene attivato quando la patologia rientra tra quelle inserite nelle "Linee di indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare";

la richiesta di Istruzione Domiciliare, che è in aumento anno dopo anno, si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che ogni scuola deve poter e saper offrire in caso di istanza da parte della famiglia, pur nel rispetto delle prerogative contrattuali dei docenti.

Il servizio può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno nei confronti di alunni iscritti alla scuola di ogni ordine e grado, i quali siano affetti da patologie invalidanti.

L'azione delle scuole è volta a mantenere aperto il contatto con l'alunno in modo da favorirne per quanto possibile il successivo rientro nel contesto scolastico.

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

L'organizzazione del servizio scolastico domiciliare presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli.

La famiglia deve farne esplicita richiesta al Dirigente della scuola di iscrizione del/la proprio/a figlio/a. Per gli alunni con disabilità di cui alla L. 104/92 impossibilitati a frequentare la scuola, l'Istruzione Domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). Altre deroghe e la possibilità di attivare ulteriori interventi potranno essere deliberati dal Comitato Tecnico Regionale allo scopo previsto.

L'attività didattica svolta a domicilio va considerata attività scolastica a tutti gli effetti per gli alunni, allo stesso modo di quella svolta in classe, sia che venga svolta in orario aggiuntivo dai docenti resisi disponibili, sia a distanza con l'uso delle tecnologie. L'istruzione domiciliare, pertanto, va considerata quale servizio scolastico a tutti gli effetti e concorre alla valutazione e





validazione dell'anno scolastico. Si ritiene preferibile che venga individuato un referente di progetto con il compito di coordinare e monitorare le diverse azioni.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale. Si ribadisce la necessità di attivare un servizio di ID, oltre che per gli alunni costretti a casa, anche per quegli alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o riabilitative prive di sezioni scolastiche, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali che consentano il collegamento web dell'alunno/a con la propria classe, nei tempi e con le modalità concordate con il personale sanitario.

Il Dirigente scolastico, acquisita la richiesta di attivazione del servizio di ID da parte della famiglia e la Certificazione sanitaria attestante la patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica, convoca il Team/Consiglio di Classe che, elabora il progetto che preveda un piano dettagliato e coerente con il percorso educativo didattico dell'alunno.

Il progetto dovrà essere deliberato e approvato dagli organi collegiali competenti.

I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato ex art. 22 D. Lgs 62/2017 e nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.

Il presente progetto riguarda tutti coloro che, a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari e ospedaliere e pertanto sono impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore a trenta giorni.

### **Ambiti disciplinari:**

Gli interventi a domicilio riguarderanno l'ambito umanistico, linguistico, storico-geografico e matematico-scientifico, pratico-laboratoriale.

### **Finalità:**

le finalità possono riassumersi nei seguenti punti:

- garantire il diritto allo studio
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno
- perseguire le finalità educative del PTOF



- soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- creare sinergia tra il progetto educativo e quello terapeutico
- assicurare contatti con la scuola di appartenenza (insegnanti e compagni)
- recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità
- garantire il benessere globale dell'alunno
- agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico

### **Obiettivi educativo-didattici trasversali agli ambiti disciplinari:**

Tra gli obiettivi educativo-didattici trasversali agli ambiti disciplinari si prevede di:

- ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc.);
- acquisire capacità operative, logiche e creative;
- garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico;
- sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti.

### **Gli Obiettivi educativo-didattici personalizzati e le strategie da attuare**

In base agli obiettivi educativo-didattici personalizzati, le strategie da attuare saranno personalizzate

secondo il PEI dell'alunna elaborato dal Consiglio di Classe.

### **Metodologie**

Il Progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale, modulando il percorso sia sotto il profilo didattico, sia sul piano della qualità della vita.

Le lezioni in presenza terranno conto delle condizioni psicologiche e fisiche del discente e verranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente anche la famiglia.

### **Le metodologie riguarderanno prevalentemente:**

- lezioni frontali
- conversazioni guidate con parole chiave-domande stimolo
- consultazione di testi specifici in CAA



- flessibilità degli obiettivi perseguiti con approcci individualizzati
- momenti di interazione con la propria scuola e i compagni attraverso collegamenti DAD, o con partecipazione una tantum ai laboratori specifici in caso di impossibilità a seguire le lezioni.
- utilizzo del computer come strumento di studio e di elaborazione personale.

### **Strumenti**

Come strumenti si prediligono:

- libri di testo specifici in CAA e sussidi cartacei
- PC connesso a internet e software didattici specifici
- materiale, strutturato e non, di vario tipo
- strumenti alternativi.

### **Criteri, indicatori e modalità di verifica**

La verifica delle attività verrà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere) e la raccolta dei risultati conseguiti in merito agli Obiettivi Didattici programmati, attraverso verifiche scritte e mirate alla capacità dell'allieva. La valutazione terrà conto del raggiungimento delle competenze di base anche attraverso schede e prove strutturate anche in CAA.

#### **Si considerano quali criteri trasversali di verifica:**

- padronanza, competenza, espressione per l'area cognitiva
- interesse, impegno e partecipazione per l'area affettiva
- motivazione, coinvolgimento, disponibilità alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati.

#### **Si considerano quali indicatori di successo:**

- conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in fase di progettazione didattica
- partecipazione attiva dell'alunno/a
- superamento dell'isolamento e crescita dell'autostima.



## **Allegato:**

Patto Educativo di Comunità.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto ha adottato la suddivisione dell'attività didattica in quadrimestri.

Le FIGURE PROFESSIONALI e ORGANIZZATIVE sono indicate nell'ORGANIGRAMMA allegato alla sezione 1 (Risorse Professionali) e pubblicato sul sito istituzionale e raggiungibile dal Link <https://iisbrunomunari.edu.it/struttura/collegio-unitario-docenti/> .

L'organico dei docenti si completa ogni anno con i docenti del POTENZIAMENTO assegnati ai sensi della L. 107/2015 e che, per l'A.S. 2023/2024 sono relativi alle seguenti classi di concorso:

A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN DI ARREDAMENTO E SCENOTECNICA

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE, SCENOGRAFICHE

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

A026 - MATEMATICA

A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO (INGLESE)

ADSS - SOSTEGNO

Negli ultimi anni scolastici, per il Liceo Artistico era stato richiesto un docente di potenziamento di A046 - DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE per coordinare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. La proposta verrà reiterata per completare l'offerta formativa del Liceo Artistico.

I docenti assegnati con l'organico del potenziamento, sono utilizzati in attività di ampliamento dell'offerta formativa e, al bisogno, per la copertura dell'orario dei collaboratori del D.S. nei vari plessi.



# Organizzazione

## Aspetti generali





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. Ogni collaboratore espleta questa funzione presso la propria sede di assegnazione. Sono uno per ogni plesso.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff è così composto: 3 Referenti di sede 1 Referente del Corso Serale 1 Referente del Convitto 1 Referente dell'Azienda Agraria 1 Referente della Serra 4 Figure Strumentali	11
Funzione strumentale	Le figure individuate si occupano di: AREA 1 - DOCUMENTI D'ISTITUTO , strategici (PTOF;RAV e RS) e operativi (Regolamenti) AREA 2 - INCLUSIONE AREA 3 - ORIENTAMENTO AREA 4 - PNRR	4
Responsabile di plesso	Coordinamento dell'attività didattica ed organizzativa presso le sedi staccate. Uno per ogni plesso, uno per il Liceo Serale	4
Coordinatore dell'educazione civica	Dall'A.S. 2020/2021 a seguito dell'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, sono state introdotte la figura del Referente dell'Educazione Civica - un Referente per tutto l'I.I.S. Bruno Munari e vari referenti per ogni	8



singolo plesso (2 referenti per IPSAA - 1 referente per IPSIA e 3 referenti per il Liceo) oltre alla figura del coordinatore per l'Educazione Civica presente in ogni Consiglio di Classe. Dall'A.S. 2021/2022, il Gruppo di lavoro per l'Educazione Civica è costituito dal Referente d'Istituto e dai Coordinatori di Educazione Civica nei vari Consigli di Classe. Il coordinatore per l'Educazione Civica ha il compito di coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF e formulare la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.

L'incarico è stato affidato prioritariamente ai docenti di diritto - Classe di concorso A046 - e, negli indirizzi di studio in cui il diritto non è contemplato, ai docenti di potenziamento di A046 eventualmente assegnati all'Istituto e, nei Consigli delle classi in cui manca la disciplina Diritto, ai docenti di italiano e storia. Per il prossimo anno scolastico verrà fatta richiesta di unità aggiuntive di docenti del potenziamento nella Classe di Concorso A046 per il Liceo Artistico ove l'insegnamento di diritto non fa parte del curriculum.

Coordinatore attività ASL

- Valutazione della coerenza tra le attività svolte dalle Aziende/Enti ospitanti e le competenze da far acquisire agli allievi attraverso il percorso di PCTO deliberato dal Consiglio di Classe; - Valutazione delle caratteristiche strutturali organizzative dell' Azienda / Ente ospitante, con particolare riferimento alla disponibilità della struttura ad accogliere contemporaneamente

1





più di uno studente per classe o l'intero gruppo classe, inserendo tutti gli alunni, anche in modo alternato, in modo proficuo nell'organizzazione aziendale; - Valutazione della sicurezza dell'ambiente di lavoro: importanza della struttura ospitante, rilevanza delle attività a cui gli alunni avrebbero partecipato, ambiente confortevole

Referente d'Istituto per  
l'Educazione Civica

Il Referente d'Istituto per l'Educazione Civica, previsto dalla L. 92/2019 svolge i seguenti compiti: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;

1



Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da



colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Responsabile Progetti Europei

□ Promozione e adesione a progetti europei ed iniziative affini. □ Predisposizione della documentazione per i Progetti seguiti. □ Uso e formazione sull'uso della piattaforma ETWINNING (ambasciatrice per la Regione Veneto dal 2016) □ Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e alla realizzazione delle attività del progetto. □ Organizzazione di tutte le attività riguardanti i virtual meetings (contatti con i partner e con la segreteria, modulistica interna, report di tutti gli incontri virtuali, aggiornamento del progetto etwinning correlato) □ Predisposizione e partecipazione alle riunioni di coordinamento dei progetti in corso. □ Organizzazione logistica e didattica di tutte le mobilità e predisposizione della relativa modulistica. □ Organizzazione di attività di disseminazione □ Coordinamento del gruppo di lavoro □ Contatti con le famiglie degli

1



studenti partecipanti □ Contatti preliminari con le agenzie di viaggi, musei e agenzie di trasporti all'estero □ Rendicontazione finanziaria (nota spese preventiva e consuntiva a l rientro da ogni mobilità) □ Rendicontazione e Report nelle piattaforme predisposte da ERASMUS+ (MOBILITY TOOL, RESULTS PLATFORM) □ Pianificazione e redazione di nuovi progetti (in collaborazione con il team).

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	<p>Il docente di potenziamento è inserito nell'organico del Liceo, stante la presenza negli anni precedenti dell'indirizzo di Design dei Metalli e dell'Oreficeria. Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, proponendo collegamenti interdisciplinari con le altre discipline artistiche e non.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
---	---	---

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE,	<p>Attività di potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1
--------------------------------	--	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

ARCHITETTURA, DESIGN  
D'ARREDAMENTO E  
SCENOTECNICA

- Potenziamento

A009 - DISCIPLINE  
GRAFICHE, PITTORICHE E  
SCENOGRAFICHE

Insegnamento e attività di PCTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Insegnamento e realizzazione di progetti ed  
educazione civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Docente dedicato a potenziamento  
insegnamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A031 - SCIENZE DEGLI  
ALIMENTI

mm

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Realizzazione e supporto del curricolo di  
Educazione Civica laddove (Liceo)

l'insegnamento non è compreso nel curricolo. Il  
docente di potenziamento viene richiesto dalla  
scuola (questo il senso dell'indicatore "1"), ma la  
scelta compete all'Ufficio Scolastico Provinciale.

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Potenziamento insegnamento lingue

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Attività di sostegno.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel profilo professionale e nell'ambito altresì delle attribuzioni assegnate all'istituzione Scolastica, il DSGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti con le presenti direttive, in riferimento all'attività amministrativa e contabile. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Istituto, in particolare del P.T.O.F". IL DSGA assicura la gestione unitaria dei servizi amm.vi e generali della scuola in coerenza con : - Gli obiettivi assegnati da D.S. - Gli obiettivi indicati nel P.T.O.F. dell'I.I.S. "B. Munari" - I Regolamenti delle Scuole annesse - I codici disciplinari previsti dal CCNL - Il codice di comportamento dei dipendenti della P.A. - La normativa sulla sicurezza - La normativa sulla privacy - La normativa contabile Il DSGA, oltre a svolgere i propri compiti, coordina e supervisiona il lavoro dell'ufficio di Segreteria e del personale Ausiliario.

Ufficio protocollo

Coordinamento front office per agevolare relazioni tra utenti del servizio, cittadini e Amministrazione, supporto settore Amministrativo/Contabile.

Ufficio acquisti

Coordinamento area acquisti con supporto all'attività negoziale



del Dirigente: rapporti con i fornitori, richieste preventivi, prospetti comparativi per la fornitura di beni e servizi. Gestione magazzino: approvvigionamento/ distribuzione materiale facile consumo per il funzionamento amministrativo e didattico generale, Registri Conto Corrente Postale, RECUPERI ORARI, REGISTRI FERIE , Cartellini entrata/Uscita personale ATA

Ufficio per la didattica

Coordinamento area alunni con verifica della certificazione rilasciata all'utenza e l'intera documentazione relativa al percorso curricolare ed extracurricolare degli allievi anche con riferimento alla riforma. Gestione rette ed iscrizioni.

Ufficio Personale

Disbrigo pratiche relative al servizio e alla carriera del personale docente e ata a tempo indeterminato e determinato

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://iisbrunomunari.edu.it/servizio/55/>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <http://www.iisbrunomunari.edu.it/>

Servizio Mad <https://iisbrunomunari.edu.it/servizio/invio-mad/>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete degli Istituti Agrari del Veneto

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: RE.N.IS.A. - Rete Nazionale degli Istituti Agrari

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **SiRVeSS - Rete di Scuole per la Sicurezza della Provincia di Rovigo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



- organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete dell'Alto Polesine per l'orientamento scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete Provinciale per l'orientamento

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Laboratorio Artistico "LE FARFALLE"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Attività in convenzione

## **Denominazione della rete: Università di Padova, Ferrara e Verona per accoglienza Tirocini Formativi di futuri docenti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Attività in convenzione.

## Denominazione della rete: Enti, Aziende, Studi Tecnici ed altri Istituti Scolastici del territorio nell'ambito dell'A.S.L.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Attività in convenzione.

## Denominazione della rete: Enti del territorio (Comuni,



## Pro-loco, ASL, Associazioni No Profit)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Attività in convenzione.

**Denominazione della rete: A.E.D.E. (Associazione Europea degli Insegnanti)**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **ReNaiA - Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole





- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **Consorzio degli Istituti Alberghieri del Veneto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: RENALIART

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ReLiArt Veneto: Rete dei Licei Artistici del Veneto.

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Accordo di partenariato con Associazione Centro Documentazione Polesana

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Arricchimento dell'Offerta Educativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

---

**“A scuola di vita: come trasformare ogni momento di vita di scuola in un'occasione di apprendimento permanente” ACCORDO DI PARTENARIATO**

### ACCORDO DI PARTENARIATO

**“A scuola di vita: come trasformare ogni momento di vita di scuola in un'occasione di apprendimento permanente”**

La partecipazione di soggetti pubblici e privati al progetto educativo dei cittadini è uno strumento riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione per promuovere e rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra la Scuola e le comunità educanti territoriali.



La collaborazione con l'Associazione Centro Documentazione Polesana, che si caratterizza anche per il forte impegno in ambito culturale, con attività volte alla promozione dei diritti umani, della legalità e di attività di rilievo sociale e culturale, nasce dall'esigenza di poter offrire un ampliamento del percorso educativo del nostro Istituto nei confronti della popolazione scolastica, per promuovere e rafforzare quegli elementi di appartenenza identitaria e spirito di comunità, per ciò tale comunità deve essere radicata in un territorio circoscritto

La collaborazione tra Scuola e Associazioni presenti sul territorio possono promuovere in questo periodo, in considerazione della complessa situazione causata dalla pandemia Covid-19 un'occasione di pluralità messa al servizio della Scuola, non solo per rispondere ai bisogni emergenziali del momento, ma per agire contemporaneamente su altre priorità, come la [povertà educativa](#) e l'abbandono scolastico, sviluppo del senso di responsabilità sociale e umano e crescita dell'autostima nel constatare che può essere utili agli altri. Inoltre:

- **Favorire la messa a disposizione di altre strutture o spazi:** come parchi, biblioteche, archivi, per svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali
- **Sostenere le autonomie scolastiche,** tenuto conto delle diverse condizioni e criticità di ciascuna, nella costruzione delle collaborazioni con i diversi attori territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta educativa, individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse disponibili

## Denominazione della rete: Patto Educativo di Comunità

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Approfondimento:

Nell'A.S. 2023/2024 il nostro Istituto ha sottoscritto il PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' con la Provincia di Rovigo, i Comuni limitrofi, i principali Enti, Associazioni, Sindacati rappresentativi dello spettacolo viaggiante e il M.C.L. Movimento Cristiano Lavoratori di Badia Polesine , rafforzando la rete delle attività di prevenzione e contrasto della povertà educativa, dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo, al fine di potenziare il benessere e la partecipazione attiva degli studenti figli di lavoratori nello spettacolo viaggiante nella scuola e nella società civile, consolidare un legame positivo con le istituzioni pubbliche, creare una maggiore contaminazione reciproca tra enti e scuola da coniugare a competenze specifiche nelle varie attività.

## Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio di inclusione sociale



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di tirocinio di inclusione (DGR 1406 del 9/9/2016)

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'IIS Bruno Munari, accogliendo la proposta dell'Ulss 5 Polesana, in forza della Convenzione stipulata ai sensi dell'Accordo Stato Regioni Rep. 7/CSR del 22.01.2015 e della DGR 1406/2016, accoglierà attività di tirocinio di inclusione sociale con l'attivazione di percorsi personalizzati di integrazione nell'ambiente lavorativo non costituenti rapporto di lavoro per consentire a persone con disabilità, prese in carico dai SIL, di usufruire di un inserimento a valenza socio-sanitaria e riabilitativa, finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia e all'abilitazione e alla riabilitazione con il coinvolgimento della comunità locale.

## Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa per l'accoglienza degli alunni stranieri

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa per l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, siglato tra il nostro istituto, la Conferenza dei Sindaci ULSS 18 e ULSS 19, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Rovigo e gli altri Istituti aderenti della Provincia di Rovigo, dato il particolare rilievo assunto nell' ambito dell'immigrazione e della mediazione linguistico-culturale della tematica dell'inserimento scolastico e dell'accoglienza degli alunni immigrati e delle loro famiglie la cui presenza è in costante aumento nel territorio della provincia di Rovigo, mira a rafforzare le attività di inserimento scolastico degli alunni stranieri con l'ausilio di mediatori linguistico culturali e la condivisione delle buone pratiche e delle esperienze maturate negli ultimi anni.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Tecniche di programmazione e gestione delle UDA trasversali**

---

Guida per il coordinamento dei docenti nella realizzazione di UDA trasversali e di Educazione Civica. Percorso iniziato nell'A.S. 2020/2021 e proseguito nell'A.S. 2021/2022.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dei tre Istituti.
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: La valutazione delle competenze ed il ruolo del CURRICULUM DELLO STUDENTE**

---

Definizione delle parti del documento in uscita e condivisione delle modalità di compilazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti





Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Potenziamento competenze digitali**

---

Attività in coerenza con il PNSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo**

---

Per rispondere all'emergenza educativa che richiede interventi per conoscerne meglio problematiche e pericoli del fenomeno nell'anno scolastico 2020/2021 si è svolta un'attività di formazione di 4 ore ( 2 incontri pomeridiani da 2 ore) per trattare argomenti legati al bullismo, al Cyberbullismo e agli aspetti legali, con un approfondimento anche di casi e sui Social più utilizzati



dagli adolescenti. L'obiettivo principale della formazione è erogare un intervento mirato agli insegnanti sulla prevenzione del fenomeno attraverso l'ausilio di un esperto professionista qualificato nel settore. Il percorso formativo si propone di valorizzare e promuovere l'uso delle nuove tecnologie, pur non sottovalutandone i rischi. Con un'attenzione specifica al ruolo educativo dei docenti, si cerca di affrontare il problema della sicurezza internet e sostenere i docenti nel proprio ruolo educativo e di accompagnamento nell'uso del web. La finalità, dunque, è supportare gli insegnanti nella creazione di un ambiente favorevole a far crescere l'interesse e la passione dei ragazzi per un utilizzo da protagonisti delle opportunità della rete, attraverso la promozione di un uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie. Nell'A.S. 2021/2022 si procederà con la formazione continua mediante condivisione dei materiali del corso e di buone pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti dell'I.I.S.

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Class Room - Spettacolo Viaggiante**

Formazione diretta ad agevolare l'utilizzo della piattaforma per la gestione della didattica rivolta agli alunni dello spettacolo viaggiante (2 ore nel primo quadrimestre + 2 ore nel secondo quadrimestre). Al corso di formazione svolto nel corso del primo quadrimestre dell'A.S. 2021/2022, seguiranno il corso del secondo quadrimestre e attività di condivisione dei materiali e delle buone pratiche sperimentate nei Consigli di Classe e nei Dipartimenti disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari	Tutti i docenti dell'I.I.S.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci**

La formazione è prevista per alcuni docenti, in aggiunta al personale A.T.A., per diffondere le linee guida in materia di somministrazione dei farmaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Rete Sirves Scuole Veneto

## **Titolo attività di formazione: Formazione ed aggiornamento in materia di Sicurezza, Primo Soccorso e prevenzione incendi e HACCP per personale dell'Alberghiero.**

Formazione generale di 4 ore per i docenti neo-assunti e specifica di 8 ore per tutti i docenti. Saranno da attivare e programmare il CORSO PREPOSTI; il corso di aggiornamento per l'uso del DEFIBBRILLATORE; corso di formazione PRIMO SOCCORSO e corso di formazione ANTINCENDIO.



Formazione specifica HACCP per gli addetti ai laboratori dell'Ipssa, svolta nel corso dell'A.S. 2021/2022 a cura delle professionalità interne all'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'I.I.S.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta in parte dalla scuola e in parte dalle rete di scopo.

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta in parte dalla scuola e in parte dalle rete di scopo.

## Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

---

Formazione svolta dal DPO o esperti esterni in merito alla corretta gestione e trattamento dei dati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione interna**

### **"Accoglienza docenti"**

---

Per avviare i docenti neo assunti presso l'Istituto e per l'aggiornamento dei docenti in servizio, all'inizio di ciascun anno scolastico verranno attivati corsi di formazione sulle pratiche gestionali e didattiche in uso, ricerca e condivisione documenti e modulistica, corretto uso del registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Strategie di costruzione di un CV/videoCV e covering letter efficaci, valorizzazione delle hard e soft skills acquisite in via formale/non formale e di gestione della social reputation**

---

Formazione una tantum di 6 ore rivolta principalmente ai docenti delle classi quinte in relazione alle nuove metodologie didattiche tese a potenziare negli allievi le competenze comuni di comunicazione scritta e orale più appropriate per agire in contesti organizzativi e professionali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Docenti classi quinte

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: AS-L in PCTO \_ dal progetto alla valutazione**

Formazione generale interna di 3 ore per tutti i docenti neo-assunti e di nuovo ingresso diretta a diffondere progettualità e buone pratiche d'Istituto ascrivibili ai PCTO, divulgare la conoscenza degli strumenti utili alla progettazione dell'attività di stage prevista per gli allievi del triennio, agevolare l'utilizzo della modulistica necessaria per la realizzazione e gestione della stessa secondo le linee guida disposte da tutta la normativa di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Evidence based learning e potenziamento cognitivo: condivisione di buone pratiche strategiche**

---

Formazione interna una tantum di 3 ore rivolta a tutti i docenti in forma di condivisione e confronto sulle strategie e tecniche di apprendimento autonomo o guidato utilizzate che hanno dimostrato efficacia nel favorire gli apprendimenti, valutare nuove metodologie o procedure di mobilitazione e/o potenziamento e valutazione delle competenze, gestire i carichi cognitivi sugli allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Debate \_ pratiche di cittadinanza attiva**

---

Formazione interna una tantum di 3 ore rivolta principalmente ai docenti delle classi del triennio che accoglie la sfida lanciata dalla legge 92/19 per la creazione di ambienti di apprendimento in cui sperimentare tecniche metodologiche che coinvolgono attivamente e collaborativamente studenti e docenti in e su temi e problemi di cittadinanza globale.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti delle classi del triennio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione ed aggiornamento in materia di Sicurezza, Primo Soccorso e prevenzione incendi per personale amministrativo e tecnico

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Rivolto a tutto il personale A.T.A. dipendente

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SIRVESS - Sistema di Riferimento Veneto per la Salute e la Sicurezza nelle Scuole

### Corsi MIUR di gestione amministrativa, contabile e del personale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Rivolto a DSGA ed a tutto il personale A.T.A. amministrativo/tecnico



## **PFS - Incontro di studio per dirigenti scolastici, DSGA e docenti interessati "Obbligo di pubblicazione, trasparenza e privacy, tra Anac e Revisori"**

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy: gestione e trattamento dati

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola